

G. ROSSINI

# LA CENERENTOLA

Opera completa

PER  
CANTO E PIANOFORTE



EDIZIONI RICORDI

EDIZIONI ECONOMICHE RICORDI

G. ROSSINI

LA  
GAZZA LADRA

MELODRAMMA IN DUE ATTI

Rappresentato per la prima volta al Teatro della Scala in Milano il 31 Maggio 1817.

OPERA COMPLETA PER CANTO E PIANOFORTE

**netti Fr. 4.<sup>f</sup>50** — *senza sconto.* (B)

*Franco di porto nel Regno, Fr. 6, 50 — Per gli Stati dell' Unione postale, Fr. 7 —*

Proprietà della riduzione.



R. STABILIMENTO RICORDI

MILANO

NAPOLI — ROMA — FIRENZE

LONDRA

265, Regent Street, W.

PER LA FRANCIA ED IL BELGIO

PARIS — 11, bis Boulevard Haussmann — V. DURDILLY & C.<sup>ie</sup> — Boulevard Haussmann, 11, bis — PARIS



*Grouching Boyling*

# GIOACHINO ROSSINI

---

**C**OMPOSE la *Gazza Ladra* nel 1817 per la Scala di Milano, dove venne rappresentata nella stagione di primavera colla Belloc, una Galianis, Monelli, Botticelli, Filippo Galli ed Ambrosi. Questa musica fu tra quelle di Rossini che ottennero successo più strepitoso, e fra i superstiti epicurei musicali di quell'epoca dura ancora vivissima la memoria dei bei tempi della *Gazza Ladra*.

Il libretto dell'opera può chiamarsi un vero *imbroglio*: l'azione procede per via d'espediti, di combinazioni, ammissibili solo appunto in un libretto d'opera; ma però il poeta Gherardini seppe trovare situazioni tali da interessare l'uditore e commuoverlo fino al pianto. Ed una delle più salienti fra queste si è quella del celebre terzetto - *Oh Nume benefico*. Fernando Villabella, colpito da condanna di morte per infrazione alla legge militare, trova modo di evadere e di recarsi a trovare sua figlia Ninetta, addetta come fantesca alla casa di un signor Fabrizio. La Ninetta conforta il padre e lo rifocilla con un bicchiere di vino. In questo mezzo arriva il Podestà, ruminando fra sè - *Il mio piano è preparato*. - Egli spera di trovar sola la Ninetta, per farle certe proposizioni che sapeva lui. Ninetta prega il padre a fingere di dormire per non correre rischio d'esser scoperto. A disturbare le manovre del Podestà giunge un messo che gli consegna un foglio pressante: il Podestà non ha con sè gli occhiali, e maledicendo agli affari, incarica la Ninetta di leggergli la lettera. Al porre gli occhi su quella carta la povera Ninetta impallidisce: è precisamente l'atto di ricerca del padre suo, resosi disertore: ella legge a stento, sostituisce balbettando un nome al vero, cambia li per lì i connotati indicati nella missiva. E qui si svolge quel famoso adagio - *Oh Nume benefico* - che restò fra le più belle pagine di Rossini. Il padre si allontana, e il Podestà riprende la manovra interrotta e sciorina alla Ninetta tutto il dizionario delle proteste d'amore le più ardenti, quanto più tardive: gli è qui che ricompare il padre e dopo che la Ninetta, offesa giustamente, manifesta al Podestà tutto il disprezzo che si merita, il padre stesso, non potendo più contenersi, prorompe nella celebre uscita - *Uom maturo, e magistrato!* - compromettendo così sè stesso in difesa della figlia.

Una delle gemme rossiniane è la sinfonia della *Gazza Ladra*, scritta con quella grandiosità e semplicità che costituiscono l'opera del genio; e fra l'altre cose più salienti dell'opera citeremo la cavatina di Ninetta - *Di piacer mi balza il cor* - *L'allegro* dell'aria del tenore - *Ma quel piacer che adesso* - *allegro* che nessuno dei tenori d'oggi potrebbe cantare come è scritto: la frase del tenore - *Ed io la credea l'istessa onestà* - sfogo di dolore e di disperazione che la musica esprime con grande potenza nella bellissima scena del *processo*. Un altro pezzo di quest'opera, giustamente celebre, si è il duetto dei due soprani.

Gioachino Rossini nacque a Pesaro, il 29 febbraio 1792, da poveri genitori, filarmonici per necessità. Il padre suo era suonatore di corno, la madre una *seconda donna*, e viaggiavano di città in città, dove erano chiamati dai loro meschini contratti. Constatate però le disposizioni del piccolo Gioachino, questi venne lasciato in pensione da un salumaio di Roma, ed affidato alle cure di un tal maestro Prinetti. Pare che i progressi non fossero soverchi con un simile Mentore, talchè Rossini fu inviato al Liceo Musicale di Bologna, dove studiò con Mattei. Nel 1808 egli produceva in pubblico la sua prima musica, una cantata intitolata *Il Pianto d'Armonia per la morte d'Orfeo*. E questa fu la prima pietra di quell'imponente edificio alla cui cima sta il *Guglielmo Tell*. Da quella a questo stanno in mezzo trentanove opere, lo *Stabat Mater*, la *Piccola Messa*, le *Serate musicali*, alcuni quartetti d'arco, che non si sa più dove siano (forse nell'Archivio di Bologna), parecchi pezzi di musica di genere religioso, una gran quantità di composizioni per pianoforte, alcune sinfonie, ecc., ecc.

Gioachino Rossini morì a Passy il 13 novembre 1868, lasciando la sua sostanza alla città di Pesaro per la costruzione di un Conservatorio Musicale.

EDWART.

---

# LA GAZZA LADRA

MELODRAMMA IN DUE ATTI

DEL DOTTOR

G. GHERARDINI

---

## PERSONAGGI

## ESECUTORI

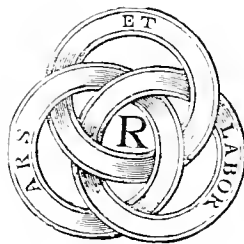
---

FABRIZIO VINGRADITO, ricco fittajuolo . . . . .	Basso . . . . .	<i>Botticelli Vincenzo</i>
LUCIA, moglie di Fabrizio . . . . .	Mezzo-Soprano	<i>Castiglioni Marietta</i>
GIANNETTO, figlio di Fabrizio; militare . . . . .	Tenore . . . . .	<i>Monelli Savino</i>
NINETTA, serva in casa di Fabrizio. . . . .	Soprano . . . . .	<i>Belloc Teresa</i>
FERNANDO VILABELLA, padre della Ninetta; militare	Basso . . . . .	<i>Galii Filippo</i>
GOTTARDO, Podestà del villaggio . . . . .	Basso . . . . .	<i>Ambrosi Antonio</i>
PIPPÒ, giovine contadinello al servizio di Fabrizio .	Contralto . . . . .	<i>Gallianis Teresa</i>
ISACCO, merciajuolo . . . . .	Tenore . . . . .	<i>Biscottini Francesco</i>
ANTONIO, carceriere . . . . .	Tenore . . . . .	N. N.
GIORGIO, servo del Podestà . . . . .	Basso . . . . .	<i>Rosignoli Paolo</i>
ERNESTO, compagno ed amico di Fernando; militare	Basso . . . . .	<i>De Angeli Alessandro</i>
Il Pretore del villaggio . . . . .	Basso . . . . .	N. N.
GREGORIO, cancelliere . . . . .	Basso . . . . .	N. N.

Un Usciere - Genti d'arme - Contadini e Contadine - Famigli di Fabrizio - Una Gazza.

*La scena si finge in un grosso villaggio non molto distante da Parigi.*

---



# ATTO PRIMO

## SCENA PRIMA.

AMPIO CORTILE DELLA CASA DI FABRIZIO.

Sul dinanzi domina un portico rustico con pergolato: ad un pilastro è appesa una gabbia aperta, dentro della quale si vede una gazza. Nel fondo e verso il mezzo è collocata una porta con cancello, per cui si entra nel cortile. Al di là la scena rappresenta alcune collinette.

*Diversi abitanti del villaggio; alcuni famigli recanti le cose necessarie per apparecchiare una mensa; subito PIPPO; indi LUCIA con un canestro di biancherie; finalmente FABRIZIO ed altri servi con bottiglie di vino.*

CORO **O**h che giorno fortunato!  
Oh che gioia si godrà!

PIP. Dopo tanti e tanti mesi  
Spesi in guerra e fra gli stenti,  
Oggi alfine a' suoi parenti  
Il padron ritornerà.

*Parte del CORO e PIPPO*

TUTTI Vieni, vieni, o padroncino.  
Vieni a noi, Giannetto amato.  
Oh che giorno fortunato!  
Oh che gioia si godrà!

LA GAZZA Pippo? Pippo?

PIP. Chi ha chiamato?

CORO Non so niente. - Ah ah ahà!  
*(essendosi accorti della gazza e deridendo Pippo)*

LA GAZZA Pippo?

PIP. Ancora?

CORO Ve' chi è stato.  
*(additando la gazza)*

PIP. Brutta gazza maledetta,  
Che ti colga la saetta!

LA GAZZA Pippo? Pippo?

PIP. Taci là.

CORO Pippo? Pippo? Ah ah ahà! *(deridendo Pippo)*

LUC. Marmotte, che fate?  
Così m'obbedite?  
Movetevi, andate;  
La mensa allestite  
Là sotto la pergola  
Che invita a mangiar. -  
Che flemma! sbrigatevi;  
Pigliate, stendete,  
Mio figlio, il sapete,  
Dee tosto arrivar.

PIP. e CORO Che giorno beato  
Dobbiamo passar!

LUC. Alfine cessato  
Avrò di tremar. -  
Ehi, Ninetta?... - Quando io chiamo,  
Tutti perdono l'udito. -  
E colui di mio marito  
Dove adesso se ne sta?

FAB. Tuo marito eccolo qua.

PIP. e CORO Ser Fabrizio eccolo là.

FAB. Egli viene, o mia Lucia,  
Come Bacco trionfante;  
Egli reca l'allegria,  
Reca il nettare spumante  
Che mantiene - nelle vene  
Il vigor, la sanità.

TUTTI Viva Bacco e la cantina,  
Medicina - d'ogni età.

LUC. Ah col suo congedo alfine *(a Fabrizio)*  
Oggi arriva il figlio amato!

FAB. Certamente: ed ammogliato  
Lo vorrei, ben mio, veder.

LUC. A me tocca il dargli moglie:  
Questo affare a me si aspetta.  
Egli dee sposar...

LA GAZZA Ninetta.

FAB. Ah! la gazza ha indovinato.

LUC. Insensato!

FAB. Si vedrà.

Brava, brava! (\*) Ahi, ahi!  
*(\*) si avvicina alla gazza e l'accarezza, e ne resta beccato)*  
Ch'è stato?

LUC. M'ha beccato.

FAB. E ben ti sta.

LUC. Ma la gazza ha indovinato.

LUC. Insensato!

FAB. Si vedrà.

TUTTI GLI ALT I

Se la gazza ha indovinato,  
Ogni core esulterà.

TUTTI Là seduto l'amato Giannetto  
*(additando la mensa)*

FABRIZIO *con parte del CORO*  
A suo padre alla sposa vicino

PIPPO *col resto del CORO*  
A sua madre, alla sposa vicino.

LUC. Alla cara sua madre vicino.

TUTTI Noi l'udremo narrar con diletto  
Le battaglie, le stragi, il bottino;  
Or d'orgoglio brillar lo vedremo,  
Or di bella pietà sospirar.  
E fra i brindisi intanto faremo  
I bicchieri ricolmi sonar.  
*(partono gli abitanti del villaggio)*



FAB. Oh cospetto! undici ore già passate.  
(guardando l'orologio)  
E Giannetto ne scrive  
Che sarà qui sul mezzogiorno.

LUC. O diavolo,  
Già così tardi! - E la Ninetta ancora  
Non veggo. Ov'è costei? - Pippo, rispondi.

PIP. Per la collina, io credo,  
A cogliere fragole.

LUC. Ah Fabrizio,  
Da qualche tempo son molto scontenta  
Di questa tua Ninetta. Pippo, Ignazio,  
Antonio, andate tutti  
A preparare il resto. (\*) Ah se la colgo  
(\* Pippo e gli altri famigli si ritirano)

Quella smorrietta!...

FAB. Eh via, cessa una volta!  
Tu sempre la rimbrotti, e sempre a torto.

LUC. A meraviglia! E quando  
Ridendo e civettando ella mi perde  
Le forchette d'argento, dimmi, allora  
Se mi viene la bile, ho torto ancora?

FAB. Gran cosa! Finalmente  
È una forchetta sola  
Che si smarrì per caso: e chi sa forse  
Che un dì non si ritrovi! - Orsù, Lucia,  
Bada a trattar con maggior dolcezza  
Quella fanciulla.

LUC. Ah, ah! (in aria di sprezzo)

FAB. Rispetta in lei  
Le sue sventure. Sai  
Ch'ella è pur figlia di quel bravo e onesto  
Fernando Villabella  
Che fra le schiere incanutisce; e s'ella,  
Orfana della madre, e senza doni  
Della fortuna, colle sue fatiche  
Qui si procaccia una meschina vita,  
Non debbessere perciò da noi schermita.

LUC. E chi dice il contrario? - Ma finiamola.  
Il tempo voia: io corro  
Un momento in cucina; e poi, se credi,  
Andremo insieme ad incontrar Giannetto. (va)

FAB. Dici ben: vo nell'orto, e là ti aspetto. (via)

## SCENA II.

*NINETTA con un panierino di fragole, che scende dalla collina ed entra nel cortile; poscia FABRIZIO; e finalmente la LUCIA col canestro delle posate.*

NIN. Di piacer mi balza il cor;  
Ah bramar di più non so:  
E l'amante e il genitor  
Finalmente rivedrò.  
L'uno al sen mi stringerà:  
L'altro... l'altro... ah che farà?  
Dio d'amor, confido in te;  
Deh tu premia la mia fè!  
Tutto sorridere  
Mi veggo intorno;  
Più lieto giorno  
Brillar non può.  
Ah già dimentico  
I miei tormenti:  
Quanti contenti  
All'fin godrò!  
(va a deporre il suo panierino sulla mensa)

FAB. Oh come il mio Giannetto  
(uscendo dall'orto con alcune pere che va a deporre sulla mensa)  
Gradirà queste pere!

NIN. Addio: buon giorno!  
(a Fabrizio)

FAB. Alfin sei giunta, amabile Ninetta.  
Hai raccolte le fragole?

NIN. Un intero  
Panierin n'ho ricolmo. - Eccole.

FAB. Oh belle,  
E fresche al par di te! - Senti, mia cara;  
Quest'oggi vo' che tutto  
Spiri dintorno a noi gioia, letizia  
E amore.

NIN. Oh sì, lo spero. Vostro figlio...

FAB. Ah, ah! mio figlio, il so, ti piace... Basta...

NIN. Come! che dite?

FAB. Già da un pezzo io leggo  
In quegli occhi, in quel core.

NIN. (Oh Dio!)

FAB. Sta lieta;  
Non t'arrossire. Al padre suo Giannetto  
Non v'è cosa che asconda; ei t'ama; ed io  
Questo amor non condanno.

NIN. Oh me felice!

FAB. Taci, chè vien Lucia.

NIN. Caro Fabrizio!  
(gli haia la mano, ed egli le fa una carezza)

LUC. Ma brava! - E quando farai giudizio? -  
Prendi queste posate, e bada bene (alla Ninetta)  
Che non si perda nulla.

NIN. Ah no! vorrei  
In pria morir, che ancora  
Mancar dovesse...

LUC. Solite proteste.  
Ma intanto la forchetta se n'è ita.

NIN. Io non ci ho colpa!

LUC. Ma però...

FAB. Che vita! -  
Andiamo.  
(prende la Lucia per un braccio, mostrandosi alquanto adirato)

LUC. Andiamo pure.

FAB. Addio, Ninetta.  
(si stacca dalla Lucia, e va a parlare nell'orecchio alla Ninetta)

LUC. Eh quante tenerezze! Ad una serva  
Non bisogna dar tanta confidenza.  
(tirando a sè Fabrizio)

FAB. Non pianger, mia fanciulla: abbi pazienza.  
(Lucia e Fabrizio escono, e prendono la via della collina, Ninetta chiude il cancello, e poi rientra nell'abitazione)

## SCENA III.

*ISACCO, prima di dentro, e poscia affacciandosi al cancello, colla sua cassa di merci; e subito PIPPO, recando qualche cosa per la mensa.*

ISA. Stringhe e ferri da calzette,  
Temperini e forbicette,  
Aghi, pettini, coltelli,  
Esca, pietra e zolfanelli.  
- Avanti, avanti  
Chi vuol comprar,  
E chi vuol vendere  
O barattar.

PIP. Oh, senti il vecchio Isacco.  
Andate, galantuomo; risparmiatelo  
Una voce sì bella:  
Quest'oggi abbiamo vuota la scarsella.

ISA. Io compio, se volete;  
Baratto, se vi piace:  
Guardate che bei capi,  
Che belle mercanzie,  
Tutte di moda, e più che mai perfette.

PIP. Andate, vi ripeto.

ISA. Salutatemi  
La signora Ninetta: se per sorte  
Ella bisogno avesse  
De' fatti miei, ditele ch'io mi trovo  
Fino a domani nell'*Albergo nuovo*. (parte)

PIP. »Tutto il paese, con zampogne e pifferi,  
»E cornamuse, è andato  
»A ricever Giannetto a piè del colle;  
»Oh perchè non poss'io  
»Salutar, pria degli altri, il padron mio?

SCENA IV.

PIPPO e NINETTA con de' fiori per adornar la mensa.

NIN. Mi par d'aver udita (a Pippo)  
La voce di quel vecchio merciaiuolo  
Che suole tutti gli anni  
Passar di qua.

PIP. Non v'ingannaste; è desso;  
E mi chiamò di voi.

NIN. Gli son tenuta assai.

PIP. Un usuraio equal non vidi mai.

(s'ode dietro alla collina una sinfonia campestre)

NIN. Ma qual suono!

CORO DI CONTADINI (da lontano)

Viva, viva!

NIN. Ma quai grida!  
CORO (come sopra) Ben tornato!  
PIP. È Giannetto i (saltando per gioia)

NIN. Oggetto amato,  
Deh mi vieni a consolar! -  
Oh momento fortunato!  
Oh che dolce palpitar!  
PIP. Fuori, fuori! È ritornato:  
Deh venitelo a mirar!  
(correndo sulla soglia dell'abitazione, e chiamando i famigli)

SCENA V.

NINETTA, PIPPO, GIANNETTO, FABRIZIO,  
LUCIA, Contadini e Contadine che si veggono dis-  
cendere dalla collina, ed i famigli di Fabrizio che  
escono nel cortile.

(Giannetto, vedendo la Ninetta, si spicca dalla comitiva, corre, e trovasi  
alla porta che dalla strada mette al cortile, nel momento che vi giunge  
Ninetta per riceverlo)

CORO Bravo, bravo! Ben tornato!  
Qui dovete ognor restar.

GIA. Vieni fra queste braccia... (alla Ninetta)  
Mi balza il cor nel sen!  
D'un vero amor, mio ben,  
Questo è il linguaggio.

Anche al nemico in faccia  
M'eri presente ognor:  
Tu m'ispiravi allor  
Forza e coraggio.  
Ma quel piacer che adesso,  
O mia Ninetta, io provo,  
È così dolce e nuovo  
Che non si può spiegar.

PIP., FAB. e CORO

Mi sembrano due tortore;  
Mi fanno giubilar.

(tutti fanno festa a Giannetto. - Ad un cenno di Lucia, Pippo e gli altri  
famigli rientrano in casa)

CORO Questo è giorno d'allegria,  
Di piacere, di pazzia;  
Questo è giorno da goder.

TUTTI GLI ALTRI

Su, balliamo; discacciamo

(cominciano le danze)

Ogni torbido pensier.  
Alla mensa: andiamo, andiamo:  
Che delizia! che piacer!

LUC. »Sediamo.

(Lucia, Fabrizio, Giannetto, ed alcuni contadini più distinti, e convitati, si  
assidono. I famigli arrecano le vivande)

FAB. »Qui, Ninetta.  
NIN. »Oh troppo onore!  
(si asside tra Fabrizio e Giannetto)

LUC. »Ah Fabrizio, Fabrizio! (2) - Ma, Dio buono!  
(1 in atto di rimprovero)  
»Dove avevo la testa! e il Podestà?  
»Aspettarlo bisogna.

FAB. »Ei mi fe' dire  
»Che non era sicuro di venire.

LUC. »E ben, pranziamo noi. - Ma la Ninetta  
(distribuyendo la minestra)  
»Che dice? questo è un torto. Ah, ah! sappiate  
»Ch'ei le fa l'occhiolino.

NIN. »Eh! voi scherzate.

(alcuni famigli portano fuori delle sottocoppe coperte di bicchieri, e mescono  
ai contadini. Pippo esce con un nappo in mano, si mette in mezzo alla  
festosa turba, e fa il seguente brindisi)

PIP. Tocchiamo, beviamo  
A gara, a vicenda:  
Il petto s'accenda  
Di dolce furor.

TUTTI Tocchiamo: e discenda  
La gioia nel cor.

PIP. Se il nappo zampilla,  
Se spuma, se brilla,  
E ricchi e pitocchi  
Esultano allor.

TUTTI Beviamo; e trabocchi  
Di gioia ogni cor.

PIP. Il nappo è di Pippo,  
La pipa e la poppa:  
Il pechero accoppa  
Le pene del cor.

(finiscono le danze, e tutti si levano da tavola)

FAB. »Miei cari amici, spero (ai contadini)  
»Che presto, e per cagione  
»Non men felice e bella.  
»Qui tornerete, con il vostro brio  
»E con le danze, a ricrearne. Addio.

(i contadini escono)

GIA. O madre, ancor non mi diceste nulla  
Del caro zio. Che fa?  
LUC. Sempre trafitto  
Dalla sua gotta.  
GIA. Ah voglio  
Vederlo ed abbracciarlo.  
FAB. E ben possiamo  
Or tutti in compagnia  
Andar da lui: - che te ne par, Lucia?  
LUC. Andiamci pur. - Ninetta,  
Tien l'occhio a tutto. - Pippo?...

PIP. Signora... (uscendo subito)  
LUC. Là in cucina  
Raccogli la mia gente  
E mangiate e bevete allegramente.  
PIP. Oh vi faremo onore! (rientra in casa)  
GIA. A rivederci, (alla Ninetta)  
Mia cara!  
NIN. Sì: ma ritornate presto.  
LUC. Povera bestiolina, (alla gazza)  
Vien qua: bacia la mano: addio, carina.

(Fabrizio, Lucia e Giannetto escono dalla porta che mette alla strada. Intanto ch'essi dilungansi al basso, Fernando compare sulla collina, e ne discende guardandosi d'intorno in aria di sospetto.)

## SCENA VI.

NINETTA e subito FERNANDO.

NIN. Idolo mio!... - Contiamo  
Queste posate. - Oh come,  
Come sento ch'io l'amo!  
FER. No, non m'inganno. (riconoscendo la casa di Fabrizio)  
NIN. Il conto è giusto.  
FER. Oh Dio!  
Quella certo è mia figlia!... Ahi di qual colpo  
A ferire ti vengo!  
NIN. Oh cielo! un uomo:  
Par ch'egli pianga. (\*) Dite, in che poss'io?...

(\*) gli si accosta timidamente

FER. Adorata mia figlia! (scoprendosi e con dolore)  
NIN. Oh padre mio!  
(con trasporto, e gettandosi fra le braccia di suo padre)

FER. Zitto! non mi scoprir.  
NIN. Come! che dite?  
FER. Ascolta, e trema. - Ieri,  
Sul tramontar del sole,  
Giunse a Parigi la mia squadra. Io tosto  
Dal capitano imploro  
Di vederti il favor. Bioco e crudele  
Ei me lo nega. Con ardir, con fuoco,  
A' detti suoi rispondo. *Sciagurato!*  
Ei grida: e colla spada  
Già già m'è sopra. Agli occhi  
Mi fa un velo il furor; la sciabla impugno,  
M'avvento, e i nostri ferri  
Già suonano percossi;  
Quand'ecco a noi sen viene  
Pronto un soldato e il braccio mio trattiene.

NIN. E allora, padre mio?  
FER. Barbara sorte!  
Fui disarmato e condannato a morte.  
NIN. Misera me.  
FER. Gli amici  
Procurar la mia fuga. Il prode Ernesto  
Di questi cenci mi coperse, e scorta

Mi fu sino al primiero  
Villaggio, dove entrambi  
Piangendo ci lasciammo. Amico mio,  
Ei disse; e dir non poteva: Addio!  
NIN. Come frenare il pianto!  
Io perdo il mio coraggio!...  
E pur di speme un raggio  
Ancor vegg'io brillar.  
FER. Ah no, non v'è più speme:  
È certo il mio periglio:  
Solo un eterno esiglio,  
Oh Dio! mi può salvar.

a 2 Per questo amplesso, o padre...  
figlia...  
(Ah regger non poss'io!  
Chi vide mai del mio  
Più barbaro dolor!)  
FER. Deh! m'ascolta.  
NIN. Sì, parlate.  
FER. Fra l'orror di tante pene,  
Se sapessi...  
(si vede in questo momento arrivare dalla collina il Podestà)

NIN. Oh Dio, chi viene!  
FER. Chi mai dunque?  
NIN. Il Podestà.  
FER. Ah, che dici? Son perduto.  
Come far?  
NIN. Qui, qui sedete.  
(conducendolo verso la mensa)

FER. S'ei mi scopre...  
NIN. Nascondete  
Quelle vesti.  
FER. Ma se mai...  
Oh crudel fatalità!  
NIN. Ah coraggio, per pietà!  
a 2 Io tremo, pavento:  
Che fiero tormento!  
Che barbara sorte!  
Men cruda è la morte.  
Il nembo è vicino!  
Tremendo destino,  
Mi sento gelar!

(Fernando si ravviluppa nel suo gabbano, e si colloca all'angolo più lontano della tavola. La Ninetta si occupa a sparecchiare la mensa.)

## SCENA VII.

IL PODESTÀ, NINETTA e FERNANDO.

POD. » Ho visto dalla piazza (sulla porta del cortile)  
» Passare la Lucia  
» Con Fabrizio ed il figlio. Ah! non si tardi;  
» Cogliam questo momento.  
» Deh! tu m'assisti, amor: fammi contento.

(il Podestà, avviandosi verso l'abitazione, dice quanto segue. - Frattanto la Ninetta versa da bere a suo padre, e lo conforta in segreto)

Il mio piano è preparato,  
E fallire non potrà.  
Pria di tutto, con destrezza,  
Le solletico l'orgoglio.  
No, non posso... ohimè!... non voglio...  
(contraffacendo la Ninetta)

Deh partite, o Podestà!  
Ciance solite e ridicole;  
Formolario omai smaccato!  
Ma frattanto il cor piagato  
Un bel sì dicendo va.

Il mio piano è preparato,  
E fallire non potrà.  
Sì, sì, Ninetta  
Sola soletta  
Ti troverò.  
Quel caro visino  
Brillar d'un riso  
Io ti farò.  
E poi che in estasi  
Di dolce amor  
Ti vedrò stendere  
La mano al cor,  
Rinvigorito,  
Ringiovanito,  
Trionferò.  
Il mio progetto  
Fallire non può.

NIN. Un altro, un altro: questo  
(versando a suo padre un altro bicchiere di vino)

Vi darà forza a camminar.  
POD. Buon giorno,  
(avendo udita la voce di Ninetta, e solo accorgendosi di lei in questo punto)

Bella fanciulla.  
NIN. Vi son serva.  
POD. Ditemi:  
(piano alla Ninetta)

Chi è quell'uomo?  
NIN. Un povero viandante  
Che mi chiede soccorso...

POD. E voi gli deste  
A bere. Oh brava, brava! Anch'io, mia cara,  
Ho una gran sete...

NIN. Subito, vi servo.  
POD. No, no: per la mia sete  
Non ci vuol del vin. (trattenendola)

NIN. Dunque dell'acqua?  
POD. Tu non mi vuoi capir. (accarezzandole la mano)  
NIN. Lasciate. - E bene

(a suo padre)  
Come lo ritrovaste? - (e poi sotto voce)  
Fingete di dormire. - Oh, voi saprete  
(ritornando verso il Podestà)

Ch'è arrivato Giannetto.  
POD. Ed ero appunto  
Venuto a salutarlo.

NIN. Mi rincresce  
Che sono tutti usciti.

POD. Eh non importa!  
Ci siete voi, mi basta. Ma colui  
(accennando Fernando il quale finge di dormire, ma di tempo in tempo alza la testa per osservare che cosa succede)

Perchè non se ne va?  
Cacciatelo.

NIN. Vedete, è tanto stanco  
Che già s'è addormentato.

POD. (Can che dorme  
Non dà molestia). - Ah se sapeste, o cara,  
Da quanto tempo io cerco  
Di ritrovarvi sola...

NIN. Andate, andate:  
Non vi fate burlare.

POD. Ah, mia Ninetta,  
Perchè così ritrosa?  
Rispondi, anima mia.

SCENA VIII.

GIORGIO, e detti.

GIO. Il cancellier Gregorio a voi m'invia.  
POD. Un corno. (Uh! maledetto).  
GIO. Questo piego pressante è a voi diretto.  
POD. Ah ah! - Chi l'ha recato?  
GIO. Un birro!  
NIN. e FER. (a parte e con ispavento) Un birro!  
POD. Giorgio, dammi una sedia. -  
Vediamo che cos'è. - Vattene pure. (Giorgio parte)

SCENA IX.

IL PODESTÀ, NINETTA e FERNANDO.

(Il Podestà, assiso verso il mezzo della scena, si leva di tasca il portafogli, ne trae le forbici onde tagliare il sigillo del piego, poi cerca gli occhiali, e non trovandoli, s'impazientisce di non poter riuscire a leggere. Intanto succede in disparte fra Ninetta e suo padre il seguente dialogo, che viene interrotto a suo tempo dal Podestà)

NIN. Ah! caro padre, udiste! Io tremo! Intanto  
Ch'ei legge, deh! fuggite.

FER. E come, o figlia?  
Sono senza denari.

NIN. Oh cielo! ed io  
Non ho più nulla.

FER. E bene,  
Prendi questa posata, unico avanzo  
Di quanto io possedeo. Deh tu procura  
Di venderla dentr'oggi, - ma in segreto! -  
Là dietro il colle io vidi  
Un gran castagno, a cui la lunga etade  
Scavato ha il sen.

NIN. Me ne sovvegno.  
FER. Quivi

Cela il denaro che potrai ritrarne.  
Nel folto della selva  
Io mi terrò nascoso; e come il cielo  
Imbruni, fa che in quel castagno io trovi  
Almen questo sussidio.

NIN. (Ah! se tornasse  
Quel merciaiuolo che pur dianzi...) - O padre,  
Farò di tutto. Andate...

FER. Figlia mia,  
Abbracciami.

POD. Ninetta? (alzandosi)

NIN. (Giusto cielo!)  
POD. Galantuomo, restate. (a Fernando che faceva per uscire)

FER. (Io tremo!)  
NIN. (Io gelo!) -

Traetevi in disparte.  
(piano a suo padre, il quale torna a sedersi e finge ancora di dormire)

POD. Son questi, i almen suppongo, i contrassegni  
(a parte alla Ninetta)

D'un disertor. - Fernando par che dica.  
NIN. (Fernando!...) (volgendo un guardo a suo padre)

FER. (Oh reo destino!)  
POD. Ma il resto, senza occhiali,  
È impossibile a leggere. - Mia cara,  
Fate il piacer, leggete voi.

NIN. (Gran Dio!  
(prendendo il foglio, trascorrendolo e tremando)

O m'uccidi, o mi salva il padre mio!) -  
M'affretto di mandarvi i contrassegni

*D'un mio soldato... condannato a morte.  
E fuggito pur or dalle ritorte.  
Ei chiamasi...*

POD. Su via.  
NIN. *Fer... Fer... Fernando...*  
(Suggeritemi, o Dei,  
Qualche pietoso inganno!)

POD. (Oh come il duolo  
La rende ancor più bella!)

NIN. *Ei chiamasi Fernando Vi... Ninella.*  
(guardando a suo padre, come per indicargli la bugia ch'ella profferisce)

POD. Continuate.  
NIN. (Oh Dio! se leggo ancora.  
Tutto è perduto. - *Età: quarantott'anni;  
Statura: cinque piedi...*)

POD. E ben, che avete?  
Non sapete più leggere?

FER. (Infelice!)

NIN. È una mano diabolica!

POD. Ah se avessi  
Gli occhiali!

(in atto di toglierle il foglio e cercando nelle sue tasche)

NIN. Permettete (\*). - (Il ciel m'inspira).  
(\* ritenendo il foglio)

*Età: venticinqu'anni;  
Statura: cinque piedi, undici pollici.*

POD. Peccato! - Andate avanti.

NIN. *Capèi biondi.  
Occhi neri, ampia fronte, e tondo il viso.*

POD. Cospetto! egli debb'essere un Narciso. -  
E tondo il viso!... E poi?

NIN. *Divisa bianca*  
(guardando di mano in mano a suo padre per nominar de' colori diversi da  
quelli di esso)

*Con mostre rosse; stivaletti gialli.  
Se mai costui passasse  
Sul vostro territorio, a dirittura  
Fatelo imprigionar...*

POD. Sarà mia cura. -  
(facendosi rendere il foglio dalla Ninetta e riponendolo in tasca)

Vediam se mai per caso... - Olà, buon uomo?

NIN. (Ohimè!)

FER. Signore. (fingendo di risvegliarsi)

POD. Alzatevi:  
Cavatevi il cappello.

NIN. (Io muoio.)

POD. Ah ah! (ridendo)  
Venticinqu'anni, è vero? (\*) capei biondi,  
(\* alla Ninetta)

Occhi neri, ampia fronte, e tondo il viso.  
No, no, si vago Adon qui non ravviso.

NIN. (Respiro.)

POD. Mia cara!  
(prendendo per mano Ninetta)

FER. Signora...

(alla Ninetta in atto di voler dirle qualche cosa)

POD. Partite.  
(a Fernando con severità)

NIN. Buon uomo! (a Fernando con tenerezza)

POD. Capite? (a Fernando)

Uscite di qua.  
(Fernando esce, ma sta in agguato dietro ad un pilastrò della porta; la Ninetta lo accompagna collo sguardo)

NIN. e FER. (Oh Nume beneico  
Che il giusto difendi,  
Propizio ti rendi;  
Soccorso, pietà!)

POD. (L'istante è propizio!  
Amore, discendi;  
Se il core le accendi,  
Che gioia sarà!)

Siam soli (\*): amor seconda  
(\* dopo aver veduto uscire Fernando)

Le mie fiamme, i voti miei;  
Ah se barbara non sei,  
Fammi a parte del tuo cor.

NIN. Benchè sola, vi potrei  
Far gelare di spavento;  
Traditor! per voi non sento  
Che disprezzo e rabbia e orror.

POD., NIN. e FER.  
(Ah mi bolle nelle vene  
(Fernando è rientrato nel cortile)

Il furore e la vendetta!  
Frema il nembro: e la saetta  
Già comincia a balenar.)

POD. (Ma frenarsi qui conviene;  
Colle buone vo' tentar.)

NIN. e FER.  
(Ma frenarsi qui conviene.  
Egli sol mi fa tremar.)  
Ella  
(l'uno accennando la figlia e l'altra il padre)

POD. Via, deponi quel rigore,  
Vieni meco, e lascia far.

FER. Vituperio! Disonore! (avanzandosi con impeto)  
Abbastanza ho tollerato.  
Uom maturo, e magistrato,  
Vi dovrèste vergognar.

POD. Ah per Bacco!... (contro a Fernando)

FER. Rispettate (al Podestà)

NIN. Il pudore e l'innocenza.  
Caro padre, oh Dio! prudenza.  
(a parte a Fernando)

POD. Temerario! (a Fernando)

FER. Non gridate. (con impeto)

NIN. Vi volete rovinar! (a parte a Fernando)

POD. Vien meco... (alla Ninetta)

NIN. Sciagurato! (respingendolo)

FER. Rispettate l'innocenza. (al Podestà)

POD. Cos'è questa impertinenza? (a Fernando)

NIN. Ah partite! (a parte a Fernando)

FER. Sì, t'intendo!  
(a parte alla Ninetta, e poi si ritira lentamente)

POD. Brutto vecchio, se più tardi... -  
E tu senti.  
(alla Ninetta in atto di prenderla per mano)

NIN. Mostro orrendo! (respingendolo)

POD. Trema, ingrata! Presto o tardi  
Te la voglio far pagar.

FER., NIN.  
(Infelice! tu mi guardi.  
E ti debbo, o Dio! lasciar.)

α 3 (Non so quel che farei;  
Smanio, deliro e fremo.  
A questo passo estremo  
Mi sento il cor scoppiar.)

(intanto che esce il Podestà, e che la Ninetta protende le braccia a suo padre, il quale si vede salir la collina, la gazza scende sulla tavola, rapisce un cucchiaino e se ne vola via. In questo momento cala la tela, e si cambia scena come segue)

SCENA X.

STANZA TERRENA IN CASA DI FABRIZIO.

Nel fondo una porta con finestre che guardano sulla strada.

PIPPO: quindi NINETTA che viene dal cortile col  
cestro delle posate; e in fine ISACCO.

PIP. O pancia mia, tu devi  
Quest'oggi esser contenta; e cibi e vino  
Io te ne diedi a così larga mano  
Che un ministro sembravo, anzi un sultano.  
ISA. Stringhe e ferri da calzette, ecc. (dalla strada)  
PIP. Vattene alla malora.  
NIN. Il merciaiuolo!

(entrando in iscena)  
Come opportuno ei viene! - Isacco, Isacco?  
(aprendo la porta che mette alla strada)

ISA. Son qua, mia cara signorina. (entra)  
NIN. Pippo,  
Mi par che voglia piovere; (con imbarazzo)  
E però sarà bene  
Di ritirare in casa  
La gabbia della gazza (\*). - Orsù vorrei (\*\*)  
(\* Pippo esce) (\*\* ad Isacco)

Vender questa posata.  
(togliendosi da una tasca del grembiale la posata datale da suo padre)

ISA. Ed io la compro.  
NIN. Quanto mi date.  
ISA. È assai leggiera; pure  
Vi do due scudi.

NIN. Oh indegnità! nè meno  
Un terzo del valore.  
ISA. Via, non andate in collera.  
Vi do un zecchino, perchè siete voi.

NIN. Non basta.  
ISA. E bene, voglio  
Fare uno sforzo. Questi son tre scudi:  
Siete alfin contenta?

NIN. Eh sì, per forza!  
ISA. Uno... due... tre: tenete: ma ci perdo.  
(Ne vale più di quattro.)

NIN. Andate, andate;  
E non dite a nessun...  
ISA. Non dubitate. (via)

SCENA XI.

NINETTA e PIPPO recante la gabbia della gazza.

NIN. Oh povero mio padre!  
(mettendosi il denaro in una tasca del grembiale)

PIP. Ecco la gabbia:  
Ma quella scellerata  
D'una gazza, chi sa dove n'è andata?  
(depone la gabbia al suo luogo solito)

LA GAZZA Pippo?  
NIN. Vedila là che ti canzona.

PIP. Mi vuol fare impazzir quella stregona. -  
(la gazza dopo qualche istante vola nella sua gabbia)

Ma perchè mai, se la domanda è lecita,  
Faceste entrar quel sordido avaraccio?  
NIN. Avea bisogno di denaro; e quindi  
Gli ho venduto...

PIP. Ah! capisco:  
Qualche galanteria...  
NIN. Sì, che per ora  
Non m'era necessaria.  
PIP. Oh che sproposito!  
Perchè non dirlo a me? Cara signora,  
Voi dovete disperre in tutto e sempre  
Del mio salvadanaio.  
NIN. Ti ringrazio,  
Ma lasciami; tu sai  
Che ho tante cose a fare...  
PIP. Ed io, per Bacco,  
Ne ho da far altrettante, e son già stracco. (via)

SCENA XII.

NINETTA; subito GIANNETTO, e poscia  
FABRIZIO, ambedue dalla porta che mette alla  
strada.

NIN. Andiam tosto a deporre entro il castagno  
Questo denaro. Oh se potessi ancora  
Rivederti, o mio padre!... Ah!  
(incontrandosi in Giannetto, mentre fa per uscire)

GIA. »Che vuol dire

NIN. »La sorpresa...  
»L'agitato mio core... Addio. (in atto di partire)

GIA. »T'arresta;  
Così mi lasci?

NIN. »(Ohimè!) Tosto ritorno. (idem)  
FAB. »Dove corri? Vien qua. (incontrandosi nella Ninetta)

NIN. »(Che nuovo inciampo!)  
FAB. »Rasserena quel viso; ho stabilito  
»Di darti...

NIN. »Sì!... che cosa?  
FAB. »Un bel marito.

(prendendo per mano i due amanti)

GIA. »Oh noi felici!  
NIN. »E come mai spiegarvi

»Tutti gli affetti che nel seno io provo?  
(a Fabrizio)

GIA. »E mia madre dov'è?  
FAB. »Là sulla piazza  
(idem)

»Con Isacco il merciaio,  
»Col cancellier Gregorio,  
»E con il Podestà.

NIN. »(Questo è il momento).  
(esce di soppiatto)

FAB. »Subito ch'ella arrivi,  
»Tu devi con Ninetta... - Eh, dove sei? -  
»Non c'è più? ma perchè?  
(a Giannetto)

SCENA XIII.

LUCIA che riconduce NINETTA; il PODESTÀ,  
il cancellier GREGORIO e detti; in fine PIPPO.

LUC. Brutta fraschetta,  
In casa, in casa. Se ti colgo ancora...

NIN. (Pazienza! è d'uopo rinunziar per ora.)  
LUC. Eccovi, o miei signori, quel Giannetto  
(presentando suo figlio al Podestà ed al Cancelliere,

Che si fe' tanto onor.

(la Lucia si fa recar dalla Ninetta il panier delle posate, e si mette a con-  
tarle).

POD. a Giannetto) Me ne rallegro.  
 Io lessi nei giornali  
 Più volte il vostro nome; e ben rammento  
 E la bandiera che di man toglieste  
 All'inimico, e i due cavalli uccisi  
 Sotto di voi. Sì giovane e sì prode...  
 GIA. Degno ancora non son di tanta lode.  
 FAB. Bravo! - Che ve ne pare?  
 (al Podestà ed al Cancelliere)  
 LUC. E nove, e dieci  
 Ed undici. - Stordita! ecco qui manca  
 (alla Ninetta)  
 Ora un cucchiaino.  
 NIN. Come?  
 LUC. Sì, un cucchiaino.  
 Conta tu stessa (\*\*).. - Eh! che ne dite? (\*\*)  
 (\* la Ninetta si pone a contar le posate) (\*\* rivolgendosi agli altri)  
 Oggi manca un cucchiaino; l'altro giorno  
 Si perse una forchetta. Ah questo è troppo!  
 POD. È giusto il vostro sdegno:  
 Qui ci son de' ladri. Esaminiamo,  
 Processiamo. - Gregorio...  
 FAB. Eh, ch'io non voglio  
 Processi in casa mia. - Ninetta?  
 NIN. È vero;  
 Uno adesso ne manca: e pur, credete,  
 Poc'anzi c'eran tutti. (piange)  
 FAB. Eh via, non piangere!  
 Lo troveremo.  
 GIA. Pippo?...  
 (chiamando verso le quinte. Pippo accorre subito)  
 Corri a veder se mai  
 Là sotto al pergolato  
 Sia caduto un cucchiaino. (Pippo esce)  
 LUC. Io ci scommetto  
 Che non si troverà.  
 POD. Non dubitate;  
 Lo troveremo noi. - (Voglio che almeno  
 Tremi l'indegna.) - Carta e calamaio.  
 (alla Lucia)  
 LUC. Vi servo sul momento.  
 FAB. Vi ripeto (al Podestà)  
 Ch'io non voglio processi.  
 LUC. Eh taci, sciocco!  
 L'innocente è sicuro; e se v'è il reo,  
 Giova scoprirlo e castigarlo.  
 GIA. Oh cielo!  
 Per sì piccola cosa...  
 POD. E pur la legge  
 In questo è assai severa,  
 Ed i ladri domestici condanna  
 Alla morte.  
 GIA. Alla morte!  
  
 SCENA XIV.  
 PIPPO e detti.  
 PIP. E sopra e sotto  
 Ho cercato e frugato,  
 Ma nulla ho ritrovato.  
 NIN. (Oh me infelice!)  
 POD. Dunque c'è furto.  
 PIP. Io non so niente.  
 NIN. Anch'io  
 Sono innocente.

POD. Or si vedrà.  
 (il Podestà ed il Cancelliere siedono ad un tavolino)  
 FAB. Ma quale  
 Esser potrebbe mai  
 La persona sospetta?  
 GIA. Un ladro in casa! e chi sarà?  
 LA GAZZA Ninetta.  
 NIN. Crudel! tu pur m'accusi? (volgendosi alla gazza)  
 GIA. Oh Dio, tu piangi!  
 (alla Ninetta)  
 NIN. Ma non l'avete udita? (additando la gazza)  
 GIA. Ah non temere!  
 (la gazza vola via)  
 FAB. Nessun vi bada.  
 Insomma, vi scongiuro.  
 (al Podestà)  
 Lasciate, desistete.  
 POD. Non posso.  
 GIA. Ma... (con risentimento al Podestà)  
 POD. Silenzio! - E voi scrivete.  
 (al Cancelliere)  
  
*In casa di Messere  
 Fabrizio Vingradito  
 È stato oggi rapito...*  
 GIA. Rapito, no; smarrito.  
 POD. Zitto! vuol dir lo stesso.  
 Rapito. Avete messo!  
 (al Cancelliere)  
*Un cucchiaino d'argento  
 Per uso di mangiar.*

a 6

NIN., GIA. e FAB.  
 (Che bestia! che giumento!  
 (additando il Podestà)  
 Mi sento a rosicar.  
 PIP. (Che testa! che talento!  
 (idem)  
 Mi fa trasecolar.)  
 POD. (La rabbia ancor mi sento;  
 Mi voglio vendicar.  
 LUC. (Pentita già mi sento;  
 Colui mi fa tremar.) (idem)  
 POD. Di tuo padre qual'è il nome?  
 (alla Ninetta)  
 NIN. Ferdinando Villabella.  
 POD. Villabella! Come, come?  
 Ora intendo, fuffantella:  
 Quel briccone era tuo padre.  
 Ma paventa! le mie squadre  
 Lo sapranno accalappiar.  
 GIA., FAB., LUC., PIP.  
 Quale enigma!  
 POD. Eh! nulla, nulla.  
 Questa semplice fanciulla  
 Ne vuol tutti corbellar.  
 NIN. Più non resisto, oh Dio!  
 (si leva dal grembiule il fazzoletto per asciugarsi le lagrime, e rovescia in  
 terra il denaro ricevuto da Isacco)  
 LUC. Ma che denaro è questo? (con meraviglia)  
 NIN. È mio, signora; è mio.  
 (raccogliendo affannosamente il denaro)  
 LUC. Eh! tu mentisci.  
 POD. Presto,  
 Scrivete. (al Cancelliere)  
 NIN. Ve lo giuro;  
 È mio, è mio, signora.  
 PIP. È suo, ve l'assicuro;  
 Isacco a lei lo diè.

POD., LUC. FAB., GIA.

Isacco! (con istupore)  
 Ed a qual titolo? (a Pippo)  
 PIP. Per certe cianciafruscole  
 Che a lui pur or vendè.  
 POD. Per certe cianciafruscole!...  
 (ironicamente alla Ninetta)  
 Cioè?  
 NIN. Parlar non posso.  
 POD. Caduta sei nel fosso.  
 GIA. Tacete (\*). - Scopri il vero (\*\*).  
 (\* con ira al Podestà) (\*\* con passione alla Ninetta)  
 NIN. Non posso!  
 GIA. Deh rispondi!  
 (insistendo con viva passione)  
 LUC. Tu tremi; ti confondi.  
 NIN. Io, no, signora... io spero...  
 POD. Inutile speranza! (si alza)  
 Rimedio più non v'è.  
 NIN. (Io perdo la costanza;  
 Che ne sarà di me!)

GIA., FAB. e LUC.

(Ah questa circostanza  
 Mi porta fuor di me!)  
 PIP. (Oh fiera circostanza!  
 Io sono fuor di me.)  
 POD. (Omai più non t'avanza  
 Che di venir con me) (con visibile gioia)  
 GIA. Si chiami Isacco. (con impeto)  
 PIP. Subito. (in atto di partire)  
 FAB. In piazza il troverai.  
 (a Pippo che parte immediatamente)

LUC., FAB. e GIA.

Possano tanti guai  
 Alfine terminar.  
 (intanto il Podestà esamina il processo)  
 NIN. (Oh padre! tu lo sai  
 S'io posso favellar.)  
 POD. Quel denaro a me porgete. (alla Ninetta)  
 NIN. (Che pretende? O Numi, aiuto!)  
 (consegna il denaro al Podestà)  
 POD. All'ufficio è devoluto.  
 (si pone in tasca il denaro)  
 NIN. Oh crudel fatalità!  
 POD. (La superbia e l'ardimento  
 (additando la Ninetta)  
 Ti farò ben io passar.  
 Già vicino è il mio momento  
 Di godere e trionfar.)  
 NIN. (Padre mio, per te mi sento  
 Questo core a lacerar;  
 E, per mio maggior tormento,  
 Non ti posso, o Dio! giovar!)

FAB., LUC. e GIA.

(idem)  
 (Quel pallor, quel turbamento  
 Mi fa l'anima in sen tremar:  
 Ora spero, ed or pavento;  
 Che mai deggio, oh Dio, pensar!)

SCENA XV.

PIPPO con ISACCO e detti.

ISA. Isacco chiamaste. (con umiltà)  
 POD. Che cosa compraste  
 (ad Isacco additandogli la Ninetta)  
 Da lei poco fa?  
 ISA. Un solo cucchiaino  
 Con una forchetta. (ritubando)  
 GIA. Ninetta! Ninetta!  
 (coll'accento della disperazione)  
 Tu dunque sei rea?  
 (Ed io la credea  
 La stessa onestà!)  
 POD., FAB. e LUC.  
 Convinta è la rea;  
 Più dubbio non v'ha.  
 (ciascuno con diverso affetto)  
 PIP. Ah s'io prevedea!...  
 Ma come si fa?  
 NIN. Ov'è la posata? (ad Isacco con risolutezza)  
 Mostrate; - e vedrete. (agli altri)  
 ISA. Che mai mi chiedete?  
 Venduta l'ho già.  
 NIN. Destin terribile!  
 POD. Ma fate presto.  
 (al Cancelliere dopo avergli parlato all'orecchio. Il Cancelliere parte subito)  
 GIA. Quai cifre v'erano? (con impeto ad Isacco)  
 NIN. (Ancora questo!  
 (coll'accento della disperazione)  
 Le stesse lettere!...  
 Misera me!)  
 ISA. Eravi un'F (dopo aver a quanto pensato)  
 Ed un V insieme.

TUTTI fuorchè il PODESTÀ ed ISACCO.

Mi sento opprimere:  
 Non v'è più speme;  
 Sorte più barbara,  
 Oh Dio, non v'è!  
 POD. Bene, benissimo!  
 Non v'è più speme.  
 (Tu stessa chiedermi  
 Dovrai mercè.)  
 GIA. Ma qual romore!

TUTTI, fuorchè il PODESTÀ.

La forza armata!  
 GIA., FAB., LUC. e PIP. (al Podestà)  
 Ah mio signore,  
 Pietà, pietà!

SCENA XVI.

I suddetti; GREGORIO alla testa della gente d'arme;  
 molti abitatori del villaggio, e tutti i famigli di  
 Fabrizio.

POD. In prigione costei sia condotta  
 (alla gente d'arme accennando la Ninetta)  
 GIA. Giuro al cielo! fermate, o temete...  
 (opponendosi alle guardie)  
 POD. Obbedite.  
 NIN. Gran Dio.  
 (alla gente d'arme)



FAB., LUC., PIP. Suspendete!  
(al Podestà supplicando)

POD. Non lo posso. - I miei cenni adempite.  
(alla gente d'arme)

NIN., LUC., FAB., PIP. ISAC. e CORO  
Oh destin.  
(le guardie circondano la Ninetta)

GIA. Questo è troppo! - Sentite.  
(al Podestà)

POD. Sono sordo. (Ora è mia; son contento.  
Ah sei giunto, felice momento!  
Lo spavento piegar ti farà.)

NIN. Mille affetti nel petto mi sento;  
Lo spavento gelare mi fa.

GIAN., FAB., LUC., PIP. e CORO  
Mille furie nel petto mi sento.

*I suddetti ed ISACCO*  
Lo spavento gelare mi fa.

NIN. Ah Giannetto!

GIA. Mio ben!...  
(i due amanti si abbracciano)

POD. Separateli.  
(alla gente d'arme)

NIN., GIA. Oh crudeli!

TUTTI GLI ALTRI, *fuorchè il* PODESTÀ.  
Che orrore!

POD. Legatela. (idem)

GIA., FAB., LUC. e PIP.  
Ah signore!... (al Podestà supplicandolo)

POD. Non più. - Strascinatela.  
(alla gente d'arme)

NIN. Io vi lascio! (a Giannetto, Fabrizio e Lucia)

GIA., FAB. e LUC. Ninetta!

POD. Finiamola. (con impeto)

TUTTI, *fuorchè* NINETTA e il PODESTÀ.  
Chi gli vibra un pugnale nel seno!  
(additando il Podestà)

Vorrei far tutto a brani quel cor.

NIN. Ah di me ricordatevi almeno:  
(a Giannetto, Fabrizio e Lucia)

Compiangete il mio povero cor.

POD. (Ah la gioia mi brilla nel seno!  
Più non perdo sì dolce tesor.)  
(additando Ninetta)

(il Podestà ed il Cancelliere escono colle genti d'arme, le quali conducono via la Ninetta, attraversando la folla dei contadini. Lucia rimane immobile col viso nascosto nel suo grembiale. Fabrizio trattiene a forza suo figlio che vuol correr dietro alla Ninetta. Pippo e tutti gli altri famigli manifestano la loro costernazione, e su questo quadro cala il sipario).

# ATTO SECONDO

## SCENA PRIMA.

VESTIBOLO DELLE PRIGIONI NELLA PODESTERIA.

ANTONIO, e subito NINETTA.

ANT. **I**n quell'orrendo carcere rinchiusa  
(additando il carcere di Ninetta)  
Geme la poveretta! Ah chi potrà  
Del misero suo stato  
Non sentire pietà? Cara fanciulla,  
Io vo' cercare almeno  
D'alleviare i tuoi strazi. - Ehi, mia signora...

(Antonio dice queste ultime parole aprendo la porta del carcere di Ninetta, e chiamandola dalla soglia)

NIN. Ahimè! (di dentro)

ANT. Deh! non temete!  
Sono Antonio; sorgete... (entrando nel carcere)  
Venite qui, - venite

(uscendo dal carcere colla Ninetta per mano)

A respirare, ed a godere almeno  
Un po' di luce.

NIN. Ah quanto vi son grata!  
ANT. » Solo mi duole che per poco spazio  
» Qui lasciarvi potrò. Se mai frattanto  
» Qualche cosa vi occorre,  
» Io sono là, picchiate. (entra nella sua stanza)

## SCENA II.

NINETTA; poi di nuovo ANTONIO, e in fine  
GIANNETTO di fuori.

NIN. » Oh caro padre!  
» Che farà, che dirà, quando stamane  
» Ancor non troverà dentro al castagno  
» Il denaro promesso,  
» E a lui sì necessario? E s'ei frattanto

» A risaper venisse  
 » Che sua figlia in prigione... Ah tolga il cielo!  
 » Fuggi in prima, deh fuggi,  
 » O padre mio; nè giugner mai ti possa  
 » Sì barbara novella!  
 » Ma, privo di denaro, io spero invano  
 » Ch'ei fugga... Ah! questa croce... Oh sme-  
 (\* accorgendosi della croce che le adorna il petto) [morata!  
 » Ora sol me ne accorgo. E ben, si venda.  
 » Ma come far? ma come a lui portarne  
 » Il valore?... Fabrizio?... Ah no! Giannetto?...  
 » Neppur, neppure: essi vorrien sapere  
 » Quello che dir non posso. E se pregassi?...  
 » Sì lui, sì Pippo: ei solo  
 » Giovâr mi può. Fedel, buono, discreto,  
 » Ei saprà rispettare il mio segreto. -  
 » Si chiami il carcerier... (batte alla porta d'Antonio)

ANT. » Son qua, signora.  
 NIN. Conoscete voi Pippo?  
 ANT. Il servo...  
 NIN. Appunto.  
 Se poteste, di grazia,  
 Farlo tosto avvertito  
 Ch'io gli vorrei parlar?  
 ANT. Uhm! non saprei...  
 Vedrem... procureremo... (\*) - Chi va là?  
 (\* s'ode battere alla porta)  
 GIA. Apritemi...  
 NIN. Qual voce?  
 ANT. Che volete?  
 (osservando per lo sportello)

Voi qui, signor Giannetto?  
 NIN. Giannetto!  
 GIA. Vi scongiuro,  
 Apritemi.  
 ANT. Impossibile.  
 NIN. Ah mio benefattor!  
 (prendendo affettuosamente per mano Antonio)  
 ANT. (E chi potrebbe  
 Resister mai?) - Restate. -  
 (alla Ninnetta affettando serietà)  
 (Infìn che male c'è?) - Signore, entrate.  
 (apre a Giannetto)

SCENA III.

GIANNETTO e detti.

ANT. Oh troppe grazie!  
 (riceve da Giannetto una moneta, e si ritira per la porta onde quegli è entrato)  
 GIA. Cara! (stringendole la mano)  
 NIN. Ed è pur vero?  
 Ah dunque ancora tu non m'hai del tutto  
 Abbandonata!  
 GIA. Abbandonarti? Oh cielo!  
 Tu sì m'abbandonavi allor... Che dico?  
 No, no, perdona... io non lo credo... E pure...  
 Ah, se caro ti sono,  
 Se veder non mi vuoi morir d'affanno,  
 Ah togli i dubbi miei.  
 M'apri il tuo cor, dimmi se rea tu sei.  
 NIN. Sono innocente. (con dignità)  
 GIA. E perchè dunque, o cara,  
 Non ti discolpi?

NIN. Perchè nulla io posso  
 Addurre in mia difesa;  
 Tacer m'è forza, se tradir non voglio  
 Chi già dall'empia sorte  
 È percosso abbastanza.  
 GIA. Ma sperar non poss'io?...  
 NIN. Vana speranza!  
 GIA. (Più non so che pensar!) - Ah mia Ninetta,  
 Tu sei perseguitata:  
 Il Podestà crudele  
 La tua sentenza affretta! Tu conosci  
 Il rigor delle leggi. Ah! se non parli,  
 Se il tuo fatale arcano  
 A nascondere ti ostini... io tremo! forse  
 In questo giorno istesso... Oh giorno orrendo!...  
 NIN. Condannata sarò... Non più! t'intendo.  
 Forse un dì conoscerete  
 La mia fede, il mio candore:  
 Piangerete il vostro errore;  
 Ma quel pianto io non vedrò;  
 Là fra l'ombre allor sarò!  
 GIA. Taci, taci; tu mi fai  
 L'anima in sen gelar d'orrore.  
 (No, la colpa in sì bel core,  
 No, ricetta aver non può.  
 Ed io perderla dovrò!)  
 z 2 No, che la morte istessa  
 Tanto non fa penar!  
 Troppo è quest'anima oppressa;  
 Non posso respirar.

SCENA IV.

ANTONIO frettoloso, e detti.

ANT. Oh mio signor, partite; (a Giannetto)  
 Il Podestà sen viene.  
 GIA. Idolo mio! (alla Ninetta)  
 NIN. Mio bene! (a Giannetto)  
 ANT. E voi tornate al carcere. (alla Ninetta)  
 NIN., GIA. Crudel necessità!  
 GIA. Parto: ma per salvarti  
 Tutto farò, ben mio.  
 Spera frattanto.  
 NIN., GIA. Addio!  
 Che barbaro dolor!  
 Più non resisto, o Dio!  
 Sento mancarmi il cor.

GIA. O cielo, rendimi  
 Il caro ben.  
 NIN. O cielo, rendimi  
 Al caro ben;  
 GIA., NIN. O scaglia un fulmine  
 Che m'arda il sen.  
 (Giannetto esce: la Ninetta ritorna nel suo carcere)

SCENA V.

ANTONIO; subito il PODESTÀ; poscia NINETTA,  
 e in fine alcune guardie.

ANT. Ah destino crudel! Ma perchè mai  
 Tanto rigore questa volta ostenta  
 Il Podestà?... No, moimorar non voglio;  
 Ma qui certo s'asconde un qualche imbroglio.

POD. Antonio? - Conducetemi  
La prigioniera. - No, non fia mai vero  
Che a tollerare io m'abbia  
Sprezzi e rifiuti. - Andate.

(ad Antonio che ha condotta la Ninetta)

(All'arte). Orsù, mia povera Ninetta,  
T'accosta. A te mi guida  
Tenerezza e pietà. Più non rammento  
I tuoi torti con me: vorrei salvarti:  
Ma come mai, se tutto  
Rea ti condanna?

NIN. Io rea!  
E creder lo potete?

POD. Ah sì, pur troppo!  
NIN. Tutto, è vero, congiura a danno mio;  
Ma, lo sanno gli Dei, rea non sono io.

POD. E bene, io spero ancor. Tutto tu puoi,  
Amabile Ninetta,  
Aspettarti da me. Sì, non temere;  
Voglio quest'oggi istesso  
Toglierti di prigione.

NIN. O mio signore,  
Se non mi promettete  
Che intero mi sarà reso l'onore,  
E innanzi agli occhi altrui  
Sciolta ritornerò d'ogni sospetto,  
Voglio qui rimaner.

POD. Te lo prometto.  
Sì, per voi, pupille amate,  
Tutto, tutto far desio:  
Ma per me, tu pur, ben mio,  
Qualche cosa devi far.

NIN. Chi m'aiuta?

POD. Sta tranquilla,  
E t'affida a chi t'adora:  
Io salvar ti posso ancora,  
Se t'arrendi al mio pregar.

NIN. No, giammai.

POD. Paventa, ingrata!

CORO DI GUARDIE (di fuori)

POD. Ah Ninetta sventurata!  
Quali accenti! - Un solo amplesso...

(con trasporto)

CORO (entrando)

Radunato è il gran consesso;  
(a queste voci esce fuori Antonio il quale si tiene in disparte)

POD. Manca solo il Podestà.  
(Oh mia sorte maledetta!)  
Ho capito; vengo in fretta. (alle guardie)  
Hai sentito? e ancora adesso...

(alla Ninetta)

NIN. Sì, vi replico lo stesso.

POD. Ma la morte?

NIN. Non la temo.

POD. Vanne, indegna: ci vedremo;  
Quell'orgoglio alfin cadrà.

Udrai la sentenza,  
Perdon chiederai:  
Ma invan pregherai,  
Ma tardi sarà.

CORO ed ANT. (Oh ciel, che fia mai!  
Sospetto mi dà.)

POD. In odio e furore  
Cangiato è l'amore:  
Pietà nel mio petto  
Più luogo non ha.

(in questo punto s'ode da lontano il suono dei tamburi cui s'annunzia al popolo che s'apre la sessione del tribunale)

CORO Udiste?

POD. Vi seguo.

CORO È questo l'avviso.

POD. E bene? (alla Ninetta)

NIN. Ho deciso.

POD. Qual sorte l'attenda

L'ingrata non sa.

CORO ed ANT. (Quel torbido aspetto  
Paura mi fa.

(il Coro parte insieme col Podestà)

NIN. Ah, barbaro oggetto,  
T'invola di qua!

## SCENA VI.

ANTONIO, NINETTA e subito PIPPO.

ANT. Podestà, Podestà! tu me l'hai fatta.  
Le cose questa volta

In regola non vanno. Ah piaccia al cielo!...

PIP. Chiamar voi mi faceste (\*). Ah cara amica! (\*\*)

(\* ad Antonio) (\*\* vedendo la Ninetta e correndo verso lei)

NIN. Ho bisogno di te. (a Pippo)

ANT. Poche parole, (alla Ninetta)

Vedete: io vo frattanto

A far la sentinella. (via)

PIP. In ciò che posso,  
Quel poco ch'io possiedo,  
Volentieri ve l'offro.

NIN. Ah no, mio Pippo.

(togliendosi frattanto dal collo la croce)

Abusarmi non voglio  
Del tuo buon cor! Solo ti chiedo in presto  
Tre scudi, che andrai tosto  
A portare là dove  
Or ti dirò. Questa mia croce in pegno...

PIP. Adagio, adagio. Dove  
Portar debbo il denaro?

NIN. Hai tu presente  
Quel gran castagno che si trova dietro  
Al vicin colle?...

PIP. E che scavato è in modo  
Che un uom vi si potrebbe  
Quasi quasi appiattar...

NIN. Sì, quello appunto.

Là dentro ti scongiuro  
Di riporre il denaro innanzi sera.

PIP. Dentro il vecchio castagno?... (maravigliato)

NIN. Sì; ma che niun ti vegga.

PIP. Siamo intesi.

(in atto di partire)

NIN. Ma Pippo? e questa croce  
Che ti scordavi!

PIP. Io non scordo nulla.  
Tenetela, vi prego.

NIN. Se la ricusi, non accetto anch'io  
L'offerta tua.

PIP. Vi sfido.  
Ora che so quello che fare io debbo,  
Nessun più mi trattiene.  
È pure un gran piacere il far del bene! *(come sopra)*

NIN. Deh pensa che domani. *(trattenendolo)*  
Oggi fors'anco, non sarà più mio  
Quest'ornamento!

PIP. Oibò! non lo credete:  
Esser non può: mel dice il cor... tenete.

NIN. E ben, per mia memoria  
La serberai tu stesso:  
Non hai più scuse adesso  
Di rifiutarla ancor.

PIP. Pegno adorato, ah sempre  
Con Pippo tu starai: *(bacciano la croce)*  
Compagno mio sarai  
Fin che mi batte il cor.

a 2 *(Mi cadono le lagrime;*  
M'opprime il suo dolor!  
Un'anima sì tenera  
Mi fia presente ognor.)

NIN. A mio nome, deh consegna  
Questo anello al mio Giannetto.

PIP. Tanta fede, eguale affetto  
Ah veduto mai non ho!

NIN. Digli insieme che a lui solo  
Fino all'ultimo sospiro...  
Ma non dirgli che il mio duolo...  
Questo core... Ah ch'io deliro!  
Il mio ben più non vedrò.

PIP. Per carità, cessate!  
Sì, sì... non dubitate...  
Tutto farò... dirò. *(in atto di partire)*

NIN. Non t'obblidar...  
PIP. Che dite! *(vivamente commosso)*  
Sapete chi son io.  
Povero Pippo, addio.

NIN. Addio!... *(Se ancor qui resto*  
Mi scoppia in seno il cor.)

NIN. L'ultimo istante è questo  
Che ci vediamo ancor.

PIP. *(Vedo in quegli occhi il pianto;*  
Ma ve' che piango anch'io!)

NIN. *(Vedo in quegli occhi il pianto:*  
E la cagion son io.)

a 2 *(Dove si trova, o Dio!*  
Un più sincero amor?)  
Addio!... *(Se ancor qui resto,*  
Mi scoppia in seno il cor.)  
*(Ninetta entra nella sua carcere, e Pippo se ne parte)*

SCENA VII.

STANZA TERRENA IN CASA DI FABRIZIO  
COME NELL'ATTO PRIMO.

LUCIA sola.

Infelice Ninetta!... Ed è poi certo  
Ch'ella sia rea? Qual dubbio!... Il tempo, il  
Le prove, i testimoni, *[luogo.]*  
È ver, la colpa sua fanno evidente:  
Ma pure, chi sa mai? forse è innocente.  
» Chi non conosce il lagrimevol caso  
» Del veneto fornaio?  
» Il luogo, il tempo, il ferro  
» D'umano sangue intriso  
» L'accusavano reo: pronta e severa  
» Lo punì la giustizia, e reo non era.

SCENA VIII.

LUCIA e FERNANDO.

LUC. Chi è? - Fernando! oh Dio!  
FER. Mia cara amica.  
Che nessuno ci ascolti! - Ov'è Ninetta?  
LUC. Ninetta!... Deh fuggite! *(piangendo)*  
FER. Ma che vuol dir quel pianto?  
LUC. Ah non m'interrogate!  
FER. Voi mi fate gelar!... *(Entro il castagno*  
Ancor non pose... Un nero  
Presentimento... Che pensare?... - E bene.  
Che fa? Deh rispondete!

LUC. Ah se sapeste!  
Accusata di furto...  
FER. La mia figlia?  
LUC. Sì, dessa.  
FER. Come?... Esser non può. Seguite.  
LUC. Innanzi al tribunale  
Forse in questo momento  
È giudicata.

FER. Eterni Dei, che sento!  
Accusata di furto... oh rossore!  
Condannata, punita mia figlia?  
Ah qual nube m'ingombra le ciglia!  
Freddo il sangue mi piomba sul cor.  
Condannata!... Ah si vada, si cerchi...  
Ma che fo?... Son confuso, perplesso:  
Se mi scopro, oh Dio! perdo me stesso:  
Se più tardo, eila forse... Oh spavento!...  
Che cimento! che fiero dolor!  
Ah lungi il timore! *(risuotendosi)*  
Si tenti la sorte:  
Coraggio, mio core:  
Si sprezi la morte;  
La figlia diletta  
Si corra a salvar.  
Coraggio, mio core:  
Vo' tutto arrischiar. *(esce precipitosamente)*

LUC. Sventurato Fernando!... Ed io pur sono  
Di tanto duolo la cagione! Ah possa  
A' voti miei secondo  
Allontanare il ciel sì ria tempesta!  
L'unica grazia ch'io domando è questa! *(parte)*

SCENA IX.

SALA DEL TRIBUNALE NELLA PODESTERIA.

PRETORE, Giudici, un Usciere, il PODESTÀ,  
GIANNETTO, FABRIZIO, Popolo, Guardia  
alle porte.

I Giudici sono assisi sui loro sedili; in mezzo ad essi è il Pretore, innanzi  
al quale è collocato un tavolino. - Il Podestà, presente alla sessione, oc-  
cupa una sedia a parte. Da un lato si vede il popolo spettatore, fra cui si  
distinguono Giannetto e Fabrizio. - All'alzarsi della tenda, si vede l'Usciere  
che va raccogliendo i voti nell'urna. Una musica tatra annunzia questo  
terribile momento. L'Usciere, raccolti i voti, consegna l'urna al Pretore,  
il quale, trovate che tutte le palle sono nere, esclama:

PRE. A pieni voti è condannata.  
GIA. Oh cielo,  
E tu lo soffri?  
PRE. Zitto!  
FAB. Abbi prudenza!

PRE. Venga la rea <sup>(15)</sup>. - Stendete la sentenza <sup>(16)</sup>.  
(\* all'Usciere, che parte subito) (\*\* ad uno dei Giudici)

PRE., GIU. Tremate, o popoli,  
 A tale esempio!  
 Questo è di Temide  
 L'augusto tempio:  
 Diva terribile,  
 Inesorabile,  
 Che in lance pondera  
 L'umano oprar:  
 Il giusto libera.  
 Protegge e vendica;  
 Ma sempre il fulmine  
 Sovra il colpevole  
 Giugne a scagliar.

## SCENA X.

NINETTA e detti.

(Ninetta entra accompagnata da alcune guardie che subito si ritirano, e preceduta dall'Usciere il quale le indica il luogo ov'ella debbe fermarsi)

PRE. Infelice donzella,  
 Omai più non vi resta  
 Che sperare nel ciel. - Signor, porgete.  
(facendosi dare la sentenza dal Giudice che l'ha stesa)

*Considerando che la nominata  
 Ninetta Villabella è rea convinta  
 Di domestico furto; a pieni voti.  
 Ed a tenor delle vigenti leggi,  
 Il regio Tribunale  
 La condanna alla pena capitale.*

TUTTI, fuorchè il PRETORE ed i GIUDICI

Ahi qual colpo!... Già d'intorno  
 Ulular la morte ascolto:  
 Già dipinto in ogni volto  
 nel suo

Miro il duolo ed il terror!  
 GIA. Aspettate; suspendete;  
(slanciandosi verso i Giudici)  
 Voi punite un'innocente;  
 Un arcano, ah non sapete!  
 La meschina chiude in cor.

TUTTI, eccetto il PRETORE ed i GIUDICI

Un arcano!

PRE. e GIU. E ben, parlate. (alla Ninetta)  
 NIN. Rispettate il mio silenzio.  
 GIA. Ah Ninetta!  
 FAB., PIP. Palesate.  
 NIN. Non crescete il mio dolor!  
 POD. (Maledico il mio furor.)  
 GIA., FAB. Mi si spezza a brani il cor!

Il PRETORE ed i GIUDICI.

Ella tace: e ben sia tratta  
 Al supplizio. (alle Guardie)

## SCENA IX.

FERNANDO che entra impetuosamente e detti.

FER. Ah no! fermate.  
 NIN. Voi qui, padre?  
 GIA., FAB., POD. Chi vegg'io?  
 FER. Vengo a voi col sangue mio (a' Giudici)  
 La mia figlia a liberar.

NIN. (Infelice! possa il cielo  
 I suoi giorni almen serbar!)

FER. I miei sforzi ed il mio zelo  
 Possa il cielo coronar!

GIA., FAB. Oh coraggio! Possa il cielo  
 Tanto zelo secondar!

POD. Signori; è quello, è quello (alzatosi)  
 Il disertor che preme:  
 Ecco gl'indizi, - e insieme  
 Vi troverete l'ordine  
 Di farlo imprigionar.  
(consegna al Pretore un foglio)

Il PRETORE ed i GIUDICI.

Guardie.

NIN., GIA., FAB. Gran Dio!  
 PRE. ed i GIU. Fermatelo.  
(le guardie circondano Fernando)

NIN., GIA. e FAB.

FER. Oh cielo! e fia pur vero?  
 Son vostro prigioniero;  
 Il capo mio troncate:  
 Ma il sangue risparmiatemi  
 D'un'innocente vittima  
 Che non si sa scolar.

Il PRETORE ed i GIUDICI

La sentenza è pronunziata:  
 Più nessun la può cambiar.

FER. Ma dunque?...  
 PRE. ed i GIU. L'uno in carcere,  
 E l'altra sul patibolo.  
 La legge è inalterabile:  
 Il reo perir dovrà.

FER., NIN., GIA., FAB., POD.

Che abisso di pene!  
 Mi perdo, deliro.  
 Più fiero martiro  
 L'Averno non ha.  
 Un padre, una figlia  
 Tra' ceppi, alla scure!...  
 A tante sciagure  
 Chi mai reggerà!

Il PRETORE ed i GIUDICI

Guardie, olà.

FAB., GIA. Più non poss'io  
 Tollerar...

I suddetti, FERNANDO ed il PODESTÀ.

Son fuor di me!  
 NIN. Che faceste, padre mio!  
 Per voi solo io vado a morte:  
 E voi stesso alle ritorte  
 Volontario offrite il piè.

FER. Che dicesti?  
 FER., GIA., FAB. Parla; spiegati.

Il PRETORE ed i GIUDICI

Via, si tronchi ogni dimora:  
 Al carcere, al supplizio.  
 NIN. Ah mio padre, in pria ch'io mora...

(in atto di volere da lui un amplesso)  
 FER. Figlia! - Barbari, lasciatemi.  
(ai satelliti che lo trattengono)

*Il PRETORE ed i GIUDICI*

Eseguite.

(ai satelliti, i quali fanno subito per istrascinar via Ninetta e Fernando)

FER., NIN. Oh Dio, soccorso!

GIA., FAB. Ah Ninetta!

POD. (Qual rimorso!)

NIN. Mio Giannetto! Mio Fabrizio!

*Il PRETORE ed i GIUDICI*

Alla carcere; al supplizio. (ai satelliti)

TUTTI, *fuorchè il PRETORE ed i GIUDICI*

Ah neppur l'estremo amplesso!

Questa è troppa crudeltà.

Sino il pianto è negato al mio ciglio;

Entro il seno s'arresta il sospir. -

Dio possente, mercede, consiglio!

Tu m'aita il mio fato a soffrir.

PRETORE, GIUDICI ed il PODESTÀ

(Ah già il pianto mi spunta sul ciglio!

Tanto strazio mi fa impietosir;

Ma la legge non ode consiglio;

Noi dobbiamo alla legge ubbidir.)

(Le guardie dall'una parte conducono Fernando alla carcere; dall'altra la Ninetta al luogo del supplizio. Il Pretore, i Giudici ed il Podestà si ritirano. Tutti gli altri partono costernati.)

SCENA XII.

PIAZZA DEL VILLAGGIO.

Alla destra dello spettatore si vede il campanile ed una parte della chiesa: verso la cima del campanile sporge in fuori un piccolo ponte ad uso di far delle riparazioni. - Alla sinistra è collocata la porta maggiore della Podesteria. Al di là della Podesteria c'è una contrada, e dirimpetto un'altra che mette dietro alla chiesa. Parimente alla sinistra, si vede una piccola porta, che è quella dell'orto della casa di Fabrizio.

*LUCIA, uscendo dalla chiesa.*

Ora mi par che il core  
Sia menò oppresso. - Ah se benigno il cielo  
Le preci udì dell'alma mia pentita,  
No, l'infelice non sarà punita.

A questo seno  
Resa mi fia;  
Qual figlia mia  
Io l'amerò.

Saprò correggere  
I miei trasporti;  
Gli antichi torti  
Riparerò.

(entra nella propria casa per la porta dell'orto)

SCENA XIII.

*ERNESTO, e subito PIPPO.*

ERN. Che razza di villaggio!  
Neppure un cane che additar mi possa  
L'abitazion di questo Podestà,  
E quella di Fabrizio... Ah spero bene  
Di ritrovarvi ancora  
Il mio caro Fernando. Oh quanta gioia  
Ei proverà vedendo  
Il suo fedele Ernesto, ed ascoltando  
La felice notizia!... - Il ciel ti arrida,  
O clemente mio re, che la sua grazia

Col tuo nome segnasti! - Ah finalmente

(si vede arrivar Pippo dal fondo della piazza)

Ecco un uomo: egli certo saprà dirmi...

Amico, una parola: ov'è la casa

Del Podestà!

PIP. La casa sua? Guardate:

Laggiù, dopo il palazzo,

C'è una contrada; entrate: alla sinistra

La prima porta.

ERN. E quella

Di ser Fabrizio?

PIP. Dopo breve tratto

Vien essa; ed è la quarta appunto.

ERN. Grazie. (parte)

SCENA XIV.

*PIPPPO; quindi GIORGIO; e in fine ANTONIO.*

PIP. Ora che nel castagno

Ho riposto il denaro, veder bramo

Quanto mi avanza ancor (\*). - Sono più ricco

(\* siede sovra una panchina di sasso presso l'orto di Fabrizio e conta il suo denaro)

Di quel che mi credeva... Ah questa lira,

Nuova di zecca, me la diè Ninetta

Un certo giorno... dunque a parte: insieme

Tu starai colla croce (\*\*). - Ah brutta diavola,

(\* mette a parte la lira, e in questo momento compare la gazza sulla porta dell'orto)

Che fai lì? Se ti colgo...

GIO. Con chi l'hai?

PIP. Con quella gazza infame (\*\*). - Oh ecco Antonio

(alzandosi e raccogliendo il denaro)

E ben che nuove abbiamo?

(ad Antonio)

E la Ninetta?...

ANT. (piangendo) Ahimè! tutto è finito.

PIP. Podestà scellerato!

(qui la gazza discende sulla panchina, rapisce la lira messa in disparte, e se ne vola sul campanile)

GIO. Oh guarda, guarda.

(additandogli la gazza)

PIP. Briccona! E giustamente

Rubarmi la moneta

Che tanto mi premeva. - Ah birba, birba!

Eccola là sul ponte. Oh se potessi

Arrampicarmi, forse

Trovarei la mia lira. Vo' provarmi.

ANT. Andiamo insiem.

PIP. Gazzaccia maledetta!

(Pippo e Antonio corrono via)

GIO. Ah ah, non correr tanto, che ti aspetta.

SCENA XV.

*NINETTA in mezzo alla gente d'arme; Contadini e GIORGIO che s'è ritirato in un angolo e che esprime il suo dolore.*

(Alcuni satelliti fanno riparo alla calca dei contadini nel fondo; Ninetta in mezzo ad altre genti d'arme discende dalla gradinata della Podesteria, e s'avvia lentamente verso la contrada che gira dietro alla chiesa; essa è preceduta e seguita dagli abitanti del villaggio)

CORO Infelice, sventurata.

Ti rassegna alla tua sorte;

No, crudel non è la morte

Quando è termine al martir.

NIN. Deh tu reggi in tal momento  
(soffermandosi davanti alla chiesa)  
 Il mio cor, pietoso Iddio!  
 Deh proteggi il padre mio,  
 E ti basti il mio soffrir. -  
 Or guidatemi alla morte. (ai satelliti)  
 Si finisca il mio soffrir.

CORO e GIORGIO

Ah farebbe la sua sorte  
 Anche un sasso impietosir.

(la Ninetta prosegue il suo cammino, seguitata dal popolo, e ben tosto si toglie agli sguardi degli spettatori. - Terminata la funebre marcia, Giorgio attraversa la scena lentamente e costernato).

### SCENA XVI.

GIORGIO; PIPPO ed ANTONIO nel campanile; e  
 poscia GIANNETTO, FABRIZIO, LUCIA, e di-  
 versis famigli.

PIP. Giorgio, Giorgio? oh me felice!  
(sul ponte del campanile, tirando a sé qualche cosa da un buco in cui egli aveva intruso il braccio. Intanto la gazza è volata via)

GIO. E così, che cosa è stato?  
 PIP. Tutto, tutto ho ritrovato:  
 Guarda, guarda (\*); avvisa, grida.  
(mostrandogli la posata)

ANT. Non lasciamola ammazzar!  
 GIO. Sei tu pazzo?

ANT. e PIP. Olà, fermate.  
(vedendo da lungi il convoglio, e gridando a tutta voce)  
 Dove andate? cosa fate?  
 Non mi vogliono ascoltar.

PIP. Inumani, andrò ben io...  
(Pippo e Antonio rientrano nel campanile)  
 GIO. Ti compiangio, amico mio:  
 Il cervello se n'è andato.  
(Pippo e Antonio suonano una campana a tutta forza)  
 Che fracasso indiavolato!  
 Oh che pazzo da legar!

GIA. Che vuol dir? (uscendo precipitosamente dall'orto)  
 FAB. e LUC. Che cosa avvenne?  
(idem, e dietro loro alcuni famigli)

ANT. e PIP. Innocente è la Ninetta.  
(ricomparendo sul ponte)

TUTTI, fuorchè PIPPO e ANTONIO.

Innocente!  
 ANT. e PIP. Innocentissima.  
 PIP. Il cucchiaino, la forchetta,  
 La mia lira, è tutto qua.  
 ANT. Quella gazza maledetta  
 Fu la ladra.

GIA., FAB., LUC. e GIO. Giusto cielo!

*Gli stessi col CORO*

Caso eguale non si dà.  
 PIP. Padrona, spiegate  
 Il vostro grembiale.  
(Pippo getta giù la posata nel grembiale di Lucia)

FAB. e GIA. È dess<sup>o</sup><sub>a</sub>, mirate:

(l'uno prende subitamente la forchetta e l'altro il cucchiaino, che mostrano alla Lucia)

*I suddetti col CORO*

Il colpo fatale  
 Corriamo a impedir.

LUC., GIO., PIP., ANT.

Il colpo fatale  
 Correte a impedir.

(Fabrizio e Giannetto colla posata, corrono via, e dietro ad essi i famigli. - Pippo e Antonio rientrano nel campanile, e suonano di nuovo a martello).

### SCENA XVII.

Il PODESTÀ e suddetti, fuorchè GIANNETTO e  
 FABRIZIO.

POD. Che scampanare è questo!  
 Che cosa è mai successo?  
 LUC. Del mio piacer l'eccesso  
(andandogli incontro)

Non vi saprei spiegar.  
 POD. Io non capisco niente.  
 LUC. La povera Ninetta  
 Pur troppo era innocente. -  
 Ah cari amici miei,  
(a Giorgio ed al Podestà)

Andiamola a incontrar.  
 GIO. Andiamola a incontrar.  
 POD. Mi sembra di sognar.  
(mentre la Lucia insieme con Giorgio fa per incamminarsi, s'ode di lontano una scarica di fucili. - Pippo ed Antonio sul campanile stanno osservando attentamente verso la campagna)

LUC. Ah! qual rimbombo! oh Dei!  
 È morta, è morta.  
(s'abbandona svenuta fra le braccia di Giorgio)

POD. Oh cielo!  
 Qual fremito! gual gelo  
 Mi piomba sovra il cor!

ANT., PIP.

Io la vedo. Viene, viene.  
 Qual trionfo! oh benedetta!  
 CORO Viva, viva la Ninetta,  
 La sua fede, il suo candor!  
(di dentro)

POD., GIO.

Oh che sento!  
 GIO. Avete udito?  
(alla Lucia che s'è riscossa)

ALCUNI FAMIGLI entrando, ANTONIO e PIPPO.

Viene, viene: non temete.  
 LUC. Dite il vero?  
 I suddetti FAMIGLI La vedrete.  
 POD. Ma lo sparo?  
 I suddetti FAMIGLI Fu allegria.

ANTONIO, PIPPO ed i FAMIGLI

Ecco, ecco!

SCENA ULTIMA.

*I suddetti, NINETTA, FABRIZIO, GIANNETTO, Abitanti. Genti d'arme; e poscia ERNESTO con FERNANDO.*

(La Ninetta è assisa sopra un carro, adornato all'infretta di rami e di fiori, e tratto da alcuni contadini. Giannetto, Fabrizio ed altri contadini le fanno corteggio. Diversi contadinelli si arrampicano qua e là per vederle)

LUC. Figlia mia!  
(correndo incontro alla Ninetta)

GIA. *Si rilasci la Ninetta.*  
(leggendo ciò che sta scritto in una carta ch'egli consegna al Podestà)  
Questa è mano del Pretor.

FAB., GIA. e LUC.

Quando meno il cor l'aspetta,  
Sembra il giubilo maggior.

POD. (Quanto costa una vendetta!  
Di rimorsi ho pieno il cor.)

GIO., PIP., ANT., CORO

Viva, viva la Ninetta,  
La sua fede, il suo candor!

(Pippo e Antonio discendono dal campanile)

NIN. Queste grida di letizia  
Danno tregua al mio tormento;  
Ma il mio cor non è contento;  
Ma con voi miei fidi amici,  
No, gioir non posso ancor!

FAB., GIA., LUC.

Mia Ninetta, che mai dici?  
È svanito ogni timor.

NIN. No, no!... Dov'è mio padre?  
Nessun risponde: oh Dio!  
Vive? che fa?

FER. Cor mio,  
(comparendo improvvisamente accompagnato da Ernesto)

Sì, vive, e a te sen vola:  
Sempre con te sarà. (abbracciando la figlia)

NIN. Ah padre! Or sì che obbligo  
Tutti i passati guai:  
Ah che perfetta è omai  
La mia felicità!

TUTTI GLI ALTRI, *fuorchè il* PODESTÀ

Ah chi provato ha mai  
Equal felicità!

POD. Ma in che modo fu costui  
(accennando Fernando)  
Dal suo carcer liberato?  
FER. Per un ordine firmato  
Dal monarca mio signor.  
(Ernesto ne fa testimonianza co'suoi cenni)

TUTTI GLI ALTRI, *fuorchè il* CORO ed il PODESTÀ

Viva il principe adorato  
Che sol regna coll'amor!

POD. (Son confuso, strabiliato:  
Di me stesso sento orror.)  
CORO È confuso, strabiliato, (additando il Podestà)  
E già cambia di color.

NIN. E il buon Pippo? Non lo vedo.  
PIP. Cara amica, sono qua.

(accorrendo verso la Ninetta, a quale gli fa grande accoglienza; dietro ad esso viene Antonio)

LUC. Mia Ninetta, ecco il tuo sposo.  
(unendo la mano di Ninetta con quella di Giannetto)

FER., GIAN. e NIN.

Oh momento avventuroso!  
Ma perdona alla Lucia!

LUC. (Ninetta e Giannetto l'abbracciano)

FAB. Brava, brava, moglie mia!  
GIA., NIN. Ah mio ben, fra tanto giubilo  
Sento il cor dal sen balzar.

TUTTI GLI ALTRI, *fuorchè il* PODESTÀ

Una scena così tenera  
Fa di gioia lagrimar.

POD. (Una scena così tenera  
Mi costringe a lagrimar.)

GIAN., NIN., FER., e PIP.

Ecco cessato il vento,  
Placato il mare infido;  
Salvi siam giunti al lido:  
Alfin respira il cor.

POD. (Sordo susurra il vento,  
Minaccia il mare infido;  
Tutti son giunti al lido;  
Io son fra l'onde ancor.)

TUTTI, *fuorchè il* PODESTÀ

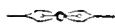
In gioia ed in contento  
Cangiato è il mio timor.

POD. (D'un tardo pentimento  
Pavento, oh Dio, l'error!)





# I N D I C E



Sinfonia . . . . . Pag. 1

## ATTO PRIMO.

Introduzione - <i>Oh che giorno fortunato!</i> . . . . .	13
Recitativo - <i>Oh cospetto!</i> . . . . .	40
Cavatina - <i>Di piacer mi balza il cor</i> - Ninetta . . . . .	S. 43
{ Recitativo e Cavatina - <i>Stringhe e ferri da calzette</i> - Isacco . . . . .	T. }
{ Recitativo e Coro - <i>Viva, viva!</i> . . . . .	50
Cavatina - <i>Vieni fra queste braccia</i> - Giannetto . . . . .	T. 60
Brindisi - <i>Tocchiamo, beviamo</i> - Pippo . . . . .	C. 69
Recitativo, Scena e Duetto - <i>Come frenare il pianto!</i> - Ninetta e Fernando . . . . .	S. B. 76
Cavatina - <i>Il mio piano è preparato</i> - Podestà . . . . .	B. 94
Recitativo, Scena e Terzetto - <i>Oh Nume benefico</i> - Ninetta, Podestà e Fernando. S. B. B.	101
Recitativo e Finale I - <i>In casa di messere.</i> . . . . .	131

## ATTO SECONDO.

Recitativo e Duetto - <i>Forse un dì conoscerete</i> - Ninetta e Giannetto . . . . .	S. T. 190
Recitativo ed Aria - <i>Si per voi, pupille amate</i> - Podestà . . . . .	B. 210
Recitativo e Duetto - <i>Ebben, per mia memoria</i> - Ninetta e Pippo . . . . .	S. C. 228
Recitativo, Scena ed Aria - <i>Accusata di furto... oh rossore!</i> - Fernando . . . . .	B. 243
Scena, Coro del Giudizio e Quintetto - <i>Già dipinto nel suo volto</i> . . . . .	S. T. e 3 B. 255
Recitativo ed Aria - <i>A questo seno</i> - Lucia . . . . .	MS. 312
Recitativo, Coro e Preghiera - <i>Deh tu reggi in tal momento</i> - Ninetta . . . . .	S. 317
Finale II - <i>Giorgio, Giorgio?</i> . . . . .	330



LA  
GAZZA LADRA  
DI  
G. ROSSINI

SINFONIA

MAESTOSO  
MARZIALE

The image displays the first movement of the symphony, 'Maestoso Marziale', in 2/4 time with a key signature of one sharp (F#). The score is written for piano and consists of six systems of music. Each system contains a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The music is characterized by a strong, rhythmic pulse, often using dotted rhythms and accented notes. Dynamics include *ff* (fortissimo), *f* (forte), and *p* (piano). The score includes various musical notations such as slurs, ties, and fingerings. The first system begins with a *ff* dynamic and features a prominent dotted rhythm in both hands. The second system continues with similar rhythmic patterns, including a triplet in the right hand. The third system introduces a *p* dynamic in the right hand, contrasting with the *ff* in the left hand. The fourth system features a *f* dynamic in the right hand and a *ff* in the left hand. The fifth system continues with a *f* dynamic in the right hand and a *ff* in the left hand. The sixth system concludes the movement with a *f* dynamic in the right hand and a *ff* in the left hand.

This page of musical notation is arranged in seven systems, each containing a grand staff (treble and bass clefs). The music is written in a style characteristic of the late 19th or early 20th century. Key features include:

- System 1:** Features a complex texture with many notes and ornaments (trills) in both hands. Dynamic markings include *p* and *ff*.
- System 2:** Continues the intricate texture with various articulations and dynamic shifts.
- System 3:** Shows a change in texture with some triplets and a *ff* marking.
- System 4:** Features a more rhythmic and melodic line in the right hand, with *p* and *ff* markings.
- System 5:** The right hand has a series of sixteenth-note patterns, while the left hand has a steady accompaniment. Includes *ff* and *p* markings.
- System 6:** The right hand has a melodic line with a *p* marking, and the left hand has a simple accompaniment. Includes a *cresc.* marking.
- System 7:** The right hand has a melodic line with a *ff* marking, and the left hand has a simple accompaniment.

At the bottom center of the page, the number "44485-68" is printed, flanked by small "s" characters. The page number "22" is located in the top left corner.

ALL<sup>o</sup> CON BRIO

The musical score is written for piano and consists of seven systems of staves. Each system contains a treble clef staff and a bass clef staff. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 4/4. The score includes various musical notations such as triplets, slurs, and dynamic markings. The first system is marked *legg.* and *sotto voce*. The fourth system features a *FF* (fortissimo) marking in the bass staff and a *pp* (pianissimo) marking in the treble staff. The piece concludes with a fermata over the final note in the seventh system.

First system of musical notation, consisting of a grand staff with treble and bass clefs. The music features a complex, rhythmic melody in the treble clef and a supporting bass line in the bass clef. The key signature has two sharps (F# and C#).

Second system of musical notation, continuing the piece. The treble clef part shows intricate melodic patterns, while the bass clef part provides harmonic support with chords and moving lines.

Third system of musical notation. The texture remains dense with many notes in both staves, creating a rich harmonic and melodic environment.

Fourth system of musical notation. The treble clef part features a series of chords marked with *ff* (fortissimo) and accents. The bass clef part continues with a steady, rhythmic accompaniment.

Fifth system of musical notation. The treble clef part has a melodic line with slurs and accents, while the bass clef part has a more active, rhythmic role.

Sixth system of musical notation. The treble clef part shows a melodic phrase with a slur, and the bass clef part has a more complex, rhythmic accompaniment.

Seventh system of musical notation, the final system on the page. It features a complex, rhythmic melody in the treble clef and a supporting bass line in the bass clef. The piece concludes with a final chord in the bass clef.

First system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#). The piece begins with a forte (*f*) dynamic. The right hand features a rapid sixteenth-note scale, while the left hand plays a steady eighth-note accompaniment. A dynamic marking of *f* is present above the first measure.

Second system of musical notation. The right hand continues with a melodic line, and the left hand features a more complex accompaniment with some chords. A dynamic marking of *f* is present above the first measure.

Third system of musical notation. The right hand has a melodic line with some triplets. The left hand has a steady accompaniment. A dynamic marking of *pp* (pianissimo) is present in the right hand.

Fourth system of musical notation. The right hand has a melodic line with some rests. The left hand has a steady accompaniment. A dynamic marking of *p* (piano) is present in the right hand.

Fifth system of musical notation. The right hand has a melodic line with triplets. The left hand has a steady accompaniment. A dynamic marking of *dolce* (dolce) is present in the right hand.

Sixth system of musical notation. The right hand has a melodic line with triplets. The left hand has a steady accompaniment.

Seventh system of musical notation. The right hand has a melodic line with triplets. The left hand has a steady accompaniment.

6

*sotto voce*

*pp*

*f*

First system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#), 3/4 time signature. The right hand features a series of chords with triplets of eighth notes. The left hand plays a steady eighth-note accompaniment. Dynamics include *F* and *F* with accents.

Second system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#), 3/4 time signature. The right hand continues with chords and triplets. The left hand maintains the eighth-note accompaniment. Dynamics include *cres.* and *F* with accents.

Third system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#), 3/4 time signature. The right hand features chords with triplets. The left hand continues the eighth-note accompaniment. Dynamics include *F* with accents.

Fourth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#), 3/4 time signature. The right hand has chords with triplets. The left hand continues the eighth-note accompaniment. Dynamics include *F* with accents.

Fifth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#), 3/4 time signature. The right hand features chords with triplets. The left hand continues the eighth-note accompaniment. Dynamics include *F* with accents.

Sixth system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#), 3/4 time signature. The right hand has chords with triplets. The left hand continues the eighth-note accompaniment. Dynamics include *F* with accents.

Seventh system of musical notation. Treble clef, key signature of one sharp (F#), 3/4 time signature. The right hand features chords with triplets. The left hand continues the eighth-note accompaniment. Dynamics include *F* and *più F* with accents.



First system of musical notation, consisting of a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The music features a continuous sixteenth-note melody in the treble and a steady eighth-note accompaniment in the bass.

Second system of musical notation. The treble staff contains a series of chords, with the instruction *ff tutta forza* written below it. The bass staff continues with a melodic line, featuring accents and slurs.

Third system of musical notation. The treble staff shows a complex texture with many notes, while the bass staff has a more active melodic line with slurs and accents.

Fourth system of musical notation. The treble staff features a dense chordal texture, with the instruction *pp* written below. The bass staff has a melodic line with some rests.

Fifth system of musical notation. The treble staff has a melodic line with slurs, and the bass staff features a steady eighth-note accompaniment. The instruction *p* is written below the treble staff.

Sixth system of musical notation. The treble staff has a melodic line with slurs, and the bass staff features a steady eighth-note accompaniment.

Seventh system of musical notation. The treble staff has a melodic line with slurs, and the bass staff features a steady eighth-note accompaniment. The instruction *ff* is written below the treble staff.

The image displays a page of piano sheet music, numbered 9 in the top right corner. The music is arranged in seven systems, each consisting of a grand staff (treble and bass clefs). The key signature is three sharps (F#, C#, G#), and the time signature is 3/4. The first system includes a dynamic marking of *pp* and a first ending bracket labeled '1'. The piece is characterized by intricate textures, including frequent triplets, slurs, and complex rhythmic patterns. The bass line often features block chords and rhythmic accompaniment, while the treble line has more melodic and technical passages. The notation includes various ornaments like grace notes and accents, and the overall style is that of a late 19th or early 20th-century piano work.

The image displays a page of piano sheet music, numbered 10 in the top left corner. The music is arranged in seven systems, each consisting of a grand staff (treble and bass clefs). The key signature is two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/4. The notation is highly detailed, featuring numerous triplets, sixteenth-note runs, and complex rhythmic patterns. Dynamics such as *pp*, *f*, and *cres.* are used to indicate volume changes. Fingerings and articulation marks are clearly visible throughout the score.

The musical score is written for piano and consists of seven systems of staves. Each system contains a treble clef staff and a bass clef staff. The key signature is two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/4. The notation includes various rhythmic patterns, including triplets and sixteenth-note runs. Dynamic markings include *sempre rinf.* (sempre rinforzando) and *ff* (fortissimo). The piece ends with a final chord in the right hand.

PIÙ MOSSO

The musical score is written for piano in a major key with two sharps (F# and C#) and a 3/4 time signature. It consists of seven systems of two staves each (treble and bass clef). The first system includes the tempo marking 'PIÙ MOSSO'. The music features a variety of textures, including arpeggiated chords, sixteenth-note runs, and sustained chords. The final system concludes with a double bar line and a fermata over the final notes.

## ATTO PRIMO

## INTRODUZIONE

*SCENA I.* Ampio cortile della casa di Fabrizio. Sul dinanzi domina un portico rustico con pergolato; ad un pilastro è appesa una gabbia aperta, dentro della quale si vede una gazza. Nel fondo e verso il mezzo è collocata una porta con cancello, per cui si entra nel cortile. Al di là, la scena rappresenta alcune colinette. — Diversi abitanti del villaggio; alcuni famigli recanti le cose necessarie per apparecchiare una mensa.

**BRILLANTE**

*FF*

*p*

*F* *FF*

*sotto voce sciolte*

*F* *p*

*F* *p*

44465

FF

sf

F

sf

F

sf

Soprani *mi*

Tenori Oh che giorno fer-tu-na-to!

Bassi Oh che giorno for-tu-na-to!

Oh che

Oh che

F

p

F

gioja si go-drà!

Oh che giorno fortu - nato! oh che

gioja si go - drà!

oh che

p

1<sup>mi</sup> 2<sup>di</sup>

si godrà! oh che

gio - ja si go - drà! si godrà!

gio - ja si go - drà! oh che gio - ja si go - drà!

gio - ja si go - drà! si godrà si go - drà si godrà si go - drà!

si godrà si go - drà si godrà si go - drà!

si godrà si go - drà!

PIPPÒ

Dopo tanti e tan - ti me - si

*sotto voce sciolte*

*ff p*

spesi in guer - ra e fra gli sten - ti, og - gi al -

*dolce*



P

-fi-ne a'suoi pa-ren - - - ti il pa-dron ri-torne - rà ri - torne-

P

-rà. Vie-ni, vie-ni.  
Vieni, vieni, o padron-ci-no. Vieni a noi, Gian-netto a-

*FF* *mf* *FF*

P

Vie - ni, vie - ni.  
-mato. Oh che giorno fortu - nato! oh che gio-ja si go-

*mf* *p*

*p*

Oh che gio-ja si go - drà! oh che gio-ja si go -

*mi* si godrà! *di* oh che gio-ja si go -

- drà! si godrà!

- drà! Oh che gio-ja si go - drà!

*FF sf*

*p*

(LA GAZZA) PIPPO

- drà si godrà si go- drà si godrà si go- drà! *Pippo? Pippo?* Chi ha chia-

- drà si godrà si go- drà si godrà si go- drà!

si godrà si go- drà si godrà si go- drà!

si godrà si go- drà!

*FF*

(LA GAZZA)

PIPPO

- mato? *Pippo? Pippo? An - cora?*

Non so niente .

Non so niente .

Non so niente .

(additandogli la gazza) *Brutta gazza male - det - ta, che ti colga la sa -*

*Ve' chi è stato .*

*Ve' chi è stato .*

*Ve' chi è stato .*

(LA GAZZA) PIPPO

- et - ta! *Pippo? Pippo? Taci là, ta - ci*

*mf*

P  
là. **Brutta gazza male-detta, che ti colga la sa-etta!**

P  
Sop. (deridendo Pippo) ta - ci, ta - ci, ta - ci, là,

Ten. Pip - po? Pip - po? ah ah ah ah!

Bassi Pip - po? Pip - po? ah ah ah ah!

Pip - po? Pip - po? ah ah ah ah!

P  
ta - ci, ta - ci, ta - ci, là, taci

Pippo? Pippo? ah ah ah ah! ah

Pippo? Pippo? ah ah ah ah! ah

Pippo? Pippo? ah ah ah ah! ah

*p*

lâ, taci lâ.

ah! ah ah!

ah! ah ah!

ah! ah ah!

*MODERATO*

*FF*

*p*

*LUCIA*

Mar\_motte, che fa\_te? co\_si m'obbe\_di\_te? mo\_ve\_tevi, an-

*p*

*L*

- da\_te; la men\_sa alle\_stite là sotto al\_la pergola che in-

*sf*

*p*

*L*  
 -vi-ta a man-giar, là sot-to al-la per-go-la che in-vi-ta a man-

*L*  
 -giar, là sot-to al-la per-go-la che in-vi-ta a man-giar. Che flemma! sbrì-

*mf* *F secondando il canto*

*L*  
 -gatevi: pigliate, sten, dete. Mio figlio, il sa-pete, dee tosto arri-var, dee tosto arri-var, dee tosto arri-

*FF a tempo*

*f sf sf sf sf sf sf*

LUCIA

-var. Al-fi-re ces-

PIPPÒ *sotto voce*

*Sop. sotto voce* Che giorno be-a-to dob-biamo pas-sar! che

*Ten.* Che giorno be-a-to dob-biamo pas-sar! che

*Bassi c. sotto voce* Che giorno be-a-to dob-biamo pas-sar! che

pp

*f sf sf sf sf sf sf*

L *-sa-to a - vrò di tre - mar, al - fi - ne ces - sa - to a - vrò di tre -*

P *giorno be - a - to, che gior - no be - a - to dob - biamo pas -*

*giorno be - a - to, che gior - no be - a - to dob - biamo pas -*

*giorno be - a - to, che gior - no be - a - to dob - biamo pas -*

*giorno be - a - to, che gior - no be - a - to dob - biamo pas -*

L *- mar, al - fi - ne ces - sa - to a - vrò di tre - mar.*

P *- sar, si che gior - no be - a - to dob - biamo pas - sar!*

*- sar, si che gior - no be - a - to dob - biamo pas - sar!*

*- sar, si che gior - no be - a - to dob - biamo pas - sar!*

*- sar, si che gior - no be - a - to dob - biamo pas - sar!*

*- sar, si che gior - no be - a - to dob - biamo pas - sar!*

*F f p F F F*

LUCIA *REC.<sup>o</sup>*

Ehi, Ninetta? Quando chiamo, tutti perdono l'udito. E colui di mio ma-rito dove adesso se ne

sta?  
PIPPÒ

Tuo ma-ri-to, tuo ma-ri-to ec-co-lo qua.

Sop.  
Tuo ma-ri-to, tuo ma-ri-to ec-co-lo qua.

Ten.  
Tuo ma-ri-to, tuo ma-ri-to ec-co-lo qua.

Bassi  
Tuo ma-ri-to, tuo ma-ri-to ec-co-lo qua.

Tuo ma-ri-to ec-co-lo qua.

FABRIZIO

E-gli vie-ne, e-gli viene, o mia Lu-ci-a, co-me

Bacco, co-me Bac-co tri-on-fante; e-gli re-ca, e-gli re-ca l'al-le-

*p staccato e legg.*



F

-gri - a, reca il net-tare, il net-tare spu-man - te che man-

F

- tiene, che mantiene nel-le ve - ne il vi-go-re, il vigor, la sa-ni-

LUCIA

PIPPÒ

FABRIZIO

Sop.

Ten.

Bassi

C

**FF**

L *- ci - na d'ogni e - tà. Vi - va Bac - co, vi - va Bacco e la can -*  
 P *- ci - na d'ogni e - tà. Vi - va Bac - co, vi - va Bacco e la can -*  
 F *me - di - ci - na d'ogni e - tà. Vi - va Bac - co, vi - va Bacco e la can -*  
*- ci - na d'ogni e - tà. Vi - va Bac - co, vi - va Bacco e la can -*  
*- ci - na d'ogni e - tà. Vi - va Bac - co, vi - va Bacco e la can -*  
*- ci - na d'ogni e - tà. Vi - va Bac - co, vi - va Bacco e la can -*  
 L *- ti - na, me - di - ci - na d'o - gni e - tà.*  
 P *- ti - na, me - di - ci - na d'o - gni e - tà.*  
 F *- ti - na, me - di - ci - na d'o - gni e - tà.*  
*- ti - na, me - di - ci - na d'o - gni e - tà.*  
*- ti - na, me - di - ci - na d'o - gni e - tà.*  
*- ti - na, me - di - ci - na d'o - gni e - tà.*  
*- ti - na, me - di - ci - na d'o - gni e - tà.*

*p*  
*F F F F*  
*pp*

44465

## LUCIA (a Fabrizio)

Ah che alfin col suo con - gedo og - gi torna il fi - glio a -

## FABRIZIO

- mato! Cer - tamente, ed am - mo - gliato

## LUC.

lo vorrei ben io ve - der. A me tocca il dargli moglie; questo affare a me si a -

## (LA GAZZA)

- spetta, a me, a me, a me si a - spetta. E - gli de - e sposar... *Ninetta Ninet -*

## LUC.

- ta. Insensato! (si avvicina alla gazza, l'ac -  
rezza e ne resta beccato)

FAB. Ah la gazza ha indovi - nato. Si ve - drà. Brava, brava! Ahi, ah,

L Ch'è stato? E ben ti

F

ahi! M'ha bec - ca - to, m'ha bec - ca - to,

L sta. In - sen - sa - to!

F

Ma la gazza ha indo - vi - na - to. Si ve -

PIPPÒ

F

Sop. - drà.

Ten.

Bassi

Se la gazza ha indovi - nato, o\_gni core e\_sulte - rà, se la gazza ha indovi -

F

Se la gazza ha indovi - nato, o\_gni core e\_sulte - rà, se la gazza ha indovi -

P

- na-to, o\_gni core e - sulte - rà si si.

- na-to, o\_gni core e - sulte - rà si si.

- na-to, o\_gni core e - sulte - rà si si.

- na-to, o\_gni core e - sulte - rà si si.

FABRIZIO (additando la mensa)

Là se - duto l'amato Gian-net - to, a suo padre, alla sposa vi - ci - no, or d'or-

*ALL. CON BRIO*

LUCIA

- goglio brillar lo ve - dre - mo, or di bella pietà sospi - rar. Là se - duto l'amato Gian-

L

- nel - to, a sua madre, alla sposa vi - ci - no, or d'orgoglio brillar lo ve - dre - mo, or di

## PIPPO

L  
FAB. bella pietà sospi - rar. Là se - duto l'ama - to Gian - net - to, a suo padre, alla sposa vi -  
Or d'or - go - glio bril - lar lo ve -

P  
F  
\_ ci - no, or d'or - goglio brillar lo ve - dre - mo, or di bella pietà sospi - rar.  
\_ dre - mo, or di bel - la pie - tà so - spi - rar.

LUC.  
PIP. Noi l'u - dre - mo nar - rar con di - letto le bat -  
FAB. Noi l'u - dre - mo nar - rar con di - letto le bat -

Sop.  
Ten. E fra i brin - di - si in - tan - to fa - remo i bic -  
Bassi E fra i brin - di - si in - tan - to fa - re - mo i bic -  
E fra i brin - di - si in - tan - to fa -

44485

L  
- ta - glie, le stra - gi, il bot - ti - no, le bat - ta - glie, le

P  
- ia - glie, le stra - gi, il bot - ti - no, le bat - ta - glie, le

F  
- letto le bat - ta - glie, le stra - gi, il bot - ti - no,

- chie - ri ri - col - mi so - nar, i bic - chie - ri ri -

- chie - ri ri - col mi so - nar, si i bic - chie - ri ri -

- remo i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar,

*piu f*

L  
stra - gi, il bot - ti - no, e fra i brin - di - si in - tan - to fa -

P  
stra - gi, il bot - ti - no, e fra i brin - di - si in - tan - to fa -

F  
si e fra i brin - di - si in - tan - to fa -

- col - mi so - nar, si e fra i brin - di - si in - tan - to fa -

- col - mi so - nar, si e fra i brin - di - si in - tan - to fa -

si e fra i brin - di - si in - tan - to fa -

*FF*

L  
- re - mo i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si

P  
- re - mo i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si

F  
- re - mo i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si

- re - mo i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si

- re - mo i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si

- re - mo i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si

L  
i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si ri - colmi so -

P  
i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si ri - colmi so -

F  
i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si ri - colmi so -

i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si ri - colmi so -

i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si ri - colmi so -

i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si ri - colmi so -

i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar si ri - colmi so -





*dimin.*

## FABRIZIO

Là se - du - to l'a - ma - to Gian - net - - to, a suo padre, alla spo - sa vi -

*sempre staccato*

- ci - - no, or d'orgo - glio brillar lo ve - dre - - mo, or di bel - la pietà so - spi -

*f*

## LUCIA

- rar. Là se - du - to l'a - ma - to Gian - net - - to, a sua madre, alla sposa vi -

- ci - - no, or d'orgo - glio brillar lo ve - dre - - mo, or di bel - la pietà so - spi -

*f*

PIPPO

L  
 FAB. - rar. Là se - du - to l'ama - to Gian - net - to, a suo padre, alla spo - sa vi -  
 Or d'or - go - glio bril - lar lo ve -

P  
 - ci - no, or d'orgoglio brillar lo ve - dre - mo, or di bella pietà sospi - rar.  
 F  
 - dre - mo, or di bel - la pie - tà so - spi - rar.

LUCIA

PIPPO Noi l'u - dre - mo nar - rar con di - letto le bat -

FAB. Noi l'u - dre - mo nar - rar con di - letto le bat -

Soprani Noi l'u - dre - mo nar - rar con di -

Tenori E fra i brin - di - si in - tan - to fa - remo i bie -

Bassi E fra i brin - di - si in - tan - to fa - re - mo i bie -

E fra i brin - di - si in - tan - to fa -

L  
- ta - glie, le stra - gi, il bot - tino, le bat - ta - glie, le

P  
- ta - glie, le stra - gi, il bot - tino, le bat - ta - glie, le

F  
- letto le bat - ta - glie, le stra - gi, il bot - ti - no

- chie - ri ri - col - mi so - nar, i bic - chie - ri ri -  
- chie - ri ri - col - mi so - nar, si i bic - chie - ri ri -

- remo i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar

*più F*

L  
stra - gi, il bot - tino, e fra i brindisi intanto fa - remo e fra i brindisi intanto fa -

P  
stra - gi, il bot - tino, e fra i brin - dissi intan -

F  
e fra i brindisi intanto fa - remo e fra i brindisi intanto fa -

- col - mi so - nar, e fra i brin - dissi intan -

- col - mi so - nar, e fra i brindisi intanto fa - remo e fra i brindisi intanto fa -

e fra i brindisi intanto fa - remo e fra i brindisi intanto fa -

*FF*

L  
- remo i bicchieri ricolmi so - nar i

P  
- to fa - re - - - - - mo i bicchieri ricolmi so - nar

F  
- remo i bicchieri ricolmi so - nar i

- to fa - re - - - - - mo i bicchieri ricolmi so - nar

- remo i bicchieri ricolmi so - nar i

- remo i bicchieri ricolmi so - nar i

*FF*

L  
bic - - - chie - ri ri - col - mi so - nar i bic - -

P  
i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar i bic - -

F  
bic - - - chie - ri ri - col - mi so - nar i bic - -

i bic - chie - ri ri - col - mi so - nar i bic - -

bic - - - chie - ri ri - col - mi so - nar i bic - -

bic - - - chie - ri ri - col - mi so - nar i bic - -

*F> F> F> F>*

L *chie - ri ri - col - mi so - nar e fra i*  
 P *chie - ri ri - col - mi so - nar e fra i brin -*  
 F *chie - ri ri - col - mi so - nar e fra i*  
*chie - ri ri - col - mi so - nar e fra i brin -*  
*chie - ri ri - col - mi so - nar e fra i*  
*chie - ri ri - col - mi so - nar e fra i*

*brindisi intanto fa\_remo e fra i brindisi intanto fa\_remo i bic\_ chieri ricolmi so\_*  
*- diso intan - to fa\_re*  
*brindisi intanto fa\_remo e fra i brindisi intanto fa\_remo i bic\_ chieri ricolmi so\_*  
*- diso intan - to fa\_re*  
*brindisi intanto fa\_remo e fra i brindisi intanto fa\_remo i bic\_ chieri ricolmi so\_*  
*brindisi intanto fa\_remo e fra i brindisi intanto fa\_remo i bic\_ chieri ricolmi so\_*

First system of musical notation. It includes vocal parts for Soprano (L), Alto (P), and Bass (F), and piano accompaniment. The lyrics are:   
L: \_nar i bic - chie - ri ri -   
P: - mo i bic\_chieri ri\_colmi so - nar i bic - chie - ri ri -   
F: - nar i bic - chie - ri ri -   
The piano part features a melodic line in the right hand and a bass line in the left hand, with dynamic markings *ff* and *f*.

Second system of musical notation, continuing the vocal and piano parts. The lyrics are:   
L: - col - mi so - nar i bic - chie - ri ri - -   
P: - col - mi so - nar i bic - chie - ri ri - -   
F: - col - mi so - nar i bic - chie - ri ri - -   
The piano accompaniment continues with similar melodic and harmonic patterns, including dynamic markings *f* and *f*.





L  
- col - mi so - nar ri - col - mi so - nar ri - col - mi so - nar.

P  
- col - mi so - nar ri - col - mi so - nar ri - col - mi so - nar.

F  
- col - mi so - nar ri - col - mi so - nar ri - col - mi so - nar.

(gli abitanti del villaggio partono)

### RECITATIVO

(guardando l'orciuolo)

FABRIZIO

Oh cospetto! undici ore già passate! E Gian-netto ne scrive che sa-rà

RECITATIVO

LUCIA

qui sul mezzogiorno. Oh diavolo, già così tardi! E la Ni-netta ancora non veggo. Ov'è co-

PIPPO LUCIA

L  
 -stei? Pippo, ri\_spondi. Per la collina io credo, a cogliere le fragole. Ah Fabrizio, da qualche

L  
 tempo son molto scon\_tenta di questa tua Ni\_netta! Pippo, I\_gnazio, Antonio, andate

(Pippo e gli altri famigli si ritirano) FABRIZIO

L  
 tutti a preparare il resto. Ah se la colgo quella smor\_fietta!..Eh via, cessa u\_na

LUC.

F  
 volta! tu sempre la rimbrotti, e sempre a torto. A mera\_viglia! E quando ri-

L  
 -dendo e civettando el\_lami perde le forchette d'argento, dimmi, al\_lora se mi viene la

FAB.

L  
 bile, ho torto an\_cora? Grancosa! Finalmente è una forchetta sola che si smarrì per

F

caso; e chi sa forse che un dì non si ri - trovi! Orsù, Lu - ci - a, bada a trat -

F

LU C. (con disprezzo) FAB. -  
 -tare con maggior dolcezza quella fanciulla. Ah ah! Rispetta in lei le su - e sven -

F

-ture. Sai ch'ella è pur figlia di quel bravo e one - sto Fer - nando Villa - bella che fra le

F

schiere in - ca - nu - ti - sce; e s'ella, orfa - na della madre, e senza doni del - la for -

F

-tuna, colle sue fa - tiche qui si pro - caccia u - na meschina vita, non debbesser per

F

LU C.  
 ciò da noi scherni - ta. E chi dice il con - trario? Ma fi - niamola. Il tempo

L vo-la: io corro un mo-mento in en-ci-na; e poi, se credi, an-diam in-

L -sieme ad in-contrar Gian-netto. Dici ben; vo nell' orto, e là ti aspetto.

FAB. (partono)

CAVATINA  
NINETTA

SCENA II. Ninetta, con un panierino di fragole, scende dalla collina ed entra nel cortile.

MODERATO

NINETTA

Di pia-cer mi balza il cor; ah bra-

N  
 - ma... di piu non so: e l'a - man - te il ge - ni - tor final - men - te ri - ve -

N  
 - drò io ri - ve - drò io ri - ve -

N  
 - drò. L'uno al sen mi stringe -

N  
*a piacere*  
 - rà; l'altro, ... l'altro... ah che fa - rà? Dio d'a - mor, confi - do in te; deh tu

*colla parte* *a tempo*

N  
 pre - mia la mia fè! Dio d'a - mor, confi - do in te; deh tu premia

N

la..... mia fe! Di pia - cer mi balza il

*colla parte*

*p*

N

cor; ah bra-mar di piu non so: e l'a-man - te, il ge-ni - tor fi\_nal-

*F*

N

- men - te ri - ve - drò

io ri - ve - drò

*p*

*F*

*p*

N

io ri - ve - drò.

*F*

*ff*

**ALLEGRO**

*dolce*

*ff*

*ff*

*ff*

N  
 Tut - to sor - ri - de - re mi veg - go in - tor - no;

The first system consists of a vocal line (marked 'N') and a piano accompaniment. The vocal line has lyrics: "Tut - to sor - ri - de - re mi veg - go in - tor - no;". The piano accompaniment includes a dynamic marking 'p' and features a steady eighth-note accompaniment in the right hand and a more active bass line in the left hand.

N  
 più lie - to gior - no brillar non può no no .....no no non può;

The second system continues the vocal line with lyrics: "più lie - to gior - no brillar non può no no .....no no non può;". The piano accompaniment features a dynamic marking 'p' and includes triplet markings over the vocal line and piano accompaniment.

N  
 più lie - to. gior - - no

The third system continues the vocal line with lyrics: "più lie - to. gior - - no". The piano accompaniment includes a dynamic marking 'p' and features a steady accompaniment with some melodic movement in the right hand.

N  
 più lie - to gior - no brillar non può no no ..... no no non può.

The fourth system continues the vocal line with lyrics: "più lie - to gior - no brillar non può no no ..... no no non può.". The piano accompaniment includes a dynamic marking 'p' and features triplet markings over the vocal line and piano accompaniment.

N  
 Ah già di - men - ti - co i miei tor - men - ti: quanti con - ten - ti al - fin go -

*sotto voce*

The fifth system continues the vocal line with lyrics: "Ah già di - men - ti - co i miei tor - men - ti: quanti con - ten - ti al - fin go -". The piano accompaniment includes a dynamic marking 'p' and a marking "sotto voce" in the left hand. The system concludes with a double bar line.

N  
 - drò! Ah già di - mentico i miei tor - menti: quanti con - tenti, sì, al - fin go -

N  
 - drò!..... Tut - to sor - ri - de - re mi veg - go in -

*a piacere a tempo*  
*colla parte p a tempo*

N  
 - tor - no; più lie - to gior - no brillar non può no no .....

N  
 .....no no non può più lie - to

N  
 gior - no più lie - to gior - no brillar non può no no .....



V

.....no no non può. Ah già di - men - ti - co i miei tor - men - ti: quanti con -

*sotto voce*

N

- ten - ti al fin go - drò! Ah già di - mentico i miei tor - menti: quanti con -

N

- ten - ti al fin go - drò! ma già di - mentico i miei tor - menti: quanti con -

N

- ten - ti al - fin go - - drò! al - fin go - drò al - fin go -

8

N

- drò ..... al - fin go -

8

N

*ff*

- drò al - fin go - drò al - fin go - drò .....

N

al - fin go - - drò al -

N

- fin go - - drò al - - fin go - -

N

- drò al - - fin go - - drò al - - fin go - - drò al - fin go -

N

- drò!

## RECITATIVO E CAVATINA

ISACCO

E CORO

(uscendo dall'orto con alcune pere che va a deporre sulla mensa)

FABRIZIO

NINETTA (a Fab.)

Oh come il mio Gian-netto gradirà queste pere! Addio, buon

RECITATIVO

FAB. NIN.

giorno! Alfin sei giunta, amabile Ni-netta. Hai raccolte le fragole? Un in-te-ro panie-

FAB.

-rin n'ho ri-colmo. Eccole. Oh belle, e fresche al par dite! Senti, mia ca-ra, que-

FAB. NIN.

-st'oggi vo' che tutto spiri d'in-torno a noi gioja, leti-zia e a-more. Oh sì, lo

FAB. NIN. FAB.

spero. Vostro figlio... Ah ah! mio figlio, il so, ti piace... basta... Come! che dite? Già dà un pezzo io

F NIN. FAB.

leggo in quegli occhi, in quel core... (Oh Dio!) Sta lieta; non l'arros, sire. Al padre suo Gian

F NIN.

netto non v'è cosa che asconda; ei l'ama, ed il o questo amor non con danno. Oh me fi

N FAB. NIN. (gli bacia la mano, ed egli te fa una carezza) LUCIA

lice! Taci, ch'è vien Lu\_cia. Caro Fa\_brizio! Ma brava! E tu quando fa\_rai giudizio?

L (alla Ninetta) NIN.

Prendi queste po\_sate, e bada bene che non si perda nulla. Ah no! vorrei in pria mo

N LUC.

rir, che anco\_ra mancar do\_vesse... Soli\_te pro\_teste... ma in tanto la for

L NIN. LUC. FAB. LUC.

chetta se n'è i\_ta. Io non ci ho colpa! Ma però... Che vita! An\_diamo. Andia\_mo

(si stacca da Lucia e parla  
nell'orecchio a Ninetta)

**FAB** **LUC.** (tirando a se Fabrizio)

pure! Addi\_o, Ni - netta. Eh quante te - ne - rezze! Ad na - na serva non bi -

(Luc. e Fab. escono)  
(Ninetta chiude il cancello, e  
poi rientra nell'abitazione)

**FAB.**

- sogna dar tanta confi - denza. Non pianger, mia fan - ciulla, ab - bi pa - zienza.

**SCENA III.** (Isacco, prima di dentro, e poscia affacciandosi al cancello, colla sua cassa di merci)

**ALL. MOD.º**

**ISACCO**  
(nasale)

Strin - ghe e fer - ri da cal - zet - te, tem - pe - ri - nie for - bi -

- cel - te, a - ghi, pet - ti - ni, col - tel - li, e - sca,

pietra e zoffa - nel - li.

*MODERATO*

A - van - ti a - van - ti chi vuol comprar, e chi vuol vende - re o ba - rat - tar .....

*MODERATO*

..... chi vuol comprar e chi vuol vende - re o ba - rat - tar e chi vuol

*ff*

vende - re o ba - rat - tar. Strin - ghe, cal - zet - te.

PIPPÒ

*REC.<sup>vo</sup>* Oh senti il vecchio I\_sacco. An\_date, galan\_tuomo; ri\_sparmiate u\_na

voce si bella: quest'oggi abbiamo vuota la scarsella. Io compro, se vo\_lete; baratto, se vi

piace: guarda\_te che bei capi, che belle mercan\_zie e tutte di moda e più che mai per-

PIP. ISA.  
-fette. An\_date, vi ri-peio. Salu\_tatemi la si\_gnora Ni\_netta: se per

sorte el\_la bi\_so\_gno a\_esse de' fat\_ti miei, di\_te\_le che mi

(parte) **SCENA IV.** NINETTA (a Pippo)  
trovo fino a domani nell'Al\_bergo nuovo. Mi par d'aver u\_dita la voce di quel

N *PIP.*

vecchio merciajolo che suole tutti gli anni passar di qui. Non v'ingannaste: è desso e mi chiamò di

P *NIN.* *PIP.*

vo.i. Gli son te\_nuta as\_sai. Un u\_su rajo e\_gual non vidi mai.

(S'ode dietro alla collina una sinfonia campestre)

*BRILLANTE*

*p*

*NINETTA*

Ma qual suono!

qual

N

suono!



Sop. Vi-va!

Ten. Vi-va!

Bassi Vi-va!

Vi-va!

*cres.*

NINETTA

vi-va! Ma quai

vi-va!

vi-va!

grida!

Sop. Ben tor-nato!

Ten. Ben tor-nato!

Bassi Ben tor-nato!

Ben tor-nato!

PIPPÒ (saltando per gioia)

NIN.

E Gian-netto! Oggetto a-ma-to, deh mi vieni, deh mi

viene conso-lar! ah mo-men-to, ah mo-men-to for-tu-nato!

oh che dol-ce, oh che dol-ce pal-pi-tar! Fuori, fuori, è ri-tor-na-to: deh ve-

*pip.* (chiamando i famigli)

-ni-telo a mi-rar!

**SCENA V.**

**Sop.** Bravo! bravo!

**Ten.** Bravo!

**Bassi** Ben tor-na-to! Ben tor-na-to!

bra - vo! bra - vo!

ben tor\_nato! bra - vo! bra - vo!

ben tor\_nato! bra - vo! bra - vo!

*p*

*cres.*

Ben tor - na - to! Qui do - ve - te, qui do - ve - te, qui do -

Ben tor - na - to! Qui do - ve - te, qui do - ve - te, qui do -

Ben tor - na - to! Qui do - ve - te, qui do - ve - te, qui do -

*cres.*

- ve - te oñnor re - star.

- ve - te oñnor re - star. Bra - vo, bra - vo! ben tor - na - to! qui do -

- ve - te oñnor re - star.

*F*

Qui re - ar. Bra - vo! bra - vo! Ben tor - na - to! qui do -  
 - ve - te o g n o r re - star. Bra - vo! bra - vo! Ben tor - na - to! qui do -  
 Qui re - star.  
 - ve - te o g n o r re - star o - g n o r re - star o - g n o r re - star o - g n o r re -  
 - ve - te o g n o r re - star o - g n o r re - star o - g n o r re - star o - g n o r re -  
 Qui re - star o - g n o r re - star o - g n o r re - star o - g n o r re - star o - g n o r re -  
 - star,  
 - star,  
 - star,  
 - star,  
*FF*

# CAVATINA

GIANNETTO

(a Ninetta)

GIANNETTO

*MAESTOSO*

Introduction for the Cavatina, featuring a piano accompaniment in 3/4 time with a key signature of one sharp (F#). The music is marked *MAESTOSO* and *FF*. It begins with a series of chords and arpeggios, leading to a melodic line in the right hand.

ni, vie - ni fra queste brac - - - - - cia... mi bal - za il cor nel

First system of vocal and piano accompaniment. The vocal line is in the treble clef, and the piano accompaniment is in the grand staff. Dynamics include *pp* and *f*.

sen! D'un ye - ro amor, mio ben, quest'è il lin - guag - - -

Second system of vocal and piano accompaniment. The piano accompaniment features triplets and is marked *FF* and *p*. The instruction *vibrato* is written below the piano part.

- gio. An - che al nemi - coin

Third system of vocal and piano accompaniment. The piano accompaniment features complex triplet patterns and is marked *FF*. The instruction *sotto voce* is written above the piano part.

faccia m'e - ri presen - te o - gnor: tu m'inspira - vial -

Fourth system of vocal and piano accompaniment. The piano accompaniment features complex triplet patterns and is marked *FF* and *p*.

C  
 -lor for - za e co - rag - gio, for - za,

G  
 for - za, co - rag - gio e va - lor.  
 ALLEGRO

O  
 BRAVO  
 BRAVO  
 BRAVO  
 BRAVO

Qui do - ve - te ognor re - star. Qui do - ve - te ognor re -  
 Qui do - ve - te ognor re - star. Qui do - ve - te ognor re -  
 Qui do - ve - te ognor re -

- star. Vi - va! vi - va!

- star. Vi - va! vi - va!

- star. Vi - va! vi - va!

*F* *FF* *pp* *F* *FF* *pp*

*p*

## GIANNETTO

Ma quel piacer che a\_des - so, o mia Ni\_netta, io pro - vo, è co\_si dolce e

*p*

G

nuo\_vo che non si può spie - gar, no, no, no, no, e co\_si dolce e

G

nuo - vo, è co\_si dolce e nuo - vo che non si può spie - gar; ma

*p*

G  
 quel pia - cer che a - des - so, o mia Ni - net - ta, io

G  
 pro - vo, è co - sì dol - ce e nuovo che non si

G  
 può, non si può spie - gar no non si può si può spie -

G  
 Sop.  
 - gar. Mi sem - brano due tortore: mi

Ten.  
 Mi sem - brano due tortore: mi fan - no giu - bi -

Bassi  
 Mi sem - brano due tortore: mi fan - no giu - bi -

8

FF



fan - no giu - bi - lar, mi fan - no giu - bi -  
 - lar, mi sem - brano due tor - tore: mi  
 - lar, mi sem - brano due tor - tore: mi

*FF*

- lar. Vi - va!  
 fan - no giu - bi - lar, sì. Vi - va!  
 fan - no giu - bi - lar, sì. Vi - va!

*FF* *pp* *F* *FF* *fp*

*p*

## GIANNETTO

Ma quel piacer che a - des - so, o mia Ninet - ta, io pro - vo è così dolce e

G  
 nuo\_ vo che non si può spie - gar, no, no, no, no, è co\_ si dolce e

G  
 Sop. nuo - vo, è co\_ si dolce e nuo - vo che non si può spie - gar. **Ma**  
*sotto voce*

O  
 Ten. **Mi**  
*sotto voce*

R  
 Bassi **Mi**  
*sotto voce*

C  
**Mi**

G  
 quel pia\_ cer che a\_ des - so, o mia Ni\_ net\_ ta, io pro\_ vo, è

sem\_ bra\_ no due tor\_ to - re: mi fan\_ no giu\_ bi - lar.

sem\_ bra\_ no due tor\_ to - re: mi fan\_ no giu\_ bi - lar.

sem\_ bra\_ no due tor\_ to - re: mi fan\_ no giu\_ bi - lar.

G  
 co - si dol - ce e nuovo che non si può, non si può spie - gar no non si

G  
 Sop. può si può spie - gar no non si  
 R  
 Ten. Mi sem - bra - no due tor - to - re: mi  
 C  
 Bassi Mi sem - bra - no due tor - to - re: mi

G  
 può spie - gar ..... non si può si può spie

G  
 fan - no giu - bi - lar, ca - ro! mi  
 fan - no giu - bi - lar, ca - ro! mi  
 fan - no giu - bi - lar, ca - ro! mi

G  
 fan - no giu - bi - lar, ca - ro! mi

6

- gar no non si può spie -

sem - bra - no due tor - to - re: mi fan - no giu - bi - -

sem - bra - no due tor - to - re: mi fan - no giu - bi - -

sem - bra - no due tor - to - re: mi fan - no giu - bi - -

*p* *cres.* *f*

6

- gar..... non si può si può spiegar no non si

- lar, ca - ro! mi fan - no

- lar, ca - ro! mi fan - no

- lar, ca - ro! mi fan - no

*ff* *f* *f*

G

può spie\_gar non si può spie\_gar non si può spie - gar non si può spie -  
 giu - bi - lar mi fanno giubi - lar sì giu - bi - lar sì giu - bi -  
 giu - bi - lar mi fanno giubi - lar sì giu - bi - lar sì giu - bi -  
 giu - bi - lar mi fanno giubi - lar sì giu - bi - lar sì giu - bi -

*(Tutti fanno festa)*

*F* *F* *FF*

G

- gar non si può spiegar.  
 - lar sì giubi - lar.  
 Giannetto. Ad un cenno di Lucia, Pippo e gli altri famieli rientrano in casa.)  
 - lar sì giubi - lar.  
 - lar sì giubi - lar.

# B R I N D I S I

## PIPPO

Alcuni famigli portano fuori delle sottocope coperte di bicchieri e mescono ai contadini.

*MODERATO*

FF

The piano introduction is in 6/8 time, marked *MODERATO* and *FF*. It features a complex, rhythmic melody in the right hand with many beamed eighth and sixteenth notes, and a more active bass line. The piece concludes with a *Toc.* (Tutti) marking.

PIPPO ( esce con un nappo in mano e si mette in mezzo alla festosa turba )

*p*

The piano accompaniment for the first vocal line is in 6/8 time, marked *p*. It consists of a steady eighth-note accompaniment in the right hand and a more active bass line. The piece concludes with a *Toc.* (Tutti) marking.

- chia - mo, be - viamo a ga - - ra, a vi - cenda: il

*p*

The piano accompaniment for the second vocal line is in 6/8 time, marked *p*. It consists of a steady eighth-note accompaniment in the right hand and a more active bass line.

pet - to s'ac - cen - da di dol - - ce fu - ror, il

*p*

The piano accompaniment for the third vocal line is in 6/8 time, marked *p*. It consists of a steady eighth-note accompaniment in the right hand and a more active bass line.

pet - - to s'ac - cen - - da di dol - ce, di dol - ce fu -

*p*

The piano accompaniment for the fourth vocal line is in 6/8 time, marked *p*. It consists of a steady eighth-note accompaniment in the right hand and a more active bass line.

P

Sop. - TOR.

Ten.

Bassi

Toc-chiamo, e di - scenda la gioja nel cor, la gio - ja nel

Toc-chiamo, e di - scenda la gioja nel cor, la gio - ja nel

Toc-chiamo, e di - scenda la gioja nel cor, la gio - ja nel

*FF*

Se il

cor, la gio - - - ja nel cor.

cor, la gio - - - ja nel cor.

cor, la gio - - - ja nel cor.

P

nap - po zam - pilla, se spu - ma, se brilla,

*p*

P  
rie - chi e pi - toc - chi e - sul - ta - no al - lor, e

P  
rie - - chi e pi - - toc - - - chi e - sul\_tano esul\_tano al.

Sop.  
Ten. - lor. Be - viamo e tra\_bocchi di gioja o - gni cor, di gio - ja o - gni  
Bassi Be - viamo e tra\_bocchi di gioja o - gni cor, di gio - ja o - gni  
C O R O  
Be - viamo e tra\_bocchi di gioja o - gni cor, di gio - ja o - gni

*FF*

cor, di gio - - ja o - - gni cor.  
cor, di gio - - ja o - - gni cor.  
cor, di gio - - ja o - - gni cor.



First system of piano accompaniment. Treble clef with a melodic line of eighth notes. Bass clef with a bass line of quarter notes. Dynamics include *p* and *V* (accents).

Second system of piano accompaniment. Treble clef with a melodic line of eighth notes. Bass clef with a bass line of quarter notes. Dynamics include *V* (accents).

Third system of piano accompaniment. Treble clef with a melodic line of eighth notes. Bass clef with a bass line of quarter notes. Dynamics include *V* (accents).

Fourth system of piano accompaniment. Treble clef with a melodic line of eighth notes. Bass clef with a bass line of quarter notes. Dynamics include *V* (accents).

Fifth system of piano accompaniment. Treble clef with a melodic line of eighth notes. Bass clef with a bass line of quarter notes. Dynamics include *ff* (fortissimo) and *V* (accents).

PIPPO

Il nappo è di Pippo la pi-pa e la poppa: il pecchero ac-coppa le pe-ne del

ALLEGRO

Sixth system of piano accompaniment. Treble clef with a vocal line. Bass clef with a bass line of quarter notes. Dynamics include *p* and *V* (accents).

Sop.  
cor! = Che pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por! che pi - pa, che

Ten.  
Che pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por! che pi - pa, che

Bassi  
Che pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por! che pi - pa, che

pop - pa, che pret - to sa - por!

PIPPO  
La

pop - pa, che pret - to sa - por!

pop - pa, che pret - to sa - por!

pi - pa, la pop - pa, la pi - pa,

Che pi - pa! che pop - pa! che

Che pi - pa! che pop - pa! che

Che pi - pa! che pop - pa! che

Che pi - pa! che pop - pa! che

*cres.*

P

la pop - pa, la pi - pa, il  
 pi - pa, che pop - pa' che pi - pa, che  
 pi - pa, che pop - pa' che pi - pa, che  
 pi - pa, che pop - pa' che pi - pa, che

*rinf. sempre*

P

pec - che - ro ac - cop - pa le pe - ne del cor, il nappo e la pi - pa, la  
 pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por! - che pi - pa, che poppa che  
 pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por! che pi - pa, che poppa che  
 pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por! che pi - pa, che poppa che

*FF* *sf*

P

pi - pa e la poppa, il pec - chero ac - coppa le pe - ne del cor! il  
 pi - pa, che pop - pa, che pi - pa, che poppa, che pretto sa - por! che  
 pi - pa, che pop - pa, che pi - pa, che poppa, che pretto sa - por! che  
 pi - pa, che poppa, che pi - pa, che poppa, che pretto sa - por! che

*sf* *FF*

**P**

pec - chero ac - cop - pa le pe - ne del cor, il pec - che\_ro ac -  
 pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por, che pi - pa, che  
 pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por, che pi - pa, che  
 pi - pa, che pop - pa, che pret - to sa - por, che pi - pa, che

**P**

- cop - pa le pe - ne del cor, le pe - ne del cor, le  
 pop - pa, che pret - to sa - por, che pret - to sa - por, che.  
 pop - pa, che pret - to sa - por, che pret - to sa - por, che  
 pop - pa, che pret - to sa - por, che pret - to sa - por, che

(Pippo ed i contadini escono)

**P**

pe - ne del cor, le pe - ne del cor.  
 pret - to sa - por, che pret - to sa - por.  
 pret - to sa - por, che pret - to sa - por.  
 pret - to sa - por, che pret - to sa - por.

Piano introduction for the scene and duet, featuring a complex rhythmic pattern in the right hand and a more melodic line in the left hand.

RECITATIVO, SCENA E DUETTO  
NINETTA e FERNANDO

GIANNETTO

O madre, ancor non mi di\_este nulla del caro zio. Che

RECITATIVO

Recitative for Giannetto, consisting of a vocal line and a piano accompaniment. The piano part features a simple harmonic accompaniment with a prominent bass line.

LUCIA

GIANNETTO

fa? Sempre tra\_fitto dal-la sua gotta. Ah voglio ve\_ derlo ed abbrac\_

Duet for Lucia and Giannetto. Lucia's part is in G major, and Giannetto's part is in C major. The piano accompaniment is in G major and features a simple harmonic accompaniment.

FABRIZIO

- ciarlo. E ben, possiamo or tutti in compa\_gnia andar da lu-i: che te ne par, Lu-

Recitative for Fabrizio, consisting of a vocal line and a piano accompaniment. The piano part features a simple harmonic accompaniment with a prominent bass line.

LUC.

PIPPO (entrando) LUC.

- ci\_a? Andiamci pur. Ninetta tien l'occhio a tutto. Pippo? Si\_ gnora... Là in cu-

Duet for Lucia and Pippo. Lucia's part is in G major, and Pippo's part is in C major. The piano accompaniment is in G major and features a simple harmonic accompaniment.


L



\_ci\_na racco\_gli la mia gente, e mangia\_te e be\_vete al\_le-gramente.

(Pippo esce)

PIPPU GIAN. (a Ninetta) NIN.



Oh vi fa\_remo o\_nore! A ri\_ve-derci, mia cara. Si; ma ri\_torna\_te

(escono dalla porta che mette alla strada)  
(Ninetta rimane)

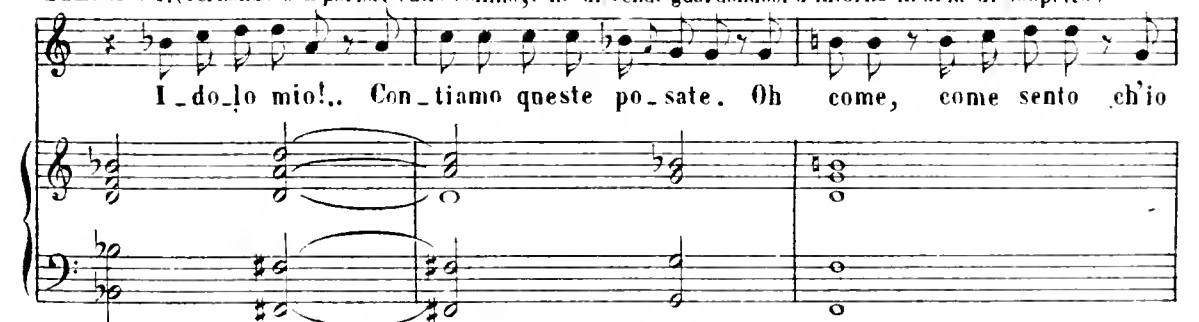
LUC. (alla gazza)



presto. Po-vera bestio\_lina, vien qua; bacia la mano: addi\_o, ca\_rina.

NIN.

SCENA VI. (Fernando compare sulla collina, e ne discende guardandosi d'intorno in aria di sospetto)



I-do\_lo mio!.. Con\_tiamo queste po\_sate. Oh come, come sento ch'io

(riconoscendo la casa di Fabrizio)

FERNANDO NIN. FERN.



I\_amo! No, non m'inganne. Il conto è giusto. Oh Dio! quella certa è mia figlia!

NIN.

F Ahi di qual colpo a fe\_rire ti vengo! Oh cielo! un uomo: par ch'egli

(gli si accosta timidamente) FERN. (scoprendosi, e con dolore) NIN. (con trasporto, gettandosi fra le braccia del padre)

N pianga. Di\_te, in che poss' i\_o?.. A\_dora\_tia mia figlia! Oh pa\_dre

FERN. NIN. FERN.

N mio! Zitto! non mi sco\_prir. Come! che dite? A\_scolta, e trema.

F Jeri, sul tramontar del so-le, giunse a Pa\_ri-gi la mia squadra.

F Io tosto dal capi\_tano imploro di ve\_derti il favor. Bieco e eru-

**F**

- dele ei me lo niega. Con ardir, con fuoco, a' delli suoi ri\_spondo. *Sciagura-*

**F**

- to! ei grida; e colla spada già già m'è sopra. Agli occhi mi fa un

**F**

velo il furor; lasciabla im\_pugno, m'avvento, e i no\_stri ferri già suonano per\_

**F**

-cos\_si; quand'ècco a noi sen viene pronto un sol\_dato, e il braccio mio trattiene.

**NIN.** **FERN.**

E allora, padre mio? Barbara sorte! Fui disar\_mato, e condannato a morte.



NINETTA

FERN.

Mi\_sera me! Gli a\_mici procurarà la mia fuga. Il prode Er-

\_nesto di questi cenai mi co\_perse, e scorta mi fu sino al primo vil\_laggio, dove entrambi pian-

\_gendo ci lasciammo. Ami-co mio, ei disse, e dir non mi po\_teva: addi-o!

ALL<sup>2</sup> MODERATO.

NINETTA

Co - - me fre\_nar il

pian - to! io per - do il

N  
mi - o co - rag - gio!.. io

N  
per - do il mio co - raggio!.. Co.me frenar il

N  
pianto! io perdo il mio co\_raggio, io per do il mio co\_rag -

N  
- gio!.. E pur di spe - me un

N  
rag - gio an\_cor vegg' io bril\_lar; e pur di speme un

N  
rag - gio an - cor vegg'io bril - lar, ancor vegg'i - o bril -

This system contains a vocal line (N) and piano accompaniment. The vocal line has lyrics: "rag - gio an - cor vegg'io bril - lar, ancor vegg'i - o bril -". The piano accompaniment consists of a treble and bass clef with various musical notations including slurs, accents, and dynamic markings.

N  
- lar ..... an - cor ..... vegg'io bril - lar.

This system continues the vocal line (N) with lyrics: "- lar ..... an - cor ..... vegg'io bril - lar.". The piano accompaniment includes a fortissimo (ff) dynamic marking and continues with complex rhythmic patterns.

FERNANDO

No, no, non v'è più

This system features a vocal line (F) with lyrics: "No, no, non v'è più". The piano accompaniment continues with a steady rhythmic accompaniment.

spe - me; è cer - to, è

This system features a vocal line (F) with lyrics: "spe - me; è cer - to, è". The piano accompaniment continues with a steady rhythmic accompaniment.

cer - to il mio pe - ri - gliò,

This system features a vocal line (F) with lyrics: "cer - to il mio pe - ri - gliò,". The piano accompaniment continues with a steady rhythmic accompaniment.

*p*

cer - - to il mio pe - ri - glio,

*F*

no, no, non v'è più speme; è certo il mio pe - riglio, è cer - to il mio pe -

*F*

- ri - - - - - glio.

*F*

So - loun e - ter - no e - si - - - glio, oh Dio! mi può sal - var, ah!

*F*

so - loun e - ter - no e - si - - - glio, oh Di - o! mi può salvar, oh Dio! mi

F

può sal - var, oh Dio! mi può ..... mi può sal -

F

- var.

ANDANTINO

ANDANTINO

p

NINETTA

Per que - - sto amplex - so, o

FERNANDO

Per que - - sto amplex - so, o

N  
 pa - dre... (Ah reg - ger non poss' i - o! Chi  
 F  
 fi - glia... (Ah reg - ger non poss' i - o! Chi  
 N  
 vi - de mai del mi - o più bar - ba - ro do - lor!)  
 F  
 vi - de mai del mi - o più bar - ba - ro do - lor!) Per  
 N  
 Per que - sto am - ples - so, o pa - dre...  
 F  
 que - sto am - ples - so, o fi - glia... (Ah reg - ger non pos -  
 N  
 (Ah... reg - ger non poss' i - o! no, non pos - a' i - o! chi  
 F  
 - s' i - ol ah reg - ger no, non poss' i - o! chi  
 N  
 F  
 N  
 F

*solto* *3* *noce* *3* *3*

44465

vi - de mai del mi - o più bar - ba - ro do - lor, chi

vi - de mai del mi - o più bar - ba - ro do - lor, chi

vi - de mai del mi - o più bar - ba - ro do - lor, più

vi - de mai del mi - o più bar - ba - ro do - lor, più

bar - ba - ro do - lor, più bar - ba - ro do -

bar - ba - ro do - lor, più bar - ba - ro do -

N  
\_lor!)

F  
\_lor!)

FERNANDO

NIN.

Deh! m'a scolta. Si, par-

I. TEMPO

N

-la-te. Fra Por-

F

-ror di tan - - te pene, se sa -

(si vede in questo momento arrivare dalla collina il Podestà)

NIN.

-pessi... Oh Dio, chi

FF

p



FERN. NIN. FERN.

N  
viene! Chi mai dun - que? Il Po - de - stà. Ah, che

(conducendolo verso la mensa)

F  
di - ci! Soo per - duto. Co - me far? Qui, qui se -

NIN.  
de - te. Nasconde - te quelle vesti.

FERN.  
S'ei mi sco - pre... Ma se mai... ma se

N  
Oh cru - del fa - ta - li - tà! oh cru - del fa - ta - li - tà!

F  
mai... Gh cru - del fa - ta - li - tà! oh cru - del fa - ta - li - tà!

FF

FF

F

FERN.

NIN.

FERN.

NIN.

FERN.

VIVACE

Io tre\_mo... Io tre\_mo... Pa\_vento... Pa\_vento... Che

pp

NIN.

FERN.

NIN.

FERN.

NIN.

fie\_ro Che fie\_ro tor\_mento! tor\_mento! Io tre\_mo... Io

FERN.

NIN.

FERN.

NIN.

FERN.

tre\_mo... Pa\_ven\_to... Pa\_ven\_to... Che fie\_ro Che fie\_ro tor\_

NIN.

tor\_mento! io tre\_mo, pa\_ven\_to, io tre\_mo, pa\_

FERN.

-mento! io tre\_mo, pa\_ven\_to, io tre\_mo, pa\_ven\_to:

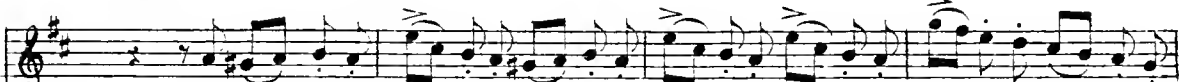
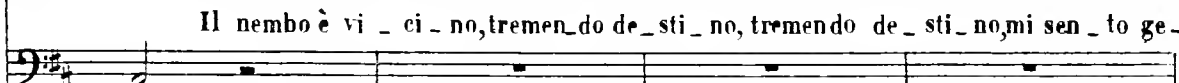
\_vento: che fie\_ro tor\_mento! che fie\_ro tor\_men - to!


che fiero tormento! che fiero tormen\_to!

ff

N   
F   
Il nembò è vi - ci - no, tremen - do de - sti - no, tremendo de - sti - no, mi sen - to ge -

  
*F* *p*

N   
F   
Il nembò è vi - ci - no, tremen - do de - sti - no, tremendo de - sti - no, mi sen - to ge -  
- lar!

  
*ff* *p*

N   
F   
- lar!  
Il nembò è vi - ci - no, tremen - do de - sti - no, tremendo de - sti - no, mi sen - to ge -

  
*ff* *p*

N   
F   
Il nembò è vi - ci - no, tremen - do de - sti - no, tremendo de - sti - no, mi sen - to ge -  
- lar!

  
*ff* *p*

N *lar!* Che fie - ro, che fie - ro tor - mento!

F Che fie - ro, che fie - ro tor - mento!

N mi sen - to, mi sen - to ge - lar! che bar - bara

F mi sen - to, mi sen - to ge - lar! che bar - bara

N sor - te, che fie - ro tor - men - to, tremen - do de - sti - no, mi sen - to ge - lar! .....

F sor - te, che fie - ro tor - men - to, tremen - do de - sti - no, mi sen - to ge - lar

N ..... tre - men - do de - sti - no, mi

F si ge - lar! tremen - do de - sti - no, tremen - do de - sti - no, tremen - do de -

N sen - to ge - lar! tre - mendo de - sti - no, mi

F - sti - no, mi sen - to ge - lar! tremen - do de - sti - no, tremen - do de - sti - no, tremen - do de -

N sen - to ge - lar! Che fie - ro, che fie - ro tor -

F - sti - no, mi sen - to ge - lar! Che fie - ro, che fie - ro tor -

N - mento! mi sen - to, mi sen - to ge - lar! che bar - bara

F - mento! mi sen - to, mi sen - to ge - lar! che bar - bara

N sor - te, che fie - ro tor - men - to, tremen - do de - sti - no, mi sen - to ge - lar! .....

F sor - te, che fie - ro tor - men - to, tremen - do de - sti - no, mi sen - to ge - lar!

N tre - men - do de - sti - no, mi

F si ge - lar! tremen - do de - sti - no, tremen - do de - sti - no, tremen - do de -

Detailed description: This system contains the first three staves of music. The vocal line (N) starts with a treble clef and a key signature of two sharps (F# and C#). The lyrics are "tre - men - do de - sti - no, mi". The bass line (F) starts with a bass clef and the same key signature. The lyrics are "si ge - lar! tremen - do de - sti - no, tremen - do de - sti - no, tremen - do de -". The piano accompaniment consists of two staves (treble and bass clefs) with chords and rhythmic patterns. Dynamics include *f* and *p*.

N sen - to ge - lar! tre - men - do de - sti - no, mi

F - sti - no, mi sen - to ge - lar! tremen - do de - sti - no, tremen - do de - sti - no, tremen - do de -

Detailed description: This system contains the next three staves of music. The vocal line (N) continues with "sen - to ge - lar! tre - men - do de - sti - no, mi". The bass line (F) continues with "- sti - no, mi sen - to ge - lar! tremen - do de - sti - no, tremen - do de - sti - no, tremen - do de -". The piano accompaniment continues with similar chordal textures. Dynamics include *f* and *p*.

N sen - to ge - lar, ..... mi ..... sen - to, mi sen - to ge -

F - sti - no, mi sen - to ge - lar, ..... mi ..... sen - to, mi sen - to ge -

Detailed description: This system contains the next three staves of music. The vocal line (N) has a long note with a fermata over "mi" and then continues with "sen - to, mi sen - to ge -". The bass line (F) has a long note with a fermata over "mi" and then continues with "sen - to, mi sen - to ge -". The piano accompaniment features a more active rhythmic pattern in the right hand. Dynamics include *f* and *p*.

N - lar, ..... mi ..... sen - to, mi sen - to ge - lar, mi

F - lar, mi ..... sen - to, mi sen - to ge - lar, mi

Detailed description: This system contains the final three staves of music on the page. The vocal line (N) continues with "- lar, ..... mi ..... sen - to, mi sen - to ge - lar, mi". The bass line (F) continues with "- lar, mi ..... sen - to, mi sen - to ge - lar, mi". The piano accompaniment concludes with sustained chords. Dynamics include *f* and *p*.

N  
F

sen - to ge - lar, mi sen - to ge - lar a ge - lar a ge -  
sen - to ge - lar, mi sen - to ge - lar a ge - lar a ge -

N  
F

- lar a ge - lar a ge - lar!  
- lar a ge - lar a ge - lar!

(Fernando si avviluppa nel suo gabbano, e si

colloca all'angolo più lontano della tavola. Ninetta si occupa a sparecchiar la mensa)

### CAVATINA PODESTÀ

SCENA VII. Il Podestà avviato verso l'abitazione. Frattanto Ninetta versa da bere a suo padre, e lo conforta in segreto.

MODERATO

*dolce*  
*p*

*p*  
*cres.*

*F*  
*FF*  
*mf*

PODESTA

*marcato assai*

*FF*  
*sotto voce*

*p*  
*F*  
*colla parte*

*p*  
*mf*  
*colla parte*

Il mio pia - no è pre - pa -

ra - to, e fal - li - re e fal - li - re non po - trà, il mio pia - no è

pre - pa - - ra - to, e fal - li - re non po -



P *trà.* *Pria di tutto, con de - strezza,*

*dolce*

In falsetto (contraffacendo la Ninetta)

P *le sol - le - ti - co l'or - goglio. No, non posso ... ohimè!... non*

*p* *cres.*

P *voglio... Deh par - ti - te, deh parti - te, o Po - de - stà! Cianee*

*F* *ff*

P *so - li - te e ri - di - cole; for - mo - la - rio for - me - la - rio omni smac -*

P *- ca - to! Ma frat - tan - to il cor pia - - ga - to un bel*

*P* *f* *st* di - cen - do va. Il mio pia - no è pre - pa -

*P* - ra - to, e fal - li - re non po - trà.

*P* *ALL<sup>to</sup>* *sotto voce* Sì, sì, Ni - net - ta, sola so - iet - ta ti trove - rò si sì sì sì ti trove -

*P* - rò. Quel ca - ro vi - so brillar d'un ri - so io ti fa -

*P* *Presto* rò. E poi che in e - stasi di dolce a - mo - re ti vedrò stendere la mano al co - re, rinvigo -

*rit.*

P

-ri - to, ringiova - ni - to, ringalluz - zi - to, rimbaldan - zi - to, rimbaldan - zi - to, trion - fe -

*1. Tempo*

P

rò. Ah tut - to in giu - - bi - lo io già men

*FF 1. Tempo*

*F > F > F >*

P

vo, in giubi - lo io già men vo, in giubi - lo io già men

P

vo, io già men vo, io già men vo. Sì, sì, Ni -

P

- net - ta, sola so - let - ta ti trove - rò sì sì sì sì ti trove - rò.

P

Quel ca-ro vi - so brillar d'un ri-so io ti fa - rò, rinvi-go -

*FF* *sf* *p*

P

- ri - to, ringio-va - ni - to, tri-on-fe - rò tri-on-fe - rò, ringalluz-

*sotto voce e stacc.*

P

- zi - to, rimbal-dan-zi - to, tri-on-fe - rò tri-on-fe - rò. Ah tutto in

*pp*

P

giubi-lo ah tutto in giubi-lo ah tutto in giubi-lo io già men vo si tutto tutto in

*cres.*

P

giubi-lo io già men vo io già men vo. Ah tutto in

*rinf.* *ff* *pp*

P

giubi\_lo ah tutto in giu\_bi\_lo ah tutto in giubi\_lo io già men vo si tutto tutto in

*cres.*

P

giubi\_lo io già men vo io già men vo ah tutto in

*rinf.* **FF** *tutta forza*

P

giubi\_lo io già men vo ah tutto in giubi\_lo io già men vo io già men

P

vo io già men vo io già men vo.

# RECITATIVO, SCENA E TERZETTO

NINETTA, PODESTÀ e FERNANDO

(Versando a suo padre un altro bicchiere di vino)

POD. (ac cor

NINETTA

Un altro, un altro: questo vi darà forza a camminar. Buon

RECITATIVO

(gendosi di Ninetta)

NIN.

POD.

NIN.

giorno, bella fanciulla. Vi son serva. Ditemi: chi è quell'uomo? Un pove-ro vian-

POD.

-dante che mi chiedea soc-corso... E voi gli deste a bere. Oh brava, brava! Anch'io, mia

NIN.

POD. (trattencendola)

cara, ho una gran sete... Subi-to, vi servo. No, no; per la mia sete non ci vuole del

NIN.

POD. (accarezzandole la mano) NIN. (al Podestà) (a suo padre)

vin. Dunque dell' acqua? Tu non mi vuoi capir. Lasciate. Eh bene, come lo ri-tro-

(sotto voce) (al Podestà) PGD.

-vaste? Fin\_ge-te di dor-mire. Oh, voi sa-prete ch'è arriva-to Gian-netto. Ed ero ap-

NIN. PGD.

-punto venuto a sa-lu-tarlo. Mi rinerosce che sono tutti usciti. Eh non im-

(accennando Fernando) NIN.

-porta! ci siete voi, mi basta. Ma colui perchè non se ne va? Cacciatelo. Vedete, è tanto

PGD.

stanco che già s'è addormentato. (Can che dorme non dà molestia.) Ah se sapeste, o cara, da quanto

NIN. PGD.

tempo io cerco di ritrovarvi sola... Andate, andate; non vi fate burlar. Ah, mia Ni-

SCENA VIII.  
GIORGIO

-netta, perchè così ri-trosa? rispondi, a-nima mia. Il cancellier Gre-

POD. GIOR.

G -gorio a voi m'invia. (Un corno! Uh male\_detto.) Questo piego pressante è a voi di-

POD. GIOR. FER. (con spavento) POD.

G -retto. Ah ah! chi l'ha re\_cato? Un birro. (Un birro!) Giorgio, dammi una

(Gior. parte) NIN. SCEVA IX. Il Podestà, assiso in mezzo della scena, cerca gli

P sedia. Vediamo che cos'è. Vatte ne pure. Ah! caro padre, u\_diste? io tremo! Intanto ch'ei

occhiati, e non trovandoli s'impazienta. Intanto succede in disparte il seguente dialogo.

FER. NIN.

N legge, deh! fuggite. E come, o figlia? Sono senza de\_nari. Oh cielo! ed

FER.

R io non ho più nulla. E-b-ben, prendi questa po\_sata, u\_nico a\_vanzo di quanto io posse-

F

-dea. Deh tu pro\_cura di venderla dentr'oggi, ma in se\_greto! Là dietro al



F *NIN.*

colle io vidi un gran ca\_stagno, a cui la lunga e\_tade scavato ha il sen... Me ne sov-

N *FER.*

-vengo. Quivi cela il de\_naro che potrai ri\_trarne. Nel folto della selva io mi terrò na-

F *NIN.*

-scoso, e come il cielo imbrunì, fa che in quel castagno io trovi almen questo sus\_sidio. (Ah se tor-

N *FER.*

-nasse quel merciajuolo che pur di\_ anzi...) O padre, farò di tutto. Andate... Figlia

F *POD. (alzandosi) NIN. (a Fernando che faceva per uscire) FER. NIN. (piano a*

ma, abbracciami. Ni\_netta? (Giusto cielo!) Galan\_tuomo, restate. (Io tremo!)(Io gelo!) Tra-

suo padre il quale torna a sedersi e finge ancora di dormire)

(a parte a Ninetta)

N *POD.*

-e\_tevi in di\_sparte. Son questi, almen suppongo, i contras\_segni d'un diser\_tor. Fer-

(volgendo uno sguardo a suo padre)

NIN. FER. POD.

*-nando* par che dica. (Fernando!) (O reo de\_stino!) Ma il resto, senza occhiali, è impossi-bi-le a

NIN. (prendendo il foglio, trascorrendolo, e tremante)

leggere. Mia cara, fate il piacer, leggete voi. (Gran Dio! o m'uccidi, o mi salva il padre mio!)

NINETTA

MODERATO

*M'affretto di mandarvi i contrassegni d'un mio sol-*

*ff* *pp trem.*

POD.

*-dato... condannato a morte, e fuggito pur or dalle ritorte. Ei chiamast...* Su

NIN.

via. *Fer... Fer... Fer\_nando...* (Sugge\_ri\_temi, o Dei, qualche pietoso inganno!)



POD.

N  
Età: venticinque anni; statura: cinque piedi, undici pol-lici. Peccato!..

P  
Andate avanti. Capel biondi, occhi neri, ampia fronte, e tondo il viso. Co-

NIN. POD.

P  
spetto! e gli debb'essere un Narciso. E tondo il viso!.. E poi? Divisa

NIN. (guardando di mano)

in mano a suo padre per nominare de' colori diversi da quelli di esso)

N  
gialla con mostre rosse, stivaletti bian-chi. Se mai costui pas-sasse sul vostro ter-

POD. (facendosi rendere il foglio dalla Ninetta)

N  
-ritorto, a dirit-tura fatelo imprt-gionar... Sarà mia cura. te -

ponendosi in tasca)

(fingendo di risvegliarsi)

P

NIN. FER. POD.

\_diam se mai per caso... O - là, buon uomo? (Ohi-mè!) Signor... Al - za - tevi: ca -

P

NIN. POD. (ridendo) (a Ninetta)

\_vatevi il cappello. (Io muojò!) Ah ah! Venticinqu'anni; è vero? capei biondi, occhi

P

neri, ampia fronte, e tondo il viso. No no, sì vago A-don qui non ravvi-so.

NINETTA

POD. (prendendo per mano Ninetta)

MAESTOSO

(Re - spiro.) Mia cara!

FF p FF p FF

POD.

(a Fernando con severità)

Parti - te . U -

FER. (a Ninetta in atto di voler dirle qualche cosa)

Si - gnora ...

p pp

P *be* *be*

- di - te? Par - ti - te, u -

( Fernando esce, ma sta in agguato dietro un pilastro della porta) FER. (da sé)

P

- sei - te di qua. (Oh

F

Nu - me be - ne - fi - co che il giu - sto di - fen - di, pro -

F

- pi - zio ti ren - di; soc - cor - so, pie -

F

- tà! (L'i -

P *stan - - te è pro - pi - - zio! A - mo - - re, di - scen - di; se il*

F *Oh Nume be - ne - fi - - co che il giusto di - fen - di,*

*p*

P *co - - re le ac - cen - di, che gio - ja sa - -*

F *pro - pizio ti ren - - di; soc - -*

NINETTA

(da sé)

*(Oh Nu - - me be -*

P *- rà!*

F *- cor - so, pie - - tà!*

*dolce*

*FF*

*L'i - stante è pro -*

N  
- ne - fi - co che il giu - sto di - fen - di, pro - pi - zio ti

P  
- pi - zio! A - more di - scen - di, se il core le ac -

F  
Pro - pi - zio ti ren - di

N  
ren - di; soc - cor - so, pie - ta!

P  
- cen - di, che gio - ja sa -

F  
si, si, soc -

N  
soccor - so, pie - ta, soccor -

P  
- ta che gio - ja sa - ra che gio -

F  
- cor - so, pie - ta, soccor - so, pie - ta, soccor -

*FF* *dolce*



N  
- so, pie - - tà!)

P  
- ja sa - - rà!)

F  
- so, pie - - tà!)

PODESTÀ (Fernando esce)

ALLEGRO

Sia - mo so - li,

FF ALLEGRO

sia - mo so - li: amor se -

dolce

f-p

- con - da le mie fiamme, le mie fiamme, i voti mie - i: Ah! se barbara non

FF

*p* *v* *p*

se - - i, fammi a parte del tuo cor, ah! se barbara non sei

*p*

fammi a parte del tuo cor, fammi a parte, fammi a parte, fammi a parte del tuo

*p* *v*

cor, ah! se barbara non sei fammi a parte del tuo cor, fam - mi a par - te del tuo

*F* *p* *F* *F*

*p* *v*

cor, fam - mi a parte, fammi a par - te del tuo cor.

*FF* *FF* *FF*

NINETTA

*v* *v* *v*

Ben - ché so - la, ben - ché

N  
 so - la, vi po - tre - i far ge - la - re, far ge - la - re di spa -

*dolce* **F** *p*

N  
 - ven - to: traditor! per voi non sen - to che disprezzo e rabbia e or -

**FF**

N  
 - ror, tra - ditor! per voi non sen - to che disprezzo e rabbia e orror, tra - di - tor! per voi non

**FF**

N  
 sento che disprezzo e rabbia e orror, tra - di - tor! per voi non sento che disprezzo e rabbia e or -

**F** *p*

N  
 - ror, che di - sprezzo e rabbia e or - ror, che di - sprezz - zo e

**FF** **FF**

( Fernando è rientrato nel cortile )

**N.**

FER. (da se)

rabbia e or - ror. ( Ah mi bolle nelle ve - ne

*FF*

*sotto voce*

Musical score for N. (Fernando) featuring a vocal line and piano accompaniment. The piano part consists of a steady eighth-note accompaniment in the right hand and a similar pattern in the left hand. Dynamics include *FF* and *sotto voce*.

**F.**

il furore e la ven - det - ta! Freme il nembo e la sa - et - ta

Musical score for F. (Ferdinando) featuring a vocal line and piano accompaniment. The piano part continues with the same eighth-note accompaniment. Dynamics include *FF* and *sotto voce*.

**POD.**

( Ah! mi bol - le, mi bol - le nel - le

**F.**

già comincia a bale - nar. )

Musical score for POD. and F. (Ferdinando) featuring a vocal line and piano accompaniment. The piano part continues with the same eighth-note accompaniment. Dynamics include *FF* and *sotto voce*.

**NIN.**

( Già mi bol - le, mi bol - le nel - le ve - ne

**P.**

vene

Gia mi bol - le nelle

*FF*

Musical score for NIN. and P. (Pietro) featuring a vocal line and piano accompaniment. The piano part continues with the same eighth-note accompaniment. Dynamics include *FF* and *sotto voce*.

POD.

Il fu - ro - re, il fu -  
ve - ne il fu - ro - re e la ven - detta!

The first system consists of three staves. The top staff is a vocal line in bass clef with lyrics. The middle staff is another vocal line in bass clef. The bottom staff is a piano accompaniment in bass clef with a treble clef on the left. Dynamics include *p*.

NIN.

Il fu - ro - re, il fu - ro - re e la ven -  
- ro - re e la ven - detta!

The second system consists of three staves. The top staff is a vocal line in treble clef with lyrics. The middle staff is another vocal line in bass clef. The bottom staff is a piano accompaniment in bass clef with a treble clef on the left. Dynamics include *p*.

NIN

POD. - det - ta!  
già mi bol - le nel - le  
FER. fre - me il nembo e la sa - et - ta già comincia a ba - le - nar

The third system consists of three staves. The top staff is a vocal line in treble clef with lyrics. The middle staff is another vocal line in bass clef with lyrics. The bottom staff is a piano accompaniment in bass clef with a treble clef on the left. Dynamics include *FF* and *FF p*.

H  
già co - min - - cia a ba - - le - -

P  
ve - ne il fuo - re e la ven - det - ta, freme il nem - bo, e la sa - et - ta già comin - cia a ba - le -

F  
già co - min - - cia a ba - - le - -

H  
- nar, già co - min - - cia a

P  
- nar, già co - min - - cia a

F  
- nar, già mi bol - le nelle ve - ne il fuo - re e la ven - det - ta, freme il nem - bo e la sa -

M  
ba - - le - - nar. Ma frenar si qui con - vie - ne, e - gli sol mi fa tre -

P  
ba - - le - - nar.

F  
- et - ta già comin - cia a ba - le - - nar.

N  
 -mar mi fa tre - mar, ma frenarsi qui con viene, e - gli sol mi fa tre -  
 P  
 Ma fre - nar - si qui con viene,  
 F  
 Ma fre - nar - si qui con viene,  
*pp*

V  
 -mar, mi fa tre - mar.)  
 P  
 col - le buone vo' ten - tar.)  
 F  
 el - la sol mi fa tre - mar.)  
*pp*  
*a piacere*  
 Via, de - po - ni quel ri -  
*colla parte*

P  
 - gore; vieni meco e lascia far.  
*FF*

FER. (avanzandosi con impeto)  
 Vi - tu - perio! di - so - nore! ab - ba -  
*FF*

F

- stanza ho tolle - rato. Uom ma - turo e magi - strato, vi do -

F

- vre - ste vergo - gnar. Ab - bastanza ho tol - le - ra - to. Vi do - vreste vergo -

F

- gnar. Uom maturo e magistrato, vi dovreste vergognar, uom maturo e magistrato, vi dovreste vergo -

F

- gnar, vi do - vre - ste ver - go - gnar, vi do - vreste, vi do - vreste vergo -

F

- gnar. Ah per bacco! Ri - spet - ta - te il pu - dore e lin - no - cenza. Ca - ro

POD. (contro a Fer.) FER. (al Podestà) NIN. (a parte a Fer.)



(a Fernando) **POD.** pa - dre, oh Dio! prudenza. Te - me - ra - rio! Non gri -  
**FER. (con impeto)**

**NIN. (a parte a Fernando)** **POD. (a Ninetta)**  
 - da - te. Vi vo - le - te, vi vo - le - te ro - vi - nar! Vie - ni

**NIN. (respingendolo)**  
 Sciagu - ra - to! (al Podestà)  
**FER.** me - co... Ri - spet - ta - te, ri - spet - ta - te l'inno -

(a parte a Fernando)  
**POD. (a Fernando)** Ah . par - ti - te! (a parte a Ninetta, e poi si ritira lentamente)  
**FER.** - cenza. Cos'è questa imperti - nenza? Sì, t'in -

( a Ninetta in atto di

POB.

Brutto vecchio, se più tar di...

E tu

ten do.

NIN.

( respingendolo )

prenderla per la mano)

Mo stro or ren do!

mo stro or

senti.

ren do!

FERNANDO

(Infe li ce! tu mi guar di, e ti deb bo, oh Dio! la

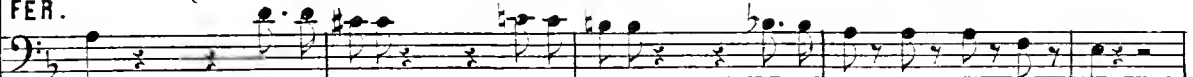
NIN.



POD. (In-fe-li - - ce! tu mi guar - - di, e ti deb - - bo, oh Dio! la - sciar.)



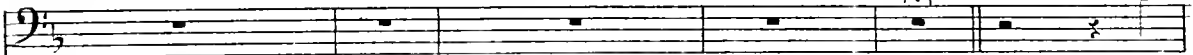
FER. (Tre-ma in - gra - ta! Pre-sto o tar - di te la vo - gliò far pa - gar.)



- sciar, in-fe - lice! tu mi guardi, e ti debbo, oh Dio! la - sciar.)



POD.



so quel che fa - re - i; smanio, deli - ro e fre - mo. A que - sto passo e -



- stre - - - mo mi sento il cor scoppiar. (Non so quel che fa -



POD

mi sen - - - - - to il cor

FER.

- re - - i; smanio, deli - ro e fre - - mo. A que - sto pas - so e -

scoppiar. (Non so quel che fa -

- stre - - - - - mo mi sento il cor scoppiar,

- re - - i; smanio, deli - ro e fre - - mo; non so quel che fa -

mi sen - - - - - to il cor

- re - - i; smanio, deli - ro e fre - - mo. A que - sto pas - so e -

il cor scoppiar. Mi sento il

NIN.

\_stre.mo mi sen\_to mi sen\_to il cor scop - piar si si a que - sto pas - so e -

POD.

cor il cor scop - piar mi sen\_to il

FER.

mi sen\_to il cor il cor scop - piar

N

\_stre\_momi sen\_to mi sen\_to il cor scop - piar mi sen\_to il

P

cor il cor scop - piar sma\_nio deli - ro e

F

mi sen\_to il cor sma\_nio deli - ro e fremo

N

cor il cor scop - piar mi sen\_to il

P

fremo sma\_nio deli - ro e fremo sma\_nio deli - ro e

F

sma\_nio deli - ro e fremo sma\_nio deli - ro e fremo.

N  
cor il cor scop\_piar. A ..... que - sto

P  
fremo. A ..... que - sto

F  
A ..... que - sto

N  
pas - so e - stre - - mo mi sen - to il cor scop -

F  
pas - so e - stre - - mo mi sen - to il cor scop -

F  
pas - so e - stre - - mo mi sen - to il cor scop -

N  
-piar.

P  
-piar. Pre\_stoo tardi pre\_stoo tardi

F  
-piar.

FP

FP

FP

P *te la vo - glio far pa - gar. In - fe - li - ce! Non*

NIN. POD.

*FF*

P *so... Tu mi guardi... Non so... In - fe - li - ce! tu mi guardi, e ti*

NIN. POD. NIN.

N *deb - bo, oh Dio la - sciar. Non so quel che fa - re - - i;*

POD.

*sotto voce*

P *sma\_nio, de - li - ro e fre - - mo. A que - sto pas - so e - - stre*

*f*

P *FER. - - mo mi sento il cor scoppiar. mi sen - -*

*Non so quel che fa - re - - i;*

*fp*

- - - - - to il cor scoppiar.  
 F *sma-nio, deli-ro e fre-mo. A que-sto pas-so e-stre-*

This system contains the first vocal line (N) and piano accompaniment (F). The vocal line has lyrics: "to il cor" and "scoppiar." The piano part features a rhythmic accompaniment of eighth notes.

NIN. *Non so quel che fa-re-i;*  
 F *- no mi sento il cor scoppiar, mi sen-*

This system contains the second vocal line (N) and piano accompaniment (F). The vocal line has lyrics: "Non so quel che fa-re-i;" and "- no mi sento il cor scoppiar, mi sen-". The piano part continues with a similar rhythmic pattern.

N *smanio, deli-ro e fre-mo; non so quel che fa-re-i; smanio, deli-ro e*  
 F *- - - - - to il cor. il cor*

This system contains the third vocal line (N) and piano accompaniment (F). The vocal line has lyrics: "smanio, deli-ro e fre-mo; non so quel che fa-re-i; smanio, deli-ro e" and "- - - - - to il cor. il cor". The piano part continues with a similar rhythmic pattern.

N *fre-mo. A questo pas-so e-stremi sento mi sento il cor scoppiar si si a*  
 F *scoppiar Mi sento il cor Mi sento il cor Il cor scoppiar Il cor scop-*  
 POD. FER. POD. FER.

This system contains the fourth vocal line (N) and piano accompaniment (F). The vocal line has lyrics: "fre-mo. A questo pas-so e-stremi sento mi sento il cor scoppiar si si a" and "scoppiar Mi sento il cor Mi sento il cor Il cor scoppiar Il cor scop-". The piano part continues with a similar rhythmic pattern.



NIN.

POD.

FER.

N

P

F

N

P

F

questo passo e\_ stremomi sen\_to mi sento il cor scoppiar mi sen -

mi sento il cor il cor scop\_piar mi sento il cor scop-

-piar mi sento il cor mi sento il cor scop-

to il cor..... scop - - piar .....

- piar mi sento il cor scop\_piar mi sen\_to il cor scop-

- piar mi sento il cor scop\_piar mi sen\_to il cor scop-

..... mi sen\_to il cor scop - - piar mi sen - -

-piar mi sento il cor mi sento il cor scop - - piar mi sento il cor scop-

-piar mi sento il cor mi sento il cor scop - - piar mi sento il cor scop-

N  
- to il cor ..... seop - - piar .....

P  
- piar mi sento il cor seop - piar mi sen - to il cor seop -

F  
- piar mi sento il cor seop - piar mi sen - to il cor seop -

N  
..... mi sen - to il cor seop - - - piar il

P  
- piar mi sento il cor mi sento il cor seop - - - piar il

F  
- piar mi sento il cor mi sento il cor seop - - - piar il

N  
cor seop - piar il cor seop - piar seop -

P  
cor seop - piar il cor seop - piar mi sento il cor seop -

F  
cor seop - piar il cor seop - piar mi sento il cor seop -

N  
- piar scop - - piar mi sen-to mi sento il cor scop - piar scop - -

P  
- piar mi sento il cor scop - piar mi sen-to mi sento il cor scop - piar scop - -

F  
- piar mi sento il cor scop - piar mi sen-to mi sento il cor scop - piar scop - -

(Intanto che esce il Podestà, e

N  
- piar scop - piar scop - piar scop - piar scop - piar.

P  
- piar scop - piar scop - piar scop - piar scop - piar.

F  
- piar scop - piar scop - piar scop - piar scop - piar.

che Ninetta protende le braccia a suo padre, il quale si vede salire la collina, la gazza scende sulla tavola, rapisce un cucchiajo, e se ne vola' via. In questo momento cala la tela)

## RECITATIVO E FINALE PRIMO

SCENA X. Stanza terrena in casa di Fabrizio: nel fondo una porta con finestre che guardano sulla strada.

PIPPO

O pancia mia, tu devi quest'oggi esser con - tenta; e ci - bo e

RECITATIVO

vino io te ne diedi a co - sì larga mano che un ministro sen - bravo, anzi un sultano.

ISACCO (dalla strada) ripete la Cavatina „Stringhe e ferri da calzette,, indi segue:

PIPPO

NINETTA (entrando in scena)

(aprendo la porta)

Vattene alla ma - lora. Il mercia - juolo! come opportuno ei viene! I - sacco, I -

ISACCO (entra)

NIN. (con imbarazzo)

- sacco? Son qua, mia cara signorina. Pippo, mi pàr che voglia piovere; e pe - rò sa - rà

(togliendosi da una tasca la posata datale da suo padre)

bene di riti - rare in casa la gabbia della gazza. Or - sù, vorrei vender questa po -

ISA. NIN. ISA. NIN.

-sata. Ed io la compro. Quanto mi date? E assai legge-ra, pure vi do due scudi. Oh indogni-

ISA.

-tà! nemmeno un terzo del valo-re. Via, non anda-te in colle-ra, vi don zec-

NIN. ISA.

-chino, perchè siete voi. Non basta. Eb-bene, voglio fare u-no sforzo. Questi son tre

NIN. ISA.

scudi: siete alfi-ne con-tenta? Eh sì, per forza! U-no... due... tre... tenete; ma ci

NIN. ISA. (Isacco via)

perdo. (Ne vale più di quattro.) Andate, an-date; e non dite a nes-sun... Non dubitate.

## SCENA XI.

NIN. (mettendosi il denaro in tasca) PIP.

O po-vero mio padre! Ec-co la gabbia; ma quella scelle-rata d'una gazza, chi

(sulla finestra)

LA GAZZA

NIN.

PIP.

sa dove n'è andata? Pippo? Vedi la là che ti can\_zona. Mi vuol fare impaz-

(la gazza dopo qualche istante vola nella sua gabbia)

\_zir quella stregona. Ma perche mai, se la domanda è lecita, faceste entrar quel sordido ava-

NIN.

PIP.

\_raccio? Avea bisogno di de\_naro; e quindi gli ho ven\_duto... Ah! ca\_piseo: qualche galante-

NIN.

PIP.

\_ria... Sì, che per o\_ra non m'era ne\_ces\_saria. Oh che sproposito! perchè non dirlo a

me? Ca\_ra si\_gnora, voi dove te di\_sporre in tutto e sempre del mio salva\_da-

NIN.

PIP.

\_na-jo. Ti ringrazio. Ma lasciami; tu sai che ho tante cose a fa\_re... Ed io, per

(Pippo via) NIN.

P

Bacco, ne ho da fa-re altrettante, e son già stracco. Andiam tosto a de-

(incontrandosi in Giannetto e Lucia mentre sta per uscire)

N

-porre entro il castagno questo de\_naro. Oh se potessi an\_cora ri\_vederti, o mio padre!.. Ah!

## SCENA XIII.

LUCIA (Lucia riconduce Ninetta)

NIN.

Brutta fra\_schetta, in casa, in casa. Se ti colgo an\_cora... (Pazienza! e

LUC. (presentando suo figlio al Podestà ed al Cancelliere)

d'uopo ri\_nunziar per o-ra.) Ecco vi, o miei si\_gnori, quel Gian-netto che si fe' tanto o-

(Lucia si fa recar dalla Ninetta il paniere delle posate)

PODESTÀ (a Giannetto)

L

-nor. Me ne ral\_legro. Io lessi nei gior\_nali più volte il vostro nome, e ben ram-

P

-mento e la ban\_diera che di man-to\_glieste all'inimico, e i due cavalli uccisi sotto di

**GIANNETTO** **FABRIZIO** (al Pod. ed al Canc.)

voi. Si giovine, e si prode... Degno ancor non son di tanta lode. Bravo! che se ne

**LUC.** (contando le posate) (a Ninetta)

pare? E nove e dieci, ed undici. Stor\_dita! ecco qui manca o-ra un cucchiajo.

**NIN.** **LUC.** (Ninetta si pone a contar le posate) (rivolgendosi agli altri)

Come? Si, un cucchiajo. Conta pu\_re tu stessa. Eh! che ne dite? Oggi manca un cuc-

**POD.**

-chajo; l'altro giorno si perse u\_na forchetta. Ah questo è troppo! E giusto il vostro

**FAB.**

sdegno: qui ci sono de' ladri. E-sa-mi-niamo, processiamo. Gre-gorio... Eh, ch'io non

**NIN.**

voglio processi in casa mia. Ninetta? E vero; uno a-desso ne manca: e pur, cre-



(Ninetta piange) FAB.

GIAN. (chiamando)

N  
- dete, poc' anzi e' eran tutti. Eh via, non piangere! lo trove\_ remo. Pippo?.. corri a ve-

(Pippo esce)

LUC.

G  
- der se mai là sotto al pergolato sia caduto un cucchiajo. Io ci scommetto che non si trove-

POD.

L  
- rà. Non dubi\_ ta\_ te; lo trove\_ re\_ mo noi. (Voglio che al\_ meno tremi l'in-

(a Lucia)

LUC.

FAB. (al Podestà)

LUC.

P  
- degna.) Carta e cala\_ majo. Vi servo sul mo\_ mento. Vi ripeto ch'ion non voglio processi. Eh

GIAN.

L  
taei, sciocco! L'innocente è sicuro; e se v'è il reo, giova scoprirlo e casti\_ garlo. Oh cielo! per sù

POD.

G  
piccola cosa... E pur la legge in questo è assai se\_ vera, ed i la\_ dri do\_ mestici condanna alla

## SCENA XIV.

**TUTTI** **PIP.**

morte. *Alla morte!* E sopra e sotto ho cercato e frugato, ma nulla ho ritro-

**NIN.** **POD.** **PIP.** **NIN.**

-vato. Oh me infelice! Dunque c'è furto. Io non so niente. Anch'io sono inno-

**POD.** **FAB.** (Il Podestà ed il Cancelliere siedono ad un tavolo) **GIAN.**

-cente. Or si vedrà. Ma quale esser potrebbe mai la persona sospetta? Un ladro in

**LA GAZZA** **NIN.** (volgendosi alla gazza) **GIAN.** (a Ninetta)

casa! e chi sarà? Ninetta. Crudel! tu pur m'accusi? Oh Dio, tu

**NIN.** (additando la gazza) **GIAN.** (la gazza vola via) **FAB.** (al Pod.)

piangi! Ma non l'avete udita? Ah non temere! nessun vi bada. In somma, vi seon-

**POD.** **GIAN.** **POD.** (al Cancelliere)

-giuro, lasciate, desistete. Non posso. Ma... Silenzio! E voi scrivete.

## ALLEGRO

ff

## PODESTÀ

*dolce*  
pp

In - ca - sa di Mes -

p

- sere Fa - bri - zio Vin - gra - di - to

p

GIAN. POD. 2

sta - to ogg ra - pito... Rapi - to, no; smar - ri - to. Zit -

*f* *ff* *f*

p

- to! vuol dir lo stesso, vuol dir lo stesso, vuol dir lo stesso, vuol dir lo

*pp*

( al cancelliere )

stesso. Ra - pito... A - ve - te

messo? un euc - chia - - jo d'ar - gento per

u - - so di mangiar. ( Che be - stia, che giu - men - to! ( Che be - stia, che giu -

NIN. (additando il Podestà) GIAN.

sotto voce

NIN. LUC. Mi sento a rosi - car. Che bestia, che giu - men - to! mi sento a rosi -

PIP. (additando il Podestà) ( Penti - ta già mi sen - to: colui mi fa tre -

GIAN. ( Che te - sta, che ta - len - to! mi fa trase - co -

-men - to! Mi sento a rosi - car.

FAB. ( Che bestia, che giu - men - to! mi sento a rosi -

POD. ( La rabbia ancor mi sen - to; mi voglio vendi -

sotto voce

N  
-car..... mi sento a ro - si - ear. Che bestia, che giu - men - to! mi sento a rosi -

L  
-mar,..... colui mi fa tre - mar. Pen - ti - ta già mi sen - to: colui mi fa tre -

PI  
-lar, che testa, che ta - len - to! mi fa tra - se - co - lar. Che te - sta, che ta - len - to! mi fa tra - se - co -

G  
Che bestia, che giu - men - to! mi sento a rosi - ear. Che bestia, che giu - men - to! mi sento a rosi -

F  
- ear! mi sen - to a ro - si - ear. Che bestia, che giu - men - to! mi sento a rosi -

PO  
- ear! mi vo - glio ven - di - ear. La rabbia ancor mi sen - to; mi voglio ven - di -

*FF* *sotto voce*

N  
-car, mi sen - to a ro - si - ear.)

L  
-mar, colui mi fa tre - mar.)

PI  
-lar, che te - sta! che ta - len - to! mi fa tra - se - co - lar.)

G  
- ear, che bestia, che giu - men - to! mi sento a rosi - ear.)

F  
- ear, mi sen - to a ro - si - ear.)

PO  
- ear, mi vo - glio ven - di - ear.)

*FF* *p*

PODESTA - (a Ninetta):

Di tuo padre qual è il nome?

PIN. POD.  
Su. Fer-di-nan-do Villa-bella! Villa-bella! Come,

come? O - - ra in-ten-do, fur-fan-tel-la: quel briccone e-ra tuo

padre, quel briccone era tuo pa - - dre. Ma pa - ven - - ta! le mie

squadre lo sapranno accal-piar si lo sapranno lo sa - pran - no acca - - lap -

P. *pp*  
 -piar. Ma pa - ven - - ta! le mie squadre lo sapranno acca - lap -

P. *pp*  
 -piar si lo sapranno lo sa - pran - - no ae - ca - - lap -

LUC.

PIP. Quale enigma!

GIAN. Quale enigma!

FAB. Quale enigma!

POD. Quale enigma!

-piar. Eh nulla, nulla. Questa semplice fanciulla ne vuol tutti cor - bel -

*sotto voce* *pp*

NIN. (sileva dal grembiale il fazzoletto per asciugarsi le lagrime, e rovescia in terra il denaro ricevuto da Isacco)

P. *pp*  
 -lar. Più non re - si - sto, oh Di - o! più non re - si - sto, oh

*pp*

LUC. (con meraviglia) NIN. (raccolgiendo il denaro)

Dio! Ma che de - nario è que - sto? È mio, si - gno - ra; è

LUC. POD. (al Cancelliere)

mi - o. Eh! tu men - ti - sei, eh! tu men - tisci. Presto, presto, presto, scri -

NIN. PIP.

- ve - te. È mio, si - gno - ra, è mi - o. È suo, ve l'as - si - curo: I - sacco a lei lo

POD. (con istupore) (a Pippo) PIP.

diè. I - sac - co! Ed a qual ti - tolo? Per cer - te cian - cia -

POD. (ironicamente a Ninetta) NIN.

- fru - scole che a lui pur or ven - dè. Per certe ciancia - fruscole!... cio - è? Par - lar non



**POD.** **GIAN. (con ira al Podestà)**

posso. Cadu-ta sei nel fos-so. Ta - ce - te.

( con passione a Ninetta ) **NIN.**

Scopri il ve - ro. Non pos - so!

**GIAN. (insistendo con viva passione)** **LUC.**

Deh! ri - spon-di. Tu tre-mi;

*sotto voce*

**NIN.**

ti con - fondi. Io, no. Si - gno-ra...

**POD (si alza)**

io spero... I - nu-ti-le spe - ranza! Ri - medio più non

*FF*

**P.** *NIN. (da sè)*  
 v'è, no no no no no no no no no, ri. me dio più non v'è. Io perdo la co-

*sotto voce*

**N.** *GIAN. (da sè)* *NIN.* *GIAN.*  
 - stan - za; Ah questa cir\_ co - stan - za Che mai sarà di me! Mi porta fuor di

*sotto voce*

*NIN.*  
 Io per\_ do la co - stan - za: che mai sa\_ rà di me!

**LUC.** *(da sè)*  
 Ah que\_ sta cir\_ co - stan - za mi porta fuor di me!

**PIP.** *(da sè)*  
 Oh fie\_ ra cir\_ co - stan - za! io so\_ no fuor di me, oh fie\_ ra cir\_ co -

**GIAN.**  
 me! ah questa cir\_ co -

**FAB.** *(da sè)*  
 Ah que\_ sta cir\_ co - stan - za mi porta fuor di me! mi

**PON.** *(con gioja)*  
 O\_ mai più non t'a\_ van - za che di ve\_ nir con me, che

*sotto voce* **FF**

N  
che mai sa - rà di me! io per - do la co - stan - za; che mai sa - rà di

L  
mi por - ta fuor di me! ah questa cir - co - stan - za mi por - ta fuor di

PI  
- stanza io so - no fuor di me! oh fie - ra cir - co - stan - za! io so - no fuor di

G  
- stanza mi por - ta fuor di me! ah que - sta cir - co - stan - za mi por - ta fuor di

F  
por - ta fuor di me! ah que - sta cir - co - stan - za mi por - ta fuor di

PO  
di venir con me, o - mai più non t'a - van - za che di ve - nir con

*sotto voce*

N  
me! che mai sa - rà di me!

L  
me! mi por - ta fuor di me!

PI  
me! oh fie - ra cir - co - stan - za! io so - no fuor di me! (con impeto)

G  
me! ah que - sta cir - co - stan - za mi por - ta fuor di me! Si chiami I.

F  
me! mi por - ta fuor di me!

PO  
me, che di venir con me.

*FF*

PIP. (in atto di partire) FAB. (a Pippo che parte)

G. *sacco.* Su\_bito. In piazza il trove - - rai.

LUC. Pos - sa - no tan - - ti guai

GIAN. Pos - sa - no tan - - ti guai

FAB. Pos - sa - no tan - - ti guai

L. al - fi - - ne ter - - mi - - nar!

G. al - fi - - ne ter - - mi - - nar!

F. al - fi - - ne ter - - mi - - nar!

POD. (a Ninetta) NIN. (.consegna il denaro al Podestà)

Quel denaro a me por - ge - te. Che pretende? Oh Numi, a - jufo!

( si pone in tasca il denaro )

POD.

NIN.

Questo al fisco è de - vo - luto. Oh crudel fata - li - tà!

FF

N

oh crudel fa - ta - li - tà! oh crudel fa - ta - li - tà!

F

POD.

( da sè, additando Ninetta )

La su - per - bia, la su - per - bia e l'ar - di - men - to ti fa -

sotto voce

P

- rò ben io passar, ben io pas - sar. Già vi - ci - no, già vi - cino è il mio mo -

NIN.

( da sè )

LUC.

( da sè ) Pa - dre

Quel pal -

P

- mento, già vi - cino è il mio mo - mento di go - dere e tri - on - far.

marcato

N  
mi - o, per te mi sen - to questo co - re a la - ce -

L  
-lor, quel tur - ba - men - to mi fa l'al - ma in sen tre.

FAB. (da  $\text{c}\phi$ )  
Quel pallor, quel tur - ba - men - to mi fa l'alma in sen tre -

N  
- rar; e per mio maggior tor - men - to non ti

L  
- mar: o - ra spe - ro ed or pa - ven - to; che mai

F  
- mar: o - ra spero, o - ra spero ed or pa - vento, o - ra spero ed or pa -

NIN.  
LUC. pos - so, oh Dio, gio - var: e per mio maggior tor -

GIAN. deg - gio, oh Dio, pen - sar! o - ra spe - ro ed or pa -

FAB. o - ra spe - ro ed or pa -

POD. ven - to, che mai deggio, oh Dio, pen - sar! o - ra spe - ro ed or pa -

Già vi - ci - no è il mio mo -

N  
- men - to non ti pos - - so, oh Dio. gio - var, no, non ti pos - - so, oh Dio. gio.

L  
- ven - to; che mai deg - - gio, oh Dio, pen - sar! che mai pensar!

G  
- ven - to; che mai deg - - gio, oh Dio, pen - sar! che mai pensar!

F  
- ven - to; che mai deg - - gio, oh Dio, pen - sar! che mai pensar!

P  
- men - to di godere e tri - on - far, di trionfar,

N  
- var, no, non ti pos - - so, oh Dio gio - var,

L  
che mai pensar! che mai pensar! che

G  
che mai pensar! che mai pensar! che

F  
che mai pensar! che mai pensar! che

P  
di tri - on - far, di tri - on - far, di

N  
 non ti pos - so, oh Dio, gio - var .....

L  
 mai deg - gio, oh Dio, pen - sar!

G  
 mai deg - gio, oh Dio, pen - sar!

F  
 mai deg - gio, oh Dio, pen - sar!

P  
 go - de - re e tri - on - far,

*cres.*

N  
 non ..... ti pos - so, oh Dio, gio - var:

L  
 oh Dio, pen - sar!

G  
 oh Dio, pen - sar!

F  
 oh Dio, pen - sar!

P  
 e tri - on - far.

*F* *FF*



## SCENA XV.

**ALLEGRO**

ISACCO

(con umiltà)

I - sac - co chia - maste?

PODESTÀ

Che co - sa com - pra - ste da

(additando Ninetta)

ISACCO

(titubando)

lei po - co fa? Un so - lo euc - chia - jo...

GIANNETTO

con u - na for - chetta. Ni -

(coll'accento della disperazione)

G

net-ta! Ni - netta! tu dunque sei

*colla parte*

G

re\_a? tu dunque sei re\_a?

*col canto*

G

(Ed io ..... la cre - de - a l'i - stes - sa o - ne -

*pp*

LUC.

Con - vin - ta è la re - a, con - vin - ta è la

PIP

Con - vin - ta è la re - a, con - vin - ta è la

GIAN.

Ah s'io pre - ve - de - a, ah s'io pre - ve -

FAB.

- stà! ed io ..... la cre - de - a l'i -

POD.

Con - vin - ta è la re - a, con - vin - ta è la

Con - vin - ta è la re - a, con - vin - ta è la re - a, con - vin - ta è la

NIN. (con risolutezza)

L  
re\_a, più dubbio non v'ha. Ov' è la po\_sa\_ta?

PI  
\_de\_a! ma co\_me si fa?

G  
\_stes\_sa o\_ne\_stà!)

F  
re\_a, più dubbio non v'ha,

PO  
re\_a, più dubbio non v'ha.

NIN.

(agli altri)

Mo\_stra-te; e ve\_dre-te.

ISA CCO

Che mai mi chie\_de-te? ven.

NIN.

\_du\_ta l'ho già. De\_stin.....ter\_ri\_bile!

*FF*

POD. (al Cancelliere dopo avergli parlato all'orecchio) (il Cancell. parte) GIAN. (con impeto ad Isacco)

Ma fa - te presto, ma fa - te pre - sto. Quai ci - -

NIN. (con accento disperato)

- fre v'era - no? An - co - ra questo! an - co - ra questo!

POD. a piacere ISAC. (dopo aver pen -

le stesse let - tere!... mi - se - ra me! Quai ci - fra v'erano? E - ravi u -

- sato) ( pensando)

- n'F ed un V in - sieme.

ANDANTINO

sciolte

NINETTA

Mi sen - to op - pri - me re; non v'è più spe - - me;

N. *sor - te più bar - ba - ra, oh Dio, oh Dio, non v'è!*

*pp sotto voce*

NIN.

POD.

LUC.

PIP.

*Sor - te più barba - ra, oh Dio, non v'è! Re - ne, be -*

*Sor - te più barba - ra, oh Dio, non v'è!*

*Sor - te più barba - ra, oh Dio, non v'è!*

*f*

F. *- nis - si - mo! non v'è più spe - me. (Tu stes - sa*

P. *chie - der - mi do - vrai do - vrai mer - ce.)*

*pp*

NIN.

GIAN.

LUC. Sor - te più bar - ba - ra, oh Dio, non v'è! Mi sento op -

PIP. Sor - te più bar - ba - ra, oh Dio, non v'è!

Sor - te più bar - ba - ra, oh Dio, non v'è!

G - pri - me - re; non v'è più spe - me; sor - te più

G bar - ba - ra, oh Dio, oh Dio, non v'è!

NIN.

LUC. Sor - te più bar - ba - ra, oh Dio, non v'è!

PIP. Sor - te più bar - ba - ra, oh Dio, non v'è!

Sor - te più bar - ba - ra oh Dio, non v'è! Mi sen - to op -

P

- pri - me - re; non v'è più spe - - me; sor - - te più

P

bar - ba - - ra, oh Dio, oh Dio, non v'è!

*pp*

NIN.

Sor - te più barbara, oh Dio, non v'è!

LUC.

PIP. Sor - te più barbara, oh Dio, non v'è! Mi sento oppri - me - re; non v'è più

GIAN. Sor - te più barbara, oh Dio, non v'è! Sor - - te più

FAB.

Mi sento oppri - me - re; non v'è più

N  
L  
PI  
G  
F  
P.O.D.

Sor-te più barba-ra, sorte più barba-ra per me non v'è, no no non  
speme, no, sor-te più barba-ra, sorte più barba-ra, sorte più barba-ra per me non  
bar - ba - ra, sor - te più bar - ba - ra per me non  
bar - ba - ra, sor - te più bar - ba - ra per me non  
speme, no, sor-te più barba-ra, sorte più barba-ra, sorte più barba-ra per me non

(Tu stessa chiedermi dovrai mer-

N  
L  
PI  
G  
F  
P.O.

v'è sor-te più barbara sor-te più  
v'è sor-te più barbara sor-te più  
v'è sor-te più barbara sor-te più  
v'è no  
- cè. Be-ne, be - nissi - mo; non v'è più speme, be-ne, be - nis - si - mo; non v'è più



N  
 L  
 PI  
 G  
 F  
 PO

*f* *p*  
 barbara per me non v'è sorte più  
 barbara per me non v'è sorte più  
 barbara per me non v'è sorte più  
 barbara per me non v'è sorte più  
 no per me non v'è  
 speme, (tu stessa chie\_dermi dovrai mer\_cè) be\_ne, be\_nis\_si\_mo, non v'è più

*f* *p* *f* *p* *f* *p* *f* *p* *sf*

N  
 L  
 PI  
 G  
 F  
 PO

*f* *p*  
 barbara sorte più barbara per me non  
 barbara sorte più barbara per me non  
 barbara sorte più barbara per me non  
 barbara sorte più barbara per me non  
 no no per me non  
 speme, be\_ne, be\_nis\_si\_mo, non v'è più speme (tu stessa chie\_dermi dovrai mer\_

*sf* *f* *p* *f* *p* *f* *p*

*pp*

N  
v'è oh Dio non v'è no no no no no no non v'è

L  
v'è oh Dio non v'è non v'è oh Dio non v'è non

PI  
v'è oh Dio non v'è non v'è

G  
v'è oh Dio non v'è non v'è oh Dio non v'è no no no no no non

F  
v'è oh Dio non v'è non

PO  
- cè oh Dio non v'è non  
- cè dovrà mer - cè mer -

*dolce*

N  
non v'è non v'è.

L  
v'è non v'è non v'è.

PI  
non v'è non v'è.

G  
v'è non v'è non v'è.

F  
v'è non v'è non v'è.

PO  
- cè mer - cè mer - cè.)

**ALLEGRO**

GIAN.

Ma qual ru - mo - re!

NIN.

LUC. La forza ar - ma - - ta! (al Podestà)

PIP. La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

GIAN. La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

FAB. La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

La forza ar - ma - - ta! Ah mio si - gno -

L  
P  
G  
F

si - gnor, pie - tà! pie - tà!  
 si - gnor, pie - tà! pie - tà!  
 si - gnore, pie - tà! pie - tà!  
 si - gnore, pie - tà! pie - tà!

SCENA XVI.

GIAN.

Pod. (alla gente d'arme, accennando Ninetta) Giu - ro al

In pri - gio - ne costei sia condotta.

ALLEGRO VIVACE

FF

(opponendosi alle guardie)

NIN.

G  
cie - lo! ferma - te, o te - mete... (alle guardie) Gran

P  
Ob - be - di - te.

FF

NIN.

Musical staff for Nin, showing a vocal line with a treble clef and a key signature of one flat. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G4, a quarter note A4, and a quarter note B4.

Di - o! (al Podestà)

Oh de - stin!

Musical staff for Luc, showing a vocal line with a treble clef. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G4, a quarter note A4, and a quarter note B4.

PIP. So - spende - te.

Oh de - stin!

Musical staff for Isacco, showing a vocal line with a treble clef. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G4, a quarter note A4, and a quarter note B4.

ISACCO So - spende - te.

Oh de - stin!

GIAN.

Musical staff for Gian, showing a vocal line with a treble clef. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G4, a quarter note A4, and a quarter note B4.

Oh de - stin!

Questo è

Musical staff for Fab, showing a vocal line with a bass clef. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G3, a quarter note A3, and a quarter note B3.

FAB. So - spende - te.

Oh de - stin!

Musical staff for Pod, showing a vocal line with a bass clef. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G3, a quarter note A3, and a quarter note B3.

POD.

So - spende - te.

(alle guardie)

Oh de - stin!

(le guardie circondano Nin.)

No, nol posso. I miei cenni adempite.

Piano accompaniment for the first system, showing a grand staff with treble and bass clefs. The right hand features a complex melodic line with many triplets and slurs, while the left hand provides a steady bass line.

GIAN. (al Podestà)

Musical staff for Gian, showing a vocal line with a treble clef. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G4, a quarter note A4, and a quarter note B4.

trop - po! Senti - te.

Musical staff for Pod, showing a vocal line with a bass clef. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G3, a quarter note A3, and a quarter note B3.

POD.

Son sordo.

(O - ra è mia;

son con-

Piano accompaniment for the second system, showing a grand staff with treble and bass clefs. The right hand features a complex melodic line with many triplets and slurs, while the left hand provides a steady bass line.

Musical staff for Pod, showing a vocal line with a bass clef. The melody begins with a quarter rest, followed by a half note G3, a quarter note A3, and a quarter note B3.

-tento;

o - ra è mia;

son conten-to.)

Piano accompaniment for the third system, showing a grand staff with treble and bass clefs. The right hand features a complex melodic line with many triplets and slurs, while the left hand provides a steady bass line.

stlo  
stle

NIN.

Mille affet - ti nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi

GIAN.

fa. Mille fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi

NIN.

LUC.

Mille affet - ti nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi fa sì lo spa -

PIP.

Mille fu - rie nel pet - to mi sen -

GIAN.

Mille fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi fa sì lo spa -

FAB.

fa. Mille fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi fa sì gela - re mi

POD.

Mil - le fu - rie nel pet - to mi sen - to.

(Sei giunto, feli - ce mo - mento! lo spa - ven - to lo spa - ven - to piega - re la

NIN.

\_ven\_to gela - re mi fa. Mil - - le af -

LUC.

\_to. Mil - - le

PIP.

\_ven\_to gela - re mi fa. Mil - - le

GIAN.

fa. Mil - - le

RSACCO

Mil - - le

FAB

Mil - - le

POD.

fa. Ah ..... sei giun\_to, feli - ce mo - men - to!

Soprani

Mil - - le fu - rie nel pet - to mi sen - to;

Tenori

Mil - - le fu - rie nel pet - to mi sen - to;

Bassi

Mil - - le fu - rie nel pet - to mi sen - to;

*FF*

N  
-fet - ti nel pet - to mi sen - to; lo ..... spa -

L  
fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

PI  
fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

G  
fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

I  
fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

F  
fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

PO  
lo ..... spa - ven - to piega - re la fa si

lo spa - ven - to gela - re mi fa si

lo spa - ven - to gela - re mi fa si

lo spa - ven - to gela - re mi fa si



N  
 \_ven\_ to gela \_ re mi fa lo spaven \_ - - - - to ge\_la \_ - -

L  
 \_ven\_ to gela \_ re mi fa lo spaven \_ - - - - to ge\_la \_ - -

PI  
 \_ven\_ to gela \_ re mi fa lo spaven \_ - - - - to ge\_la \_ - -

G  
 \_ven\_ to gela \_ re mi fa mille fu \_ rie nel pet\_ to mi sen \_ \_ to mille

I  
 \_ven\_ to gela \_ re mi fa mille fu \_ rie nel pet\_ to mi sen \_ \_ to mille

F  
 \_ven\_ to gela \_ re mi fa mille fu \_ rie

PO  
 ah sei giun \_ \_ to

N  
- - - - - \_re mi fa ..... lo spa-

L  
- - - - - \_re mi fa ..... lo spa-

PI  
- - - - - \_re mi fa ..... lo spa-

G  
fu\_rie nel pet\_to mi sen - - to, lo spa\_ven\_to gela\_re mi fa

I  
fu\_rie nel pet\_to mi sen - - to, lo spa\_ven\_to gela\_re mi fa

F  
mille fu\_rie lo spa\_ven - - - to

PO  
o momen - - to son conten - - to

lo

lo

FF

N  
 - ven - - - to lo spa - ven - - - to

L  
 - ven - - - to lo spa - ven - - - to

PI  
 - ven - - - to lo spa - ven - - - to

G  
 lo spa - ven - - - to lo spa -

I  
 lo spa - ven - - - to lo spa -

F  
 lo spa - ven - - - to lo spa -

PO  
 lo spa - ven - - - to lo spa -

spa - - - ven - - - to ge -

spa - - - ven - - - to ge -

lo spa -

44465

N  
si or ge - la - re mi

L  
si or ge - la - re mi

PI  
si or ge - la - re mi

G  
- ven - to ge - la - re mi

I  
- ven - to ge - la - re mi

F  
- ven - to ge - la - re mi

PO  
- ven - to pie - ga - re la

la - re ge - la - re mi

la - re ge - la - re mi

- ven - to ge - la - re mi

*con tutta forza*

Detailed description: This is a page of a musical score, page 171. It features ten vocal staves (N, L, PI, G, I, F, PO) and a piano accompaniment. The vocal parts are in a soprano, alto, tenor, and bass range. The lyrics are: 'si or ge - la - re mi' for N, L, and PI; '- ven - to ge - la - re mi' for G, I, and F; '- ven - to pie - ga - re la' for PO; and 'la - re ge - la - re mi' for the two lower vocal parts. The piano part consists of two staves with a complex rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes, including triplets and slurs. The tempo/mood is indicated as 'con tutta forza'.

N  
fa. Ab Giannetto! Oh cru\_

L  
fa.

PI  
fa.

G  
( i due amanti si abbracciano)  
fa. Mio ben!... Oh cru\_

I  
fa.

F  
fa.

PO  
( alle guardie)  
fa.) Sepa\_ra\_teli.

fa.

fa.

fa.

*ff*

N  
\_de \_ li!

( al Podestà supplicandolo )

L  
Che or \_ rore! Ah si \_

Pl  
Che or \_ rore! Ah si \_

G  
\_de \_ li! Ah si \_

I  
Ah si \_

F  
Che or \_ rore! Ah si \_

( alle guardie )

PO  
Le \_ ga\_tela.

Che or \_ rore!

Che or \_ rore!

Che or \_ rore!

*sF sF sF sF*

LUC.

NIN.

-gnor!.. Io vi

PIP.

-gnor!..

GIAN.

-gnor!..

ISAC.

-gnor!..

FAB.

POD.

-gnor!.. Non più. Trasci natela.

NIN.

LUC.

lascio! Ni - - netta!

GIAN.

Ni - - netta! (con impeto)

FAB.

POD.

Ni - - netta! Fi - nia - - - mo -

la fi - nia - - - mo - la.

NIN.

Mille affet - ti nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi

GIAN.

fa. Mille fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi

NIN.

Mille affet - ti nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi fa sì lo spa -

LUC.

Mille fu - - - - - rie nel pet - - - - - to mi sen - - - - -

PIP.

Mille fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi fa sì lo spa -

GIAN.

fa. Mille fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - ven - to gela - re mi fa sì gela - re mi

FAB.

Mil - le fu - - - - - rie nel pet - to mi sen - to.

POD.

(Sei giunto, feli - ce mo - mento! lo spa - ven - to lo spa - ven - to piega - re la



NIN.

\_ven\_to gela - re mi fa. Mil - - le af -

LUC.

\_to. Mil - - le

PIP

\_ven\_to gela - re mi fa. Mil - - le

GIAN.

fa. Mil - - le

FSACCO

Mil - - le

FAB.

Mil - - le

POD.

fa. Ah ..... sei giun.to, feli - ce mo - men - to!

Soprani

Mil - - le fu - rie nel pet - to mi sen - to;

Tenori

Mil - - le fu - rie nel pet - to mi sen - to;

Bassi

Mil - - le fu - rie nel pet - to mi sen - to;

FF

N  
 -fet - ti nel pet - to mi sen - to; lo ..... spa -

L  
 fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

PI  
 fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

G  
 fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

I  
 fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

F  
 fu - rie nel pet - to mi sen - to; lo spa - -

PO  
 lo ..... spa - ven - to piega - re la fa si

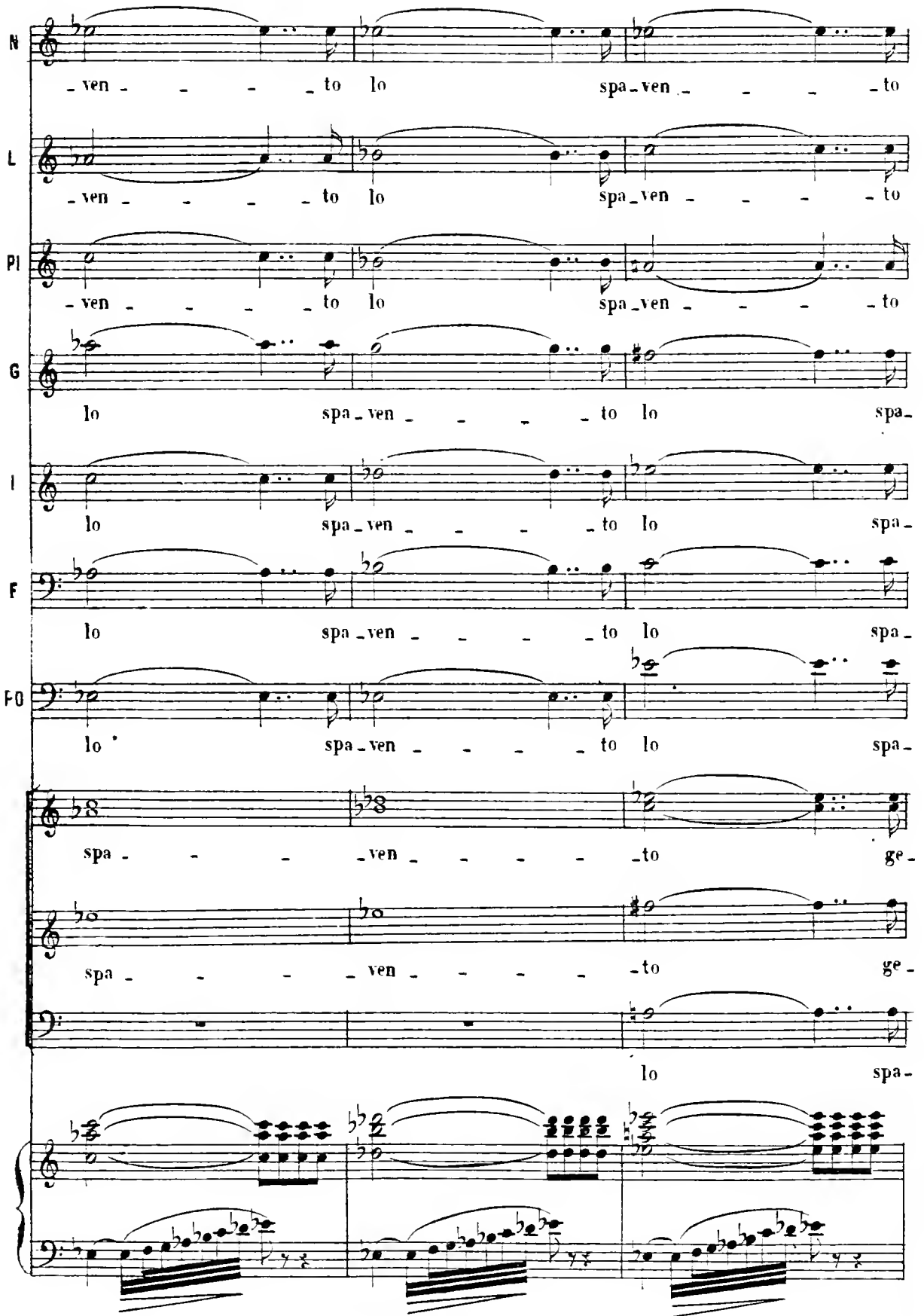
lo spa - - ven - to gela - re mi fa si

lo spa - - ven - to gela - re mi fa si

lo spa - - ven - to gela - re mi fa si

N  
 \_ven - to gela - re mi fa lo spaven - - - - - to ge - la - -  
 L  
 \_ven - to gela - re mi fa lo spaven - - - - - to ge - la - -  
 PI  
 \_ven - to gela - re mi fa lo spaven - - - - - to ge - la - -  
 G  
 \_ven - to gela - re mi fa mille fu - rie nel pet - to mi sen - - to mille  
 I  
 \_ven - to gela - re mi fa mille fu - rie nel pet - to mi sen - - to mille  
 F  
 \_ven - to gela - re mi fa mille fu - rie  
 PO  
 ah sei giun - - to

S  
 - - - - - re mi fa ..... lo spa -  
 A  
 - - - - - re mi fa ..... lo spa -  
 T  
 - - - - - re mi fa ..... lo spa -  
 B  
 fu - rie nel pet - to mi sen - - to, lo spa - ven - to gela - re mi fa  
 P  
 fu - rie nel pet - to mi sen - - to, lo spa - ven - to gela - re mi fa  
 PO  
 mille fu - rie lo spa - ven - - - - to  
 o momen - - - to sen conten - - - to  
 lo  
 lo  
 FF



Score for voice and piano. The score consists of 11 staves. The first seven staves are for voice parts: Soprano (N), Alto (L), Tenor (PI), Bass (G), Tenor (I), Bass (F), and Bass (FO). The last four staves are for piano accompaniment. The lyrics are: - ven - - - to lo spa - ven - - - to. The piano part features a complex accompaniment with many beamed sixteenth notes in both hands.

S  
 si or ge - la - re mi

A  
 si or ge - la - re mi

T1  
 si or ge - la - re mi

T2  
 - ven - to ge - la - re mi

B1  
 - ven - to ge - la - re mi

B2  
 - ven - to ge - la - re mi

PI  
 - ven - to ge - la - re mi

- ven - to ge - la - re mi

- ven - to ge - la - re mi

- ven - to ge - la - re mi

*con tutta forza*

( a Giannetto, Fabrizio e Lucia)

fa. Ah di me ricor - da - \_ \_ \_ tevi al me - \_ \_ no; com - - -

fa. .... Vor - - -

fa. .... Vor - - -

( additando il Podestà )

fa. Chi gli vi - \_ bra un pu - gna - \_ le nel se - \_ no! vor - - -

fa. Chi gli vi - \_ bra un pu - gna - \_ le nel se - \_ no! vor - - -

fa. Chi gli vi - \_ bra un pu - gna - \_ le nel se - \_ no! vor - - -

fa. Ah la gio - \_ ja mi bril - \_ la nel se - \_ no! più

fa. Ah chi gli vi - bra un pu - gna - le nel se - - -

fa. Ah chi gli vi - bra un pu - gna - le nel se - - -

fa. Ah chi gli vi - bra un pu - gna - le nel se - - -

*pp* *F>*

N  
\_ pian - - - ge - - - te - il mio

L  
\_ rei far tut - - to a bra - ni vor - rei

PI  
\_ rei far tut - - to a bra - ni vor - rei

G  
\_ rei far tut - to a bra - ni vor - rei

I  
\_ rei far tut - - to a bra - ni vor - rei

F  
\_ rei far tut - - to a bra - ni vor - rei

PO  
non per - - do non per - do pin non

- no! vor - - rei far tut - to a

- no! vor - - rei far tut - to a

- no! vor - - rei far tut - to a

F > F > F > 44465



N  
 po - - - vero cor. Ah di me ri - cor - da - - tevi al -

L  
 far tut - to a bra - ni quel cor. ....

PI  
 far tut - to a bra - ni quel cor. ....

G  
 far tut - to a bra - ni quel cor. Chi gli vi - - bra un pu - gna - - le nel

I  
 far tut - to a bra - ni quel cor. Chi gli vi - - bra un pu - gna - - le nel

F  
 far tut - to a bra - ni quel cor. Chi gli vi - - bra un pu - gna - - le nel

PO  
 per - do sì dol - ce te - sor. Ah la gio - - ja mi bril - - la nel

bra - - - ni quel cor. Ah chi gli vi - bra un pu -

bra - - - ni quel cor. Ah chi gli vi - bra un pu -

bra - - - ni quel cor. Ah chi gli vi - bra un pu -

N  
- me - - no, com - - pian - - ge - - te

L  
..... Vor - - rei far a

PI  
..... Vor - - rei far a

G  
se - - no! vor - - rei far a

I  
se - - no! vor - - rei far a

F  
se - - no! vor - - rei far a

FO  
se - - no! più non per - - do

- gna - le nel se - - no! vor - - rei

- gna - le nel se - - no! vor - - rei

- gna - le nel se - - no! vor - - rei

*molto forza*

N il mio po - - ve - ro po - - ve - ro

L bra - ni vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

PI bra - ni vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

G bra - ni vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

I bra - ni vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

F bra - ni vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

PO più non per - do que - - sto a - - ma - - bil te - -

far sì vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

far sì vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

far sì vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

far sì vor - rei far tut - to a bra - - ni quel

N  
cor il po - ve - ro cor il po - ve - ro

L  
cor a bra - ni quel cor a bra - ni quel

PI  
cor a bra - ni quel cor a bra - ni quel

G  
cor a bra - ni quel cor a bra - ni quel

I  
cor a bra - ni quel cor a bra - ni quel

F  
cor vorrei far vorrei far tutto a bra - ni quel cor vorrei far vorrei far tutto a bra - ni quel

PO  
\_ sor più non perdo non per - do sì dol - ce te - sor più non per - do non per - do sì dol - ce te -

cor a bra - ni quel cor a bra - ni quel

cor a bra - ni quel cor a bra - ni quel

cor a bra - ni quel cor a bra - ni quel

N  
cor mio po-ve-ro cor mio po-ve-ro cor mio po - -

L  
cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

PI  
cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

G  
cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

I  
cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

F  
cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

PO  
-sor si dol-ce te-sor si dol-ce te-sor si dol - -

cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

cor a bra-ni quel cor a bra-ni quel cor a bra - -

f >

f >

8

( Ninetta è condotta via dalle guardie )

Score for voices and piano. The vocal parts (N, L, PI, G, I, F, PO) sing the lyrics:   
-ve - - - ro cor.   
- ni quel cor.   
- ni quel cor.   
- ni quel cor.   
- ni quel cor.   
- ni quel cor.   
- ce te - sor.   
- ni quel cor.   
- ni quel cor.   
- ni quel cor.   
The piano accompaniment includes a section marked *sF* with accents and a section with triplets. The score concludes with *Fine dell'Atto primo*.

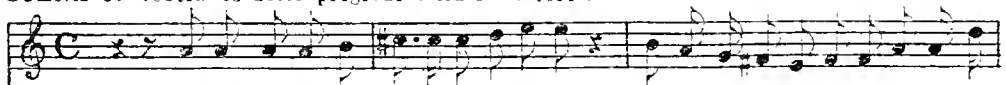
# ATTO SECONDO

## RECITATIVO E DUETTO

NINETTA E GIANNETTO

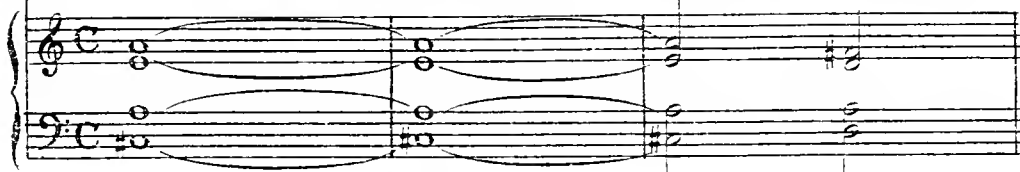
SCEVA I. Vestibolo delle prigioni nella Podesteria.

ANTONIO

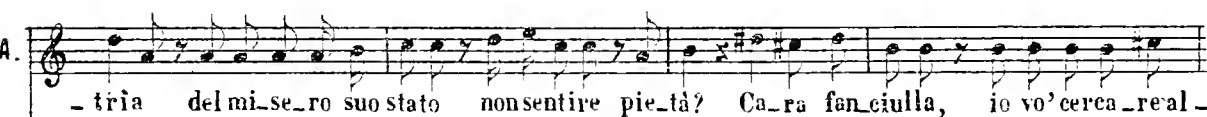


In quell'orrendo carcere rinchiusa geme la po\_ve\_retta! Ah chi po\_

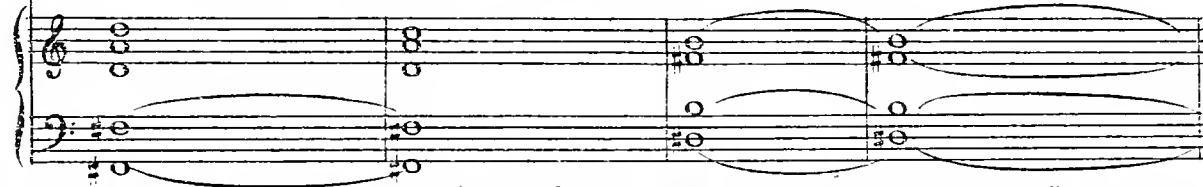
RECITATIVO



A.



- tria del mi\_se\_ro suo stato non sentire pie\_tà? Ca\_ra fanciulla, io vo' cerca\_real\_

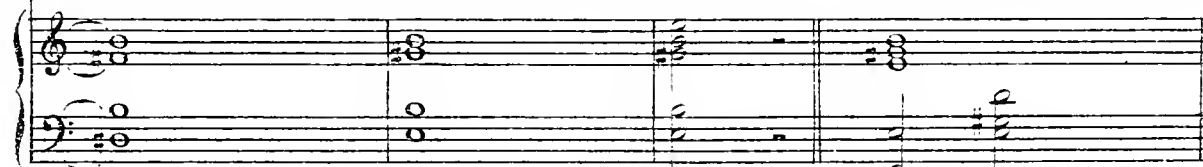


(aprendo la porta del carcere) NINETTA (di dentro) ANT.

A.

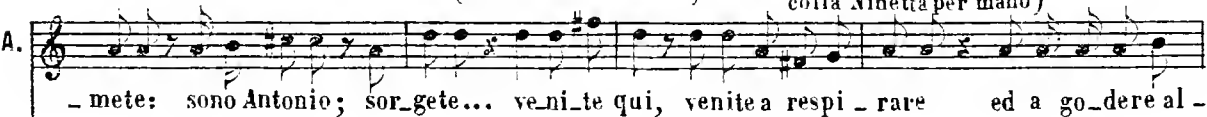


- meno d'alle\_via\_rei tuoi strazj. Ehi, mia si\_gnora... Ahimè! Deb' non te\_

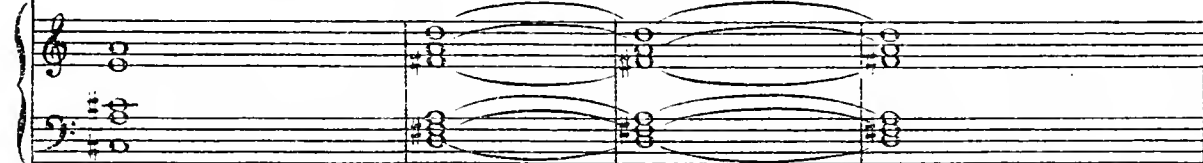


(entrando nel carcere) (uscendo dal carcere colla Ninetta per mano)

A.



- mete: sono Antonio; sor\_gete... ve\_ni\_te qui, venite a respi\_rare ed a go\_dere al\_



Scena II.

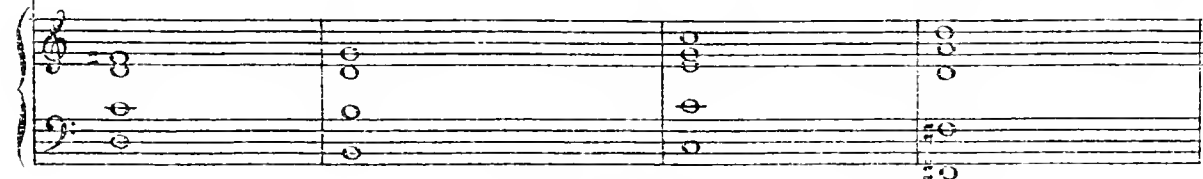
ANT.

NIN.

A.



- meno un po' di luce. Ah quanto vi son grata! Conosce\_te voi Pippo? Il servo... Ap\_



ANT.

M. 

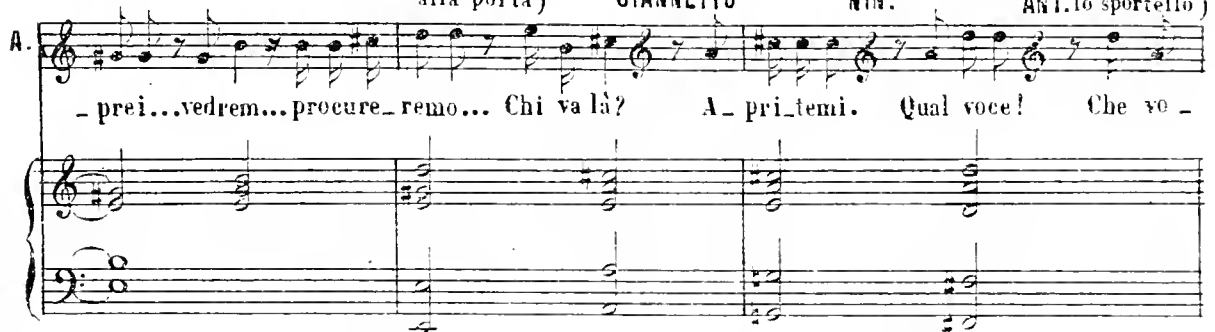
- punto. Se po\_teste, di grazia, farlo tosto aver\_tito ch'io gli vorrei parlar? Uhm! non sa -

(s'ode battere alla porta)

GIANNETTO

NIN.

(osservando per ANT. lo sportello)

A. 

- prei...vedrem...procure\_remo... Chi va là? A\_pri\_temi. Qual voce! Che vo -

NIN.

GIAN.

ANT.

A. 

- le\_te? voi qui, signor Giannetto? Giannetto! Vi scon\_giuro, a\_pri\_temi. Impos -

(prendendo per NIN. mano Antonio)

ANT.

(a Ninetta)

A. 

- si\_bi\_le. Ah mio bene\_fat\_tore! (Eh chi po\_trebbe re\_si\_sster mai?) Re -

(apre a Giannetto)

Scena III.  
(riceve da Giannetto una moneta e parte)

A. 

- state. (Infin che ma\_le e'è?) Signore, en trate. Oh troppe grazie!



GIAN. NIN.

GIAN.

Cara! Ed è pur vero? Ah! dunque ancora tu non m'hai del tutto abbandonata! Abbando-

G. -narti? oh cielo! tu sì m'abbandonavi allor... che dico? no, no, per-dona... io non lo

G. credo... eppure... ah se ca-ro ti sono, se veder non mi vuoi morir d'af-fanno, ah

G. to-glii dob-bi miei, m'apri il tuo cor; dimmi se rea tu se-i. So-no inno-

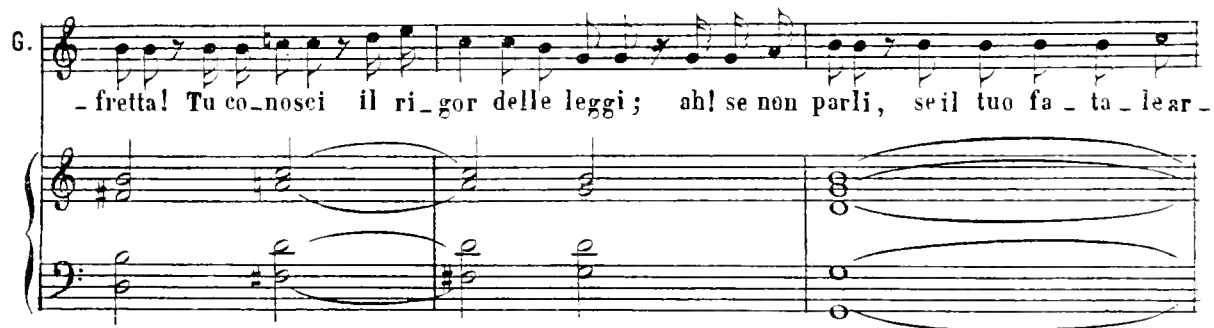
NIN. (con dignità)

N. -cente. E perchè dunque, cara, non ti di-scolpi? Perchè nulla io posso ad-

N.  - durre in mia di-fesa: tacer m'è forza, se tradir non voglio chi già dall' empia

N.  sorte è per\_cosso abba\_stanza. Ma sperar non poss'io? Vana speranza! (Piu non so che pen-  
 GIAN. NIN. GIAN.

G.  - sar!) Ah mia Ni-netta, tu se\_i persegui\_tata: il Po\_destà cru\_dele la tua sentenza af-

G.  - fretta! Tu co\_nosci il ri\_gor delle leggi; ah! se non parli, se il tuo fa - ta - lear -

G.  - cano a nasconder ti ostini... io tremo! forse in questo giorno istesso... oh giorno or -

NIN.

G. *rendo! Condanna - ta sa - rò... Non più! t'intendo.*

*ANDANTE GRAZIOSO*

*sotto voce*

G.

NINETTA

Forse un di cono - sce - ra - te la mia fe - de, il mio cando - re, la mia

*ff* *pp*

N. fe, de, il mio can - dore: piangere - te il vo - stroer.

*p* *pp*

N. - ro - re; ma quel pian - to io non ve -

N. *-drò: là fra l'om - bre allor sa - rò, là..... fra*

N. *l'om - bre allor, allor sa - rò. Ta - ci, ta - ci, tu mi fa - i l'almain*

GIAN.

G. *sen gelar d'or - ro - re, l'almain sen ge - lar d'or - rore.*

G. *(No, la col - pa in sì bel co - re,*

G. *no, riet - to a - ver non può. Ed io per - derla do -*

G. *-vrò,*  
ed..... io per\_der\_la ah! dovrò!)

NIN.

GIAN.

No.....che..... la.....mor - tei - stessa tan\_to

No.....che..... la.....mor - tei - stessa tan\_to

N. tan - to non fa.....pe - nar! Troppo è quest'al\_ma oppres - sa; non

*marcato*

G. tan - to non fa.....pe - nar! Troppo è quest'al\_ma oppres - sa; non

N. pos\_so re - spi - rar no no non pos\_so respi - rar, troppo è quest'al\_ma, quest'alma op -

G. pos\_so re - spi - rar no no non pos\_so respi - rar,

M. *- pressa, troppo è quest'alma, quest'alma oppres - sa, no no non pos - so no no non*

G. *troppo è quest'alma, quest'alma oppres - sa, no no non pos - so no no non*

M. *pos - so no no non pos - so più re - spi - rar, trop - po è que -*

G. *pos - so no no non pos - so più re - spi - rar, trop - po è que -*

M. *- st'al - ma, quest'alma oppres - sa, troppo è quest'alma, quest'al - ma op -*

G. *- st'al - ma, quest'alma oppres - sa, troppo è quest'alma, quest'al - ma op -*

4 4 4 6 5

N.  
- pres - sa, non pos - so non pos - so non pos - so re - spi -

G.  
- pres - sa, non pos - so non pos - so non pos - so re - spi -

*sf.* *p* *dolce*

N.  
- rar.

G.  
- rar. Troppo è quest' al - ma, quest' al - ma op -

N.  
No no non pos - so no no non pos - so no no non pos - so più respi -

G.  
- pres - sa, no no non pos - so no no non pos - so no no non pos - so più respi -

N. - rar, troppo è quest' al - ma, quest'alma op -

G. - rar, troppo è quest' al - ma, quest'alma op -

N. - pres - sa, troppo è quest' al - ma quest'alma, op - pres - sa, non pos - so, non

G. - pres - sa, troppo è quest' al - ma quest'alma, op - pres - sa, non pos - so, non

N. pos - so non pos - so re - spi - rar, non pos - so re - spi - rar, non pos - so re - spi -

G. pos - so non pos - so re - spi - rar, non pos - so re - spi - rar, non pos - so re - spi -

*dolce* *f*

*p*



N. rar.

G. rar.

ALLEGRO

Scena IV. ANTONIO (frettoso) (a Giannetto)

O mio signor, partite: il Podestà sen viene, o mio signor, par-

*cres.* ..... *a poco*.....

GIAN. (a Ninetta)

- ti te: il Podestà sen viene. Idolo mio!

..... *a poco*.....

NIN. (a Giannetto) ANT. (a Ninetta)

Mi - o bene! E voi tor-na-te in car-cere, e voi tor-na-te in

*mf*

NIN.

A. car\_cere. Cru-del ne\_ces\_si - tà!

GIAN.

Parto; ma per sal\_varti tut - to fa\_rò, ben

NIN.

GIAN.

Ad - -dio! Che mio. Spe - ra frat\_tanto. Che

NIN.

GIAN. bar - \_baro do\_lor! ANT. GIAN. Più non re\_si - \_sto, o

bar - \_baro do\_lor! Par - ti - te. Più non re\_si - \_sto, o

k 44465 k

M. Dio! **ANT.** Più non resi - sto, o Dio! sen - to man -

G. Dio! Par - ti - te. Più non resi - sto, o Dio! sen - to man -

NIN. - carmi man - car - - miil cor, sen - to man - car - miil

GIAN. - carmi man - car - - miil cor, sen - to man - car - miil

M. cor man - car - - miil cor man - car - - miil

G. cor man - car - - miil cor man - car - - miil

M. cor. Oh cie - lo,

G. cor. *sotto voce* assai

N.

ren-di-mi al ca-ro ben; o scagliaun ful-mi-ne che m'ar-dail

GIAN.

sen. O cie-lo, ren-di-mi il ca-ro ben; o sca-gliaun

G.

ful-mi-ne che m'ar-dail sen.

*stacc.*

ANT.

Si-gnor, par-ti-te.

*ff*

A.

Si-gnor, par-

*ff*

GIAN. O cie-lo, ren-diml al ca-ro be-ne; o sca-gliaun  
 -ti-te. O cie-lo, ren-dimi il ca-ro be-ne; o sca-gliaun

*sempre stacc.*

N. ful - mi - ne chem'ar-dail sen, o cie - lo, ren-dimi al ca - ro  
 G. ful - mi - ne chem'ar-dail sen, o cie - lo, ren-dimi il ca - ro

N. be - ne, o scagliaun ful - mi - ne che m'ar-dail sen, o cie - lo,  
 G. be - ne, o scagliaun ful - mi - ne che m'ar-dail sen,

*sf sf sempre stacc.*

N. ren - dimi al ca - ro be - ne.  
 G. o cie - lo, ren - dimi il ca - ro

*cres.*

ANT.  
An - diam, an - diam, an - diam, an - diam, an - diam, an -  
be - ne.

*f* *ff* *pp*

NIN.  
- diam. O cie - lo, ren - di - mi il ca - ro ben; o scagliaun  
*sempre stacc.*

GIAN.  
ful - mi - ne che m'ar - da il sen. O cie - lo, ren - di - mi il ca - ro

G  
ben; o scagliaun ful - mi - ne che m'ar - da il sen.  
*stacc.*

ANT.  
Si - gnor, par - ti - te.

*ff* *ff*

ANT.

Si - gnor, par -

NIN.

O cie - lo, ren - dimi al ca - ro be - ne; o scagliaun  
 - ti - te. O cie - lo, ren - dimi il ca - ro be - ne; o scagliaun

*sempre stacc.*

GIA.

ful - mi - ne chem'ardail sen, o cie - lo, ren - dimi al ca - ro  
 ful - mi - ne chem'ardail sen, o cie - lo, ren - dimi il ca - ro

be - ne, o scagliaun ful - mi - ne chem'ardail sen, o cie - lo,  
 be - ne, o scagliaun ful - mi - ne chem'ardail sen,

*sempre stacc.*

N. ren - dimi al ca - ro be - ne

G. o cie - lo, ren - dimi il ca - ro

*cres.*

N. o scaglia un ful - mine che m'ar - dail sen che m'ar - dail

G. be - ne o scaglia un ful - mine che m'ar - dail sen che m'ar - dail

*p*

N. sen o sca - gli a un ful - mi - ne che m'ar - da che m'ar - da che m'ar - dail

G. sen o sca - gli a un ful - mi - ne che m'ar - da che m'ar - da che m'ar - dail

N. se - no che m'ar - da che m'ar - da che m'ar - dail sen o scaglia un

G. se - no che m'ar - da che m'ar - da che m'ar - dail sen o scaglia un



N. ful\_mine che m'ar - dail sen che m'ar - dail sen che m'ar - dail

G. ful\_mine che m'ar - dail sen che m'ar - dail

*f* *ff*

N. sen che m'ar - dail sen o scaglia un fulmi - ne che m'ar - dail

G. sen che m'ar - dail sen o scaglia un fulmi - ne che m'ar - dail

*f*

N. sen che m'ar - dail sen che m'ar - dail sen che

G. sen che m'ar - dail sen che

*ff* *ff*

N. m'ar - da il sen o sca - glia un ful - mi - ne che m'ar - dail

G. m'ar - da il sen o sca - glia un ful - mi - ne che m'ar - dail

*sf* *sf* *sf*

N.  
sen o scaglia un ful - mi - ne che m'ardail sen che m'ar - dail

G.  
sen o scaglia un ful - mi - ne che m'ardail sen che m'ar - dail

*sf* *sf* *sf* *sf*

(Giannetto esce; Ninetta  
ritorna nel suo carcere)

N.  
sen che m'ar - dail sen che m'ar - dail sen.

G.  
sen che m'ar - dail sen che m'ar - dail sen.

*sf* *tr*

*sf* *tr*

## RECITATIVO ED ARIA

## PODESTÀ

## SCENA V.

ANTONIO

Ah destino cru\_dele! Ma perchè mai tanto rigore questa volta ostentailpode

RECITATIVO

PODESTÀ

A

\_stà?. No, mormorar non voglio: ma qui cer\_to s'a\_sconde un qualche imbroglio. An-

P.

\_tonio? conduce \_temi la prigio\_niera. No, non fia mai vero che a tollerare io m'abbia sprezzì e ri-

(ad Antonio) (entra Ninetta)

P.

\_fioti. Andate. (All'arte.) Orsù, miapovera Ni\_netta, t'acosta. A te miguida tene\_rezza e pie-

P.

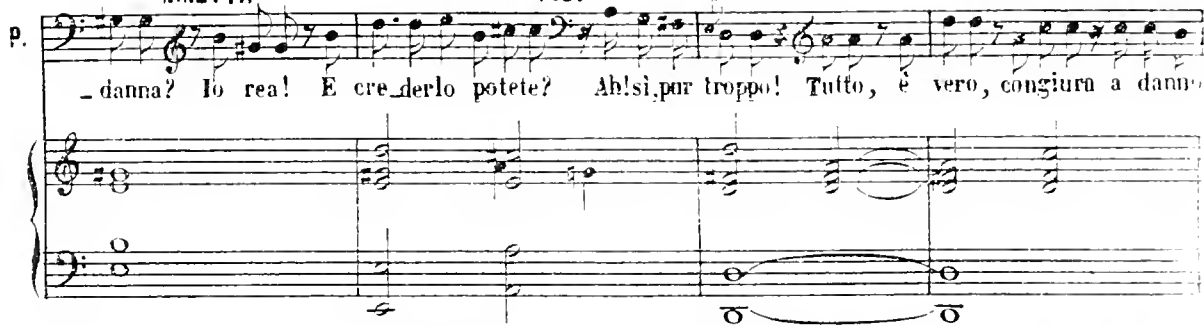
\_tà. Più non rammento i tuoi torti con me; vorrei salvarti; ma come mai, se tutto rea ti con-

NINETTA

POD.

NIN.

P. -danna? Io rea! E cre\_derlo potete? Ah! sì, par troppo! Tutto, è vero, congiura a danno



N. mi\_o; ma, lo sannogli Dei, rea non son i\_o. Eb\_bene, io spero an\_cor. Tut\_to tu



P. puoi, ama\_bile Ni\_netta, aspettarti da me. Sì, non te\_mere; voglio quest'og\_gi\_



P. -stesso toglierti di pri\_gione. O mio signore, se non mi prometteste che intero mi sar\_à se l'onore, e in\_



N. -nuzi agl'occhi altrui sciolta ritorne\_rò d'ogni sospetto, voglio qui rimaner. Te lo prometto.



*ANDANTINO*

*ff* *pp* *ff* *p*

*P.* Si, per  
vo - i, pu - pil - le a - ma - te, tut - to  
tut - to far de - si - o: ma per  
me, tu pur, tu pur, ben mi - o, qual - che.....  
*NIN.* *POD.*  
*P.* cosa, qualche cosa, qualche cosa, qualche cosa devi far. Chi m'aju - ta? Sta tran.

NIN. POD.

P. - quì - là. Chi m'aju - ta? Sta tranquil - la, e t'af -

The first system of the musical score consists of a vocal line and piano accompaniment. The vocal line is written in a bass clef with a treble clef for the first measure. The lyrics are: "- quì - là. Chi m'aju - ta? Sta tranquil - la, e t'af -". The piano accompaniment is in a grand staff (treble and bass clefs) and features a rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and a more melodic line in the left hand. There are dynamic markings like *p* and *mf*, and a hairpin crescendo leading to a *rit.* marking.

P. - fi - da a chi t'a - do - ra, t'af -

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: "- fi - da a chi t'a - do - ra, t'af -". The piano accompaniment maintains the rhythmic pattern from the first system, with some changes in the left hand. Dynamic markings include *p* and *mf*.

P. - fi - da a chi t'a - do - ra.

The third system continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: "- fi - da a chi t'a - do - ra." The piano accompaniment features a more complex rhythmic pattern with some triplets and a *ff* dynamic marking. The system ends with a *rit.* marking.

P. Io sal - var..... ti pos - so an -

The fourth system continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: "Io sal - var..... ti pos - so an -". The piano accompaniment features a steady rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and a more melodic line in the left hand. Dynamic markings include *pp* and *mf*.

P. - co - ra, se..... t'ar - ren - di t'ar - ren - di al mio pre -

The fifth system continues the vocal line and piano accompaniment. The lyrics are: "- co - ra, se..... t'ar - ren - di t'ar - ren - di al mio pre -". The piano accompaniment features a steady rhythmic pattern of eighth notes in the right hand and a more melodic line in the left hand. Dynamic markings include *pp* and *mf*.

P. *tr.*  
 - gar, io salvar ti pos - so, ti pos - so anco - ra se t'arrendial mio al mio pre -

P. *tr.*  
 - gar, io salvar ti posso anco - ra, io salvar ti pos - so an - co - - ra se t'ar -

NIN.

No, giamma\_i.  
 - rendi se t'arrendi se t'arrendi se t'arrendial mio pregar. Paven\_ta, in -

POD.

*Tr.n.*  
 - gra - ta! paven\_ta, in - gra - ta! Quali ac -  
 di dentro Ah Ni\_net - - ta  
*B.*  
 Ah Ni\_net - - ta

P. *cen - ti!* *qualiaccen - ti!* *Un so - lo am -*  
*sven - tura - - ta!*  
*sven - tura - - ta!*

*più f*

P. *- ples - so...* *un so - lo am - ples - so.* *Sen - ti...* *a -*

*FR*

P. *- scolta.*

*MOSSO P sciolte*

*Teu.* *stacc.*  
*di fuori Ra - du - na - to è il gran con - ses - so, ra - du - na - to è il gran con -*  
*B.* *stacc.*  
*Ra - du - na - to è il gran con - ses - so, ra - du - na - to è il gran con -*



( a queste voci, esce fuori Antonio, e si tiene in disparte )

*T.*  
- ses - so; manca so - lo il po - de - stà, manca so - lo, manca so - lo il po - de -

*B.*  
- ses - so; manca so - lo il po - de - stà, manca so - lo, manca so - lo il po - de -

*T.* **POD.**  
- stà. ( Oh mia sor - te, oh mia sor - te ma - le - det - ta! oh mia sor - te, oh mia sor - te ma - le -

*B.*  
- stà.

(alle guardie)

*T.*  
- det - ta!) Ho ca - pi - to, ho ca - pi - to;

(a Ninetta)

*T.*  
vengo, vengo in fretta. Hai sen - ti - to? e anco - ra a -

*B.*

P. *NIN.* *POD.*  
 - desso... Si, vi re - pli - co lo stesso. Ma la

P. *NIN.* *POD.* *NIN.*  
 mor - te? Non la te - mo. Ma la mor - te? Non la

N. *POD.*  
 te - mo. Van - ne, in - de - gna,

P. *sF* *sF* *sF* *sF* *sF* *sF* *sF* *sF* *tutta forza*  
 van - ne, in - de - gna; quell' orgo - glio al fin ca -

P. *f* *f* *f* *f*  
 - drà, quell' orgo - glio al fin ca - drà, vanne, in - de - gna,

P. *vanne, in-de-gna. U-drai la sen-ten-za, per-dou chie-de - ra - i; main-*

*VIFACE*

*pp stacc.*

P. *- van pre-ghe - ra - i, ma tar-di sa - rà, va,*

*sf*

P. *va, mainvan pre-ghe - ra - i, ma tar-di sa - rà. in o - -*

*f*

P. *- dio e.....fu - ro - - - re can - gia - - - to è.....l'a - mo - - -*

P. *- re; pie - tà..... nel..... mio pet - - - to.....più luo - - -*

P.

- go ..... non ha,      pie - tà ..... nel ..... mio pet - - -

(s'ode da lontano il suono de' tamburi)

P.

- to ..... più luo - - go ..... non ha.

C O R O

U - di - ste?

U - di - ste?

sotto voce

U - di - ste?

U - di - ste?

Vi se - guo,      vi se - guo.

3

3

pp

POD.

U - di - ste?      Vi se - guo,      vi se - guo.

U - di - ste?

U - di - ste?

U - di - ste?

U - di - ste?

3

3

3

3

C O R O

POD.

U - di - ste?      U - di - ste?      Vi se - guo,

U - di - ste?

U - di - ste?

U - di - ste?

U - di - ste?

3

3

3

3

P. *vi se\_guo.* *T. U.* *CORO* *B.* *È que\_sto* *l'av -*  
*È que\_sto* *l'av -*

*F* *cres.*

*T.* *POD.* *- vi\_so.* *An\_ \_ diamo.* *Vi se\_guo.*  
*B.* *- vi\_so.*

*f*

*T.* *POD.* *È que\_sto* *l'av\_ vi\_so.* *Vi se\_guo,*  
*B.* *È que\_sto* *l'av\_ vi\_so.*

P. *vi se\_guo.* *(a Ninetta)* *NIN.* *T.* *È bene?* *Ho de\_ci\_so.* *CORO* *B.* *An\_*  
*An\_*

*f* *rinf. sempre*

T. POD. NIN.

- dia\_mo. Vi se\_guo. Eb - be\_ne? Ho de -

B. - dia\_mo.

N. POD.

- ei\_so. Vi se\_guo. Qual sor\_te l'at -

T. An - dia\_mo. Quel tor - bi - do a -

B. An - dia\_mo. Quel tor - bi - do a -

P.

- ten\_de l'in - gra - ta non sa no qual sor\_te l'at - ten\_de l'in - gra - ta non

T. - spet\_to pa - u - ra mi fa si quel tor - bi - do a\_spet\_to pa - u - ra mi

B. - spet\_to pa - u - ra mi fa si quel tor - bi - do a\_spet\_to pa - u - ra mi

P. *f* *p*

T. sa l'ingra - ta non sa *f* *p* *sotto voce* l'in -

B. fa pa - u - ra mi fa *f* *p* pa -

fa pa - u - ra mi fa *fff* *sotto voce* pa -

P. - gra - ta non sa. U - drai la sen - ten - za, per - don chie - de - ra - i; mai -

T. - u - ra mi fa.

B. - u - ra mi fa.

- u - ra mi fa.

*pp*

P. - van pre - ghe - ra - i, ma tar - di sa - ra, va,

*sf*

P. va, ma in - van pre - ghe - ra - i, ma tar - di sa -

*sf*

P. *rà. In o - - - dio e..... fu - ro - - re can -*

T. *Quel tor\_bì-do a\_spet - to quel tor - bi - do a - spet - to pa - u - ra pa -*

C. *B. Quel tor\_bì-do a\_spet - to quel tor - bi - do a - spet - to pa - u - ra pa -*

P. *- gia - - - to è..... l'a - mo - - re; pie - tà..... nel..... mio*

T. *- u - ra pa - u - ra mi fa si pa - - -*

C. *B. - u - ra pa - u - ra mi fa si pa - - -*

P. *pet - - - to.....più luo - - - go..... non ha pie -*

T. *- u - - - ra pa - u - - - ra mi fa*

C. *B. - u - - - ra pa - u - - - ra mi fa*




P. 

T. *ta*..... nel..... mio pet - - to..... più luo - - go..... non

B. *si* pa - - u - - ra pa - u - - ra ni

*si* pa - - u - - ra pa - u - - ra ni




P. 

T. ha. In o - dio e fu - ro - re cangia - to è l'a - mo - re; pie - tà nel mio

B. fa. U - di - ste? An - dia - mo. U -

fa. U - di - ste? An - dia - mo. U -



P. 

T. pet - to più luo - go non ha no no più

B. - di - ste? Quel tor - - bi - do aspet - - to pa -

- di - ste? Quel tor - - bi - do aspet - - to pa -



P. *luo - - go..... no..... non..... ha. In o - dioe fu -*  
*- u - ra quel tor - bi - do a - spet - to pa - u - ra mi fa. U -*  
*- u - ra quel tor - bi - do a - spet - to pa - u - ra mi fa. U -*

P. *- ro - re cangia - to è l'a - mo - re; pie - tà nel mio pet - to più luo - go non*  
*- di - ste? An - diamo. U - di - ste? Quel*  
*- di - ste? An - diamo. U - di - ste? Quel*

P. *ha no no più luo - - go..... no.....*  
*tor - bi - do a - spet - to pa - u - ra quel tor - bi - do a - spet - to pa -*  
*tor - bi - do a - spet - to pa - u - ra quel tor - bi - do a - spet - to pa -*

P. 

T. non..... ha, in o\_dioe fu\_ro\_re

\_u\_ra mi fa sì quel tor\_bi-do a\_spet-to quel tor\_bi-do a\_spet-to quel

B. \_u\_ra mi fa sì quel tor\_bi-do a\_spet-to quel tor\_bi-do a\_spet-to quel


 *p sciolte*

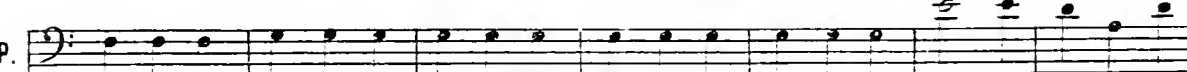
P. 

T. can\_gia\_to è il mio co\_re, in o\_dioe fu\_ro\_re can -

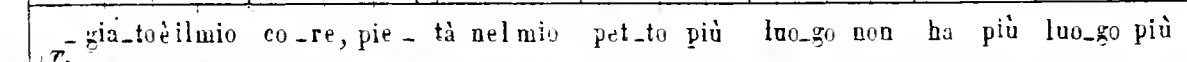
tor\_bi-do a\_spet-to pa\_u\_ra mi fa sì quel tor\_bi-do a\_spet-to quel

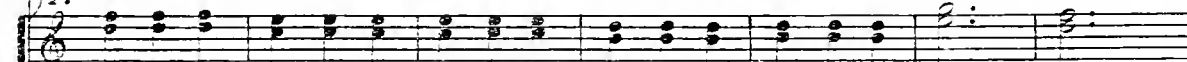
B. tor\_bi-do a\_spet-to pa\_u\_ra mi fa sì quel tor\_bi-do a\_spet-to quel


 *cres.*

P. 

T. -gia\_to è il mio co\_re, pie\_tà nel mio pet-to più luo\_go non ha più luo\_go più

tor\_bi-do a\_spet-to quel tor\_bi-do a\_spet-to pa\_u\_ra mi fa pa - -

B. tor\_bi-do a\_spet-to quel tor\_bi-do a\_spet-to pa\_u\_ra mi fa pa - -

 *rit.* *ff*

P.

luogo più luogo non ha più luogo più luogo più luogo non ha più

- u - - ra mi fa pa - - u - - ra mi fa si pa -

- u - - ra mi fa pa - - u - - ra mi fa si pa -

The first system of the musical score consists of three vocal staves (bass, treble, and bass) and a piano accompaniment. The vocal lines are in Italian, with lyrics: "luogo più luogo non ha più luogo più luogo più luogo non ha più". The piano accompaniment features a steady eighth-note bass line and chords in the right hand.

P.

luo\_go non ha più luo\_go non ha no più luo\_go non ha.

- u - ra mi fa si pa - u - ra mi fa si pa - u - ra mi fa.

- u - ra mi fa si pa - u - ra mi fa si pa - u - ra mi fa.

The second system continues the musical score with three vocal staves and piano accompaniment. The lyrics are: "luo\_go non ha più luo\_go non ha no più luo\_go non ha." The piano accompaniment continues with a similar rhythmic pattern.

This system shows the piano accompaniment for the third system, featuring a treble and bass staff with a melodic line in the bass and chords in the treble.

This system shows the piano accompaniment for the fourth system, continuing the melodic and harmonic development of the piece.

# RECITATIVO E DUETTO

NINETTA e PIPPO

SCENA VI

ANTONIO

Podestà, Podestà! tu me l'hai fatta. Le cose questa volta in regola non

RECITATIVO

PIPPO (ad Antonio) (vedendo Ninetta) NINETTA (a Pippo)

A

vanno. Ah piaccia al cielo!... Chiamar voi mi fa\_ ceste. Ah cara a\_ mica! Ho bi\_ sogno di

ANT. PIP.

te. Poche pa\_ role, vedete: io vo frat\_ tanto a far la senti\_ nella. In ciò ch'io

NIN.

posso, quel poco ch'io possiedo, volontieri ve l'offro. Ah no, mio Pippo, a\_ busarmi non

N

voglio del tuo buon cor. Solo ti chiedo in presto tre sendi, che andrai tosto a portare là

(dandogli la croce che si toglie dal collo) PIP.

N  
 dove or ti di\_rò. Questa mia croce in pegno... A\_dagio, a\_dagio. Dove portar

P  
 NIN.  
 devo il de\_naro? Hai tu pre\_sente quel gran ca\_stagno che si trova dietro al vicin

N  
 PIP.  
 colle?.. E che scavato è in modo che un uom vi si po\_trebbe quasi qua\_si appiat-

P  
 NIN.  
 -tar... Sì, quello ap\_punto. Là dentro ti scon\_giuro di riporre il de\_naro innanzi sera.

PIP. (maravigliato) NIN. PIP. (in atto di partire) NIN.  
 Dentro il vecchio ca\_stagno!.. Sì, ma che niun ti vegga. Siamo in\_tesi. Ma Pippo' è questa

N  
 PIP. NIN.  
 croce che ti scordavi! Io non mi scordo nulla: tenetela, vi prego. Se la ri-

PIP

N  
 -cusi, non accetto anch' i\_o l'offerta tua. Vi sfido. Ora che so quello che far io d'bbò, nes.

(in atto di partire)

P  
 - sun più mi trattiene. È pure un gran pia - cere il far del be - ne.

NINETTA (trattenendo Pippo)

*ALLEGRO*  
 Deh pensa che domani, oggi for -

N  
 -staneo, non sarà più mio quest'or - na - mento.

PIPPÒ

Ohibò! non lo cre - dete: es - ser non può; mel dice il cor... te - nete.

NINETTA

E ben, per mia me - mo - ria la ser - be - rai tu

*ANDANTINO PASTOSO*  
*m.s. m.s. m.d. m.s. m.s.*

stesso, *m.d.* la ser - be - rai tu stes - so;

*m.s. m.d.*

non hai più scu - se a - desso di ri - fiu - tar - la an - cor, non hai più scu - se a -

- des - so di rifiutarla an - cor, non hai più scu - se a - des - so di ri - fiu - tarla an -

399 399



PIPPO (baciando la croce)

N  
 - cor. Pe - gno adora - to, ah sem - pre con  
*m.s.* *m.d.* *tr* *m.d.*

P  
 Pip - po re - ste - ra - i con Pip - po re - ste -  
*m.s.* *m.s.* *m.d.* *m.d.*

P  
 - ra - - - - i: compa - gno mio sa -  
*v*

P  
 - ra\_i fin che mi bat - te il cor, compa - gno mio sa - rai fin che mi batte mi batte il

*P*

-cor, compa\_gno mio sa\_ ra \_ i fin che mi batte mi batte il cor.

*F* *pp*

NIN.

Mi ca\_dono le lagrime; m'opprime il suo do\_

PIP.

Mi ca\_dono le lagrime; m'opprime il suo do\_

*N*

\_lor! mi ca\_dono le la\_grime, m'oppri-me il suo do\_

*P*

\_lor! mi ca\_dono le la\_grime, mi ca\_dono le la\_grime, m'oppri-me il suo do\_

*p*

N  
\_lor! Un'a\_nima sì te\_nera mi fia presente o\_gnor.

P  
\_lor! Un'a\_nima sì te\_nera mi fia presente o\_gnor. Mi ca \_ do\_no le

N  
Mi ca \_ dono le la \_ grime, m'opprime il suo do \_ lor! Un'a \_ nima sì

P  
la \_ grime, mi ca \_ dono le la \_ grime, m'opprime il suo do \_ lor! Un'a \_ nima sì

N  
tenera mi fia presen \_ te o\_gnor presente ognor, mi fia presen \_ te presen \_ te o \_

P  
tenera mi fia presen \_ te o\_gnor, presente ognor, mi fia presen \_ te presen \_ te o \_

N  
-gnor. presente ognor, mi fia presen - te presen - te o - gnor.

P  
- gnor, presente ognor, mi fia presen - te presen - te o - gnor.

*P* *FF* *FF*

*ALLEGRO*

*pp*

MIN. *FP*

A mio no - me, deh, con -

N  
- segna questo anel - lo al mio Giannetto, a mio no - me, deh, con - segna questo a -

*PIP.*

N  
- nel - lo al mio Giannetto. Tanta fe - de, eguale af -

P

-fet - to                      ah ve - du - to                      mai non ho!

*ff*

P

no,                      no!

*pp*

NIN.

Digli in - sie - - me che lui solo

*sempre stacc.*

N

fino all'ul - ti - mo so - spiro...                      ma non

N

dir - gli                      che il mio duo - lo...                      questo core...

*pp*

N

Ah ch'io de - li - ro! Il mio ben

The first system of the musical score consists of a vocal line (marked 'N') and a piano accompaniment. The vocal line begins with the lyrics 'Ah ch'io de - li - ro!' followed by 'Il mio ben'. The piano accompaniment features a complex texture with many sixteenth and thirty-second notes, creating a shimmering effect.

N

piu non ve - drò, il mio ben più

The second system continues the vocal line with 'piu non ve - drò, il mio ben più'. The piano accompaniment maintains its intricate, shimmering texture.

N

non ve - drò, piu non ve - drò, piu

*FF*

The third system features the vocal line 'non ve - drò, piu non ve - drò, piu'. The piano accompaniment becomes more rhythmic and powerful, marked with a fortissimo (*FF*) dynamic.

N

non ve - drò. Per cari - tà ces - sa - te!

*PIP*

The fourth system shows the vocal line 'non ve - drò. Per cari - tà ces - sa - te!'. The piano accompaniment is marked *PIP* (piano) and features a triplet of eighth notes in the bass line.

P

Si, si... non dubi - late... tutto fa - rò...

The fifth system features the vocal line 'Si, si... non dubi - late... tutto fa - rò...'. The piano accompaniment is marked *P* (piano) and continues with a steady, rhythmic accompaniment.

(inatto di partire) NIN.

PIP. (vivamente commosso)

di - rò... Non t'obbli - ar... Che di - te! Sa -

- pe - te chi son i - o, sa - pe - te chi son i - o. Po - ve - ro

*sotto voce*

Pippo, ad - di - o.

Ad - di - o!.. (Se ancor qui re - sto, mi

scop - pia in se - no il cor, mi scop - pia in se - no il cor.)

NIN.

pp. L'ulti\_mo istan\_te l'ul\_timo istan\_te è que - sto che ci ve\_dia\_mo

*ALLEGRO* L'ulti\_mo l'ul\_timo istan\_te è que - sto l'ulti\_mo

*FF* > *F*

N che ci vedia\_mo an\_cor.

P che ci vedia\_mo an\_cor. (Ve - do in que\_gli oc - chi in quegli oc\_chi il

*p*

P pian - to.) (Ve - do in que - gli oc - chi in quegli oc\_chi il

NIN.

N pian - to.) (Do - ve si tro\_va,oh

P (Do - ve si tro\_va,oh

*ff* *sf* *p*



N  
 Di-o! un più sin-ce-ro a-mo-re? un più sin-ce-ro a-mor?

P  
 Di-o! un più sin-ce-ro a-mo-re? un più sin-ce-ro a-mor?

FF

PIP.  
 (Ve-do in que-gli oc-chi in quegli oc-chi il pian-to.)

NIN.  
 (Ve-do in que-gli oc-chi in quegli oc-chi il pian-to.)

PIP.  
 (Do-ve si tro-va, oh Di-o! un

(Do-ve si tro-va, oh Di-o! un

PP

FF

FF

55485

N  
 piu sin - ce - ro a - mo - re? un piu sin - ce - ro a - mor?

P  
 più sin - ce - ro a - mo - re? un più sin - ce - ro a - mor?

N  
 do - ve si tro - va un piu sin - ce - ro

P  
 do - ve si tro - va un più sin - ce - ro

N  
 sin - ce - ro a - mor ... un piu sin -

P  
 sin - ce - ro a - mor un più sin -

N  
 - ce - ro a - mor? do - ve si tro - va

P  
 - ce - ro a - mor? do - ve si tro - va

N  
un più sin - ce - ro sin - ce - ro a -

P  
un più sin - ce - ro sin - ce - ro a -

N  
- mor ..... un più sin - ce - ro a - mor un

P  
- mor un più sin - ce - ro a - mor un

N  
più since - ro a - mor un più since - ro a - mor sin - ce - ro a -

P  
più since - ro a - mor un più since - ro a - mor sin - ce - ro a -

( Ninetta entra nella sua carcere, e Pippo se ne parte )

N  
- mor sin - ce - ro a - mor sincero a - mor?

P  
- mor sin - ce - ro a - mor sincero a - mor?

## RECITATIVO, SCENA ED ARIA

FERNANDO

*SCENA VII.* Stanza terrena in casa di Fabrizio, come nell'atto primo.

LUCIA

In-fe-li-ce Ni-netta!.. Ed è poi certo ch'ella sia

*RECITATIVO*

rea? Qual dubbio!.. Il tempo, il luogo, le prove, i te-stimo-ni, è

ver, la colpa sua fanno evi-dente; ma pure, chi sa mai? forse è inno-cente.

## LUCIA SCENA VIII.

## FERNANDO

Chi è? Fer\_nando! oh Dio! Mia cara amica, che nes\_suno ci ascolti!

LUC. (piange) Ov'è Ninetta? Ni\_netta!.. Deh fug\_gite! FERN. Ma che vuol dir quel

LUC. pianto? FERN. Ah non m'inter\_ro\_gate! Voi mi fa\_te ge\_lar!.. (Entro il ca-

-stagno ancor non pose...Un nero presentimento... Che pensar?) E bene, che

LUC. fa? FERN. Deh rispondete! Ah se sa\_pesto! accusa\_ta di furto... LUC. La mia figlia? Si

FERN. LUC.

de\_ssa. Co\_me?.. Es\_ser non può. Segui-te. In\_nanzi al tribu\_na\_le forse in

FERN.

questo momento è giudi\_cata. Eterni De\_i, che sento!

*F* *FF ALL?* *P*

ALLEGRO AGITATO

*FF* *P* *FF* *P* *FF*

FERNANDO

Accu\_sa - ta di fur\_to... oh ros\_sore!

*P* *F* *F*

ac\_cu\_sa - ta di fur\_to... oh ros\_sore!

*P* *FF*

F

- so - re! eon - dan - na - ta, pu - ni - ta mia

F

figlia?.. Ah qual nu - be m'ingom - bra le

F

ciglia! Fred - do il san - gue mi piom - ba sul cor. Ah qual

F

nu - be m'ingombra le ei - - - glia! fred - do il san - gue mi

F

piom - ba sul cor, fred - do il san - - gue mi piom - ba mi

*a piacere*

F

piom - ba sul cor. Condan -

*sotto voce*

- nata!... Ah si vada, ah si va - da, si, si

cerchi... ma che fo?.. Son confu - so, son con -

- fu - so, e perplesso: se mi scopro, oh

Di - o! io per - do, io per - do me stesso!.. se più



F

tar - do, el - la for - se... el - la for - se... oh spa -

F

- ven - to!.. che ci - men - to, che fie - ro do - lor! che ci -

F

- men - to, che fie - ro do - lor! Ah si - va - da... son con -

F

- fu - so, ah si cer - chi... son per - plesso, se mi

F

scopro, se più tardo, el - la forse... Oh spa -

F

- ven - to!.. che ci - men - to! che

*ff*

F

fie - ro do - lor! Con dan -

*p*

F

- na - ta... oh ros - so - re!

F

La mia fi - glia con... oh ros -

F

- sore!

F

Ab lungi il ti - mo - - re! si ten - ti la sor - - te: co -

*ALLEGRO*

F

- raggio, mio core; si sprezzì la

*fp* *res.*

F

morte, si sprezzì la mor - - te: la

*F* *FF* *sF*

F

fi - - glia di - let - - ta si corra si cor - ra a sal - var

*pp*

F

la fi - - glia si cor - ra si cor - ra a sal -

F

*var.* Ah lun - gi il ti - mo - re! si ten -

*pp*

F

- ti la sor - te: la fi - glia di let - ta la

*a piac.*

*colta parte*

F

*a tempo*

figlia la figlia la fi - glia si cor - ra si cor - ra si cor - ra a sal -

*FF* *pp a tempo*

F

*var.* Co - rag - gio, mio co - re, vo'

*FF* *sF* *sF* *sF* *sF* *sF*

F

tut - to ri - schiar, co - raggio, mio co - re, vo' tut - to ri - schiar. La

*sF* *sF* *sF* *sF* *sF* *sF* *sF*

F

fi - - glia di - let - - ta si corra si corra a sal - var,

*fp*

F

la fi - - glia si corra si corra a sal - var. Ah

F

lun - - gi il ti - mo - - re! si - ten - - ti la

*fp*

F

sor - - te: la fi - - glia di - let - ta la figlia la

*a piacere*

*colla parte ff*

F

figlia la fi - glia si cor - ra si cor - ra si cor - ra a sal -

*a tempo*

*pp a tempo*

F

- var, co - raggio, mio co - re, vo' tut - to ri - schiar, co - raggio, mio co - re, vo'

*FF* > *sF* *sF* *sF* *sF* *sF* *sF*

F

tut - to ri - schiar, la fi - - glia di - let - - ta si

*sF* *sF* *sF* *sF* *sF*

F

cor - ra si corra a sal - var, co - raggio, mio co - re, vo' tut - to ri - schiar, co -

*sF* *sF* *sF* *sF* *sF*

F

- raggio, mio co - re, vo' tut - to ri - schiar, la fi - - glia di -

*sF* *sF* *sF* *sF* *sF* *sF*

F

- let - - ta si cor - ra si corra a sal - var si cor - -

F

ra a sal - var si cor - ra si corra a sal - var si

F

corra a sal - var si corra a sal - var, si, si corra a sal - var.

(parte precipitosa)

LUCIA

*REC.<sup>no</sup>* Sventu - rato Fernando!..Ed io pur sono di tanto duolo la ca - gione! Ah possa a' voti miei se -

L

ondo allontanare il ciel si riu - tem - pesta! l'unica grazia ch'io domando è questa.

(parte)

## SCENA, CORO DEL GIUDIZIO E QUINTETTO

*SCENA IX.* Sala del Tribunale nella Podesteria. I Giudici sono assisi sui loro sedili; in mezzo ad essi è il Pretore, innanzi al quale è collocato un tavolino. Il Podestà, presente alla sessione, occupa una sedia a parte. Da un lato si vede il popolo spettatore, fra cui si distinguono Giannetto e Fabrizio. All'alzarsi della tela, si vede l'usciera che va raccogliendo i voti nell'urna. L'usciera, raccolti i voti, consegna l'urna al Pretore.

*MAESTOSO*

The musical score consists of six systems of piano accompaniment. Each system contains two staves (treble and bass clef). The key signature is B-flat major (two flats) and the time signature is common time (C). The score includes various dynamic markings: *FF* (fortissimo), *pp* (pianissimo), *p* (piano), and *F* (forte). Performance instructions include accents (>) and slurs. The score is divided into measures by vertical bar lines, with some measures containing repeat signs. The word *sensibili* is written below the final system. The page number 255 is visible in the top right corner.

*sensibili*

s 4465 s



Piano accompaniment for the first system, featuring a treble and bass clef with various chords and melodic lines.

Piano accompaniment for the second system, including a *morendo* marking in the bass line.

Piano accompaniment for the third system, featuring a *pp* (pianissimo) dynamic marking.

PRETORE

GIANNETTO

PRET.

FABRIZIO

Vocal line for the first system of dialogue, with lyrics: "A pieni voti è condannata. Oh cielo, e tu lo soffri? Zitto! Abbi prn-

*REC.<sup>no</sup>*

Piano accompaniment for the second system of dialogue, showing a *REC.<sup>no</sup>* (recitativo) section.

PRET. (all'uscire)

(ad uno de' Giudici)

Vocal line for the third system of dialogue, with lyrics: "-denza! Venga la rea, Stendete la sen-ten-za.

Piano accompaniment for the fourth system of dialogue, continuing the musical accompaniment.

*MAESTOSO*

Piano accompaniment for the fifth system of dialogue, marked *MAESTOSO* with dynamics *pp*, *F*, and *FF*.

**Piano Accompaniment (Top System):** *f* *ff*

**C O R O**

**Tenori**  
*vibrato* Tremate, o po - poli, a ta - le e - sem - pio! Questo è di

**Bassi**  
Tremate, o po - poli, a ta - le e - sem - pio! Questo è di

**Piano Accompaniment (Middle System):** *p* *f* *f*

Te - mide l'angu - sto tem - pio, questo è di Te - mide

Te - mide l'angu - sto tem - pio, questo è di Te - mide

**Piano Accompaniment (Bottom System):** *f* *f* *pp sotto voce assai*

l'angu - sto tem - - - pio: di - va ter -

l'angu - sto tem - - - pio:

-ri - - bile, i - ne - so -  
 di - va ter - ri - - bile,  
 - ra - - bile, che in lan - ce  
 i - ne - so - ra - - bile,  
 di - va ter -  
 pon - dera di - va ter - ri - bile,  
 l'umano o - prar: di - va ter - ri - bile,  
 FF

The musical score is arranged in three systems. Each system contains a vocal line (treble and bass clefs) and a piano accompaniment (grand staff). The lyrics are in Italian and describe the divine and human aspects of the world. The piano part features a rhythmic accompaniment with chords and moving lines. The final system includes a fortissimo (FF) dynamic marking.

- ri - bile, i - ne - so - ra - bile,

First system of musical notation. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The vocal line has lyrics: "i - ne - so - ra - bile, i - ne - so - ra - bile,". The piano accompaniment features a rhythmic pattern of eighth and sixteenth notes.

i - ne - so - ra - bile, i - ne - so - ra - bile,

Second system of musical notation. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The vocal line has lyrics: "i - ne - so - ra - bile, i - ne - so - ra - bile,". The piano accompaniment continues with a similar rhythmic pattern.

di - va ter - ri - bile, che in lan - ce pon - dera

Third system of musical notation. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The vocal line has lyrics: "di - va ter - ri - bile, i - ne - so - ra - bile, che in lan - ce". The piano accompaniment features a more complex rhythmic pattern with some rests.

di - va ter - ri - bile, i - ne - so - ra - bile, che in lan - ce

Fourth system of musical notation. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The vocal line has lyrics: "di - va ter - ri - bile, i - ne - so - ra - bile, che in lan - ce". The piano accompaniment includes dynamic markings: *p*, *ff*, *pp*, *ff*, and *pp*.

pon - de - ra l'u - ma - no o - prar l'u - ma - no o -

Fifth system of musical notation. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The vocal line has lyrics: "pon - dera l'u - ma - no o - prar l'u - ma - no o -". The piano accompaniment features a rhythmic pattern with some rests.

pon - dera l'u - ma - no o - prar l'u - ma - no o -

Sixth system of musical notation. It consists of a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment (grand staff). The vocal line has lyrics: "pon - dera l'u - ma - no o - prar l'u - ma - no o -". The piano accompaniment includes dynamic markings: *f*, *sf*, *sf*, *sf*, *f*, *sf*, *sf*, *f*, *f*, and *sf*.

-prar: il giusto li - bera,

-prar: il giusto li - bera,

*FF* *FF* *FF* *FF* *marcato* *f*

protegge e ven - dicà; ma sempre il ful - mine sovra il col -

protegge e ven - dicag ma sèmpre il ful - mine sovra il col -

*f*

- pe - vole sovra il col - pe - vole giugne a scagliar .....

- pe - vole sovra il col - pe - vole giugne a scagliar .....

*f* *f*

ma sem-pre il ful - mine so-vra il col - pe - vole

ma sempre il ful - mine sopra il col - pe - vole sopra il col -

ma sempre il ful - mine sopra il col - pe - vole sopra il col -

so - vra il col - pe - vo - le giu - gne

- pe - vole giu - gne a sca - gliar si

- pe - vole giu - gne a sca - gliar si

giu - gne

giu - gne giu - gne

giu - gne giu - gne

a sea - - - gliar

*sf* *sf* *p* *cres.*

giu - - - gne a sca -

giu - - - gne a sca -

*sf*

- gliar,

- gliar,

*p* *cres.*

giu - - - gne a sca\_gliar

giu - - - gne a sca\_gliar

*F* *FF*

This system contains the first two systems of the score. It features a vocal line with lyrics and a piano accompaniment. The piano part includes dynamic markings *F* and *FF*.

giu - - - gne

giu - - - gne

*tutta forza*

This system contains the third and fourth systems of the score. The piano part includes the dynamic marking *tutta forza*.

a sca - - gliar.

a sca - - gliar.

*FF*

This system contains the fifth and sixth systems of the score. The piano part includes the dynamic marking *FF*.

*f* *fp*

This system contains the seventh and eighth systems of the score. The piano part includes dynamic markings *f* and *fp*.



Piano introduction for Scene X, featuring a grand staff with treble and bass clefs. The music is in common time and includes a dynamic marking of *fp* (fortissimo piano).

SCENA X. Ninetta entra accompagnata da alcune guardie che subito si ritirano.  
 IL PRETORE

Musical score for the Pretore, consisting of a vocal line in bass clef and a piano accompaniment in grand staff. The vocal line includes the lyrics: "Infe-li-ce don-zella, o-mai più non vi lice che spera-re nel ciel!". The piano part includes a dynamic marking of *p* (piano).

RECITATIVO

(facendosi dare la sentenza) UN GIUDICE (leggendo)

Musical score for the Judge, featuring a vocal line in bass clef and a piano accompaniment in grand staff. The vocal line includes the lyrics: "Signor, por-gete. Considerando che la nominata Ninetta Villabella è". The piano part includes a dynamic marking of *fp trem.* (fortissimo piano tremolando).

Continuation of the Judge's musical score, featuring a vocal line in bass clef and a piano accompaniment in grand staff. The vocal line includes the lyrics: "rea convinta di domestico fur-to, a plenti voti, ed a tenor delle". The piano part includes dynamic markings of *F* (forte).

Final continuation of the Judge's musical score, featuring a vocal line in bass clef and a piano accompaniment in grand staff. The vocal line includes the lyrics: "vigilanti leggi, il regio Tribunale la condunna alla pena capitale." The piano part includes dynamic markings of *F* (forte).

ADAGIO  
NINETTA

Ahi qual colpo!

GIANNETTO

Ahi qual colpo!

FABRIZIO

Ahi qual colpo!

PODESTÀ

Ahi qual colpo!

ADAGIO FF

- lar la mor-te a - scolto si-bi - lar la morte a-scolto,

- lar la mor-te a - scolto a - - - scolto,

- lar la mor-te a - scol - - - - - to,

FF

PP

FERN. *a mezza voce*

Già di - pin - to nel suo vol - to miro il duo - lo ed il ter -

-ror! già di - pin - to nel suo vol - to miro il duo - lo ed il ter -

*FF* *p*

NIN.

Già di - pinto nel mio vol - to miro il duo - lo ed il ter -

GIAN.

-ror! Già di - pinto in o - gni vol - to miro il duo - lo ed il ter -

*FF* *pp*

-ror! già di - pinto nel mio vol - to miro il duo - lo ed il ter -ror!

-ror! già di - pinto in o - gni vol - to miro il duo - lo ed il ter -ror! Già di -

*FF* *pp* *POD.*

P

- pin - to in o - gni vol - to miro il duo - lo ed il ter - ror! già di -

*fp* *ff*

NIN.

GIA.

Gia di -

GIAN.

Gia di -

P

- pin - to in o - gni vol - to miro il duo - lo ed il ter - ror!

*f* *ff*

N

- pinto nel mio volto miro il duo - lo ed il ter - ror! già di -

G

- pinto in o - gni volto miro il duo - lo ed il ter - ror! già di -

P

*sotto voce*

Gia dipinto in o - gni vol - to o - gni volto

*p* *ff*

N  
- pinto nel mio volto miro il duolo ed il ter - ror!

G  
- pinto in o - gni volto miro il duolo ed il ter - ror!

FAB.

P  
Già dipinto in o - gni  
miro il duolo ed il terror! ed il ter - ror!

N  
mi\_ro il duo\_lo ed il ter - ror! ed il ter -

G  
mi\_ro il duo\_lo ed il ter - ror! ed il ter -

F  
vol - to mi\_ro il duo\_lo ed il ter - ror! ed il ter -

P  
già dipin - to in o - gni volto miro il duolo ed il ter\_ror ter -

N  
-ror! mi-ro il duolo ed il ter\_ror!

G  
-ror! mi-ro il duolo ed il ter\_ror!

F  
-ror! già dipinte in o\_gni volto mi-ro il duolo ed il ter\_ror!

P  
-ror! già dipin\_to in o\_gni vol\_to miro il duolo ed il ter\_ror!

N  
ed il ter\_ror il ter\_ror il ter\_ror!

G  
ed il ter\_ror il ter\_ror il ter\_ror!

F  
ed il ter\_ror il ter\_ror il ter\_ror!

P  
-ror ter\_ror il ter\_ror il ter\_ror!

A\_spet-

ALLEGRO

The musical score consists of five systems, each with a vocal line (marked 'G') and a piano accompaniment. The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is common time (C). The tempo is marked 'ALLEGRO'. The piano part features complex rhythmic patterns, including triplets and sixteenth-note runs. Dynamics range from piano (p) to fortissimo (ff). The vocal line includes lyrics in Italian.

**System 1:** Piano introduction with a melodic line in the right hand and a rhythmic accompaniment in the left hand. The tempo is marked 'ALLEGRO'.

**System 2:** Vocal entry with the lyrics: *- ta - te; so\_spende - te; voi pu\_nite un'in - no - cen - te;*

**System 3:** Vocal line continues with: *un ar - ca - no, ah non sa - pe - te!* The piano part includes markings for *leggere*, *ff*, *p leggere*, and *F*.

**System 4:** Vocal line continues with: *la me - - schi - na un ar - ca - no chiu\_de in cor, un ar -*

**System 5:** Vocal line concludes with: *- ca - no chiu\_de in cor, la me - schi - na chiu\_de in cor.* The piano part includes markings for *F*, *p*, and *sotto voce*.

(a Ninetta)

FAB. (a Ninetta) NIN.

Un ar - cano! Ebben, par - late. Ri - spect -

POD.

Un ar - cano! Ebben, par - late.

GIAN.

- tate rispetta - te il mio si - lenzio. Ah Ni - netta!

POD. NIN.

Pale - sate. Non cre - scete il mio do -

GIAN.

-lor. Mi si spezza a bra - ni il cor. PRET.

POD. FAB. (Ma - le - di - eo il mio fu - ror.) Mi tra - figge il suo do - lor. Ella



PR

*ORR.*

Et - ben, sia trat - ta sia trat - ta al sup -

tace. Et - ben, sia trat - ta sia trat - ta al sup -

*FF*

*SCENA XI*

*NIN.*

plizio. FERN. (entrando impetuosamente) Voi qui,

plizio. Ah no! fer - ma - te.

*p sciolte*

*GIAN.*

*FAB.* pa - dre? Chi vegg'i - o?

*POD.* Chi vegg'i - o?

Chi vegg'i - o?

*POD.*

*FERN. (ai Giudici)*

Chi vegg'i - o? Ven - go a voi col san - - gue

F  
 mio, ven - go a voi col san - gue mio la mia

NIN.

GIAN.

FAB.

FEBN.

In - fe -

Oh co -

Oh co -

fi - glia li - be - rar.

I miei

N  
 - li - ce! pos - sa il cie - lo

G  
 - rag - giol pos - sa il cie - lo

FA  
 - rag - giol pos - sa il cie - lo

FE  
 sfor - zi, il mio ze - lo

N  
i suoi gior\_ ni or ser\_

G  
tan\_ - to ze - lo se - con\_

FA  
tan\_ - to ze - lo se - con\_

FE  
pos\_ - sa il cie - lo co - ro -

N  
- bar!

G  
- dar!

FA  
- dar!

FE  
- dar! **POD. (alzatosi)**

- nar! Signori, è quello, è quello il disertor che preme, signori, è quello, è quello il disertor che

P  
preme: ec - co gl' in - di - zj, e in - sie - me vi

*sf* *p leggero* *leggero* *sf*

P

tro - vere - te l'or - dine di far - lo impri - gio -

P

- nar, vi trove - re - te l'ordi - ne di farlo impri - gio - nar, vi trove - re - te

(consegna al Pretore un foglio)

P

l'or - di - ne di farlo impri - gio - nar.

NIN

Gran Di - - o!

GIAN.

Guar - die.

Gran Di - - o! Fer -

FAB.

Guar - die.

Gran Di - - o! Fer -

C  
O  
R  
O

(Le guardie circondano Fernando)

N  
 GIAN. Gran Di - - o! e fia pur  
 - ma\_telo. Gran Di - - o! e fia pur  
 FAB. Gran Di - - o! e fia pur

N  
 ve - ro?  
 G  
 ve - ro?  
 FERN. *con tutta forza*  
 F  
 ve - ro? Son vo - - stro prigio - nie - - re; il

FE  
 ca - po mio - tronca - - te, ma il san - - gue

FE

ri - spar - mia - te d'un' in - no -

FE

- cen - te - vit - tima che non si sa scolpar, ma il

FE

san - gue ri - spar - mia - te d'un' in - no - cen - te vit - tima

FE

che non si sa si sa scolpar, ma il

FE

san - gue ri - spar - mia - te d'un' in - no - cen - te inno - cen - te vit - tima

FE

che non si sa ..... non si sa scol - par.

*FF*

Tenori

C O R O

Bassi

La sen - ten - za è pro - nun - ziata;

La sen - ten - za è pro - nun - ziata;

più nes - sun la può cam - biar. FERN.

più nes - sun la può cam - biar. Ma

FE

C O R O

L'u - no in car - cere e

dun - que? ma dun - que? L'u - no in car - cere e

l'al - tra sul pa - ti - bo lo. La leg - ge è i -

l'al - tra sul pa - ti - bo lo. la leg - ge è i -

- nal - te - ra - bi - le; nes - sun la può

- nal - te - ra - bi - le; nes - sun la può

NIN.

ANDANTE  
sotto voce

GIAN.

Ah! Che a - bis - so di pe - ne! mi per - do, de -

FAB.

Ah! Che a - bis - so di pe - ne! mi per - do, de -  
sotto voce

POD.

Ah! Che a - bis - so di pe - ne! mi per - do, de -

FERN.

Ah! Che a - bis - so di pe - ne! mi per - do, de -

Ah! Che a - bis - so di pe - ne! mi per - do, de -

cam - biar.

cam - biar.

ANDANTE



M  
- li - ro, più fie-ro marti-ro l'a-ver- - no non ha.

G  
- li - - ro, più fie-ro marti-ro l'a-ver- - no non ha.

FA  
- li - - ro, più fie-ro marti-ro l'a-ver- - no non ha.

P  
- li - - ro, più fie-ro marti-ro l'a-ver- - no non ha.

FE  
- li - - ro, più fie-ro marti-ro l'a-ver- - no non ha. Un

FE  
pa - - dre, una fi - - glia fra' cep - - pi, al-la

FE  
scu - re!.. a tan - te scia - - gu-re chi

MIN.

GIAN.

FAB.

POD.

FERN. *a piacere*

mai reg - ge - rà, chi mai regge - rà! Un

*FF* *sf*

N  
pa - dre, u - na fi - glia fra' cep - pi, al - la

G  
pa - dre, u - na fi - glia fra' cep - pi, al - la

FA  
pa - dre, u - na fi - glia fra' cep - pi, al - la

P  
pa - dre, u - na fi - glia fra' cep - pi, al - la

FE  
pa - dre, u - na fi - glia fra' cep - pi, al - la

senza accompagnamento

M scu - re! a tan - te sciagu - re chi

G scu - re! a tan - te sciagu - re chi

FA scu - re! a tan - te sciagu - re chi

P scu - re! a tan - te scia - gu - re chi

FE scu - re! a tan - te sciagu - re chi

M *10* mai reg - ge - rà! chi

G mai reg - ge - rà! chi

FA mai reg - ge - rà! chi

P mai reg - ge - rà! chi

FE mai reg - ge - rà! chi

M mai reg - ge - rà, a tan - te sciagu -

G mai chi mai reg - ge -

FA mai chi mai reg - ge -

P mai chi mai reg - ge -

FE mai chi mai reg - ge -

- re a - tan - te sciagu - re chi mai chi mai reg - ge -

N  
- rà! chi mai chi

G  
- rà! chi mai chi

FA  
- rà! chi mai chi

P  
- rà! chi mai chi

FE  
- rà, a tan - te sciagu - re a tan - te sciagu -

N  
mai reg - ge - rà, a tan - te sciagu - re chi

G  
mai reg - ge - rà, a tan - te sciagu - re chi

FA  
mai reg - ge - rà, chi

P  
mai reg - ge - rà, chi mai chi

FE  
- re chi mai chi mai regge - rà, chi

N  
mai reg - ge - rà, a tan - te sciagu - re chi mai reg - ge - rà!

G  
mai reg - ge - rà, a tan - te sciagu - re chi mai reg - ge - rà!

FA  
mai reg - ge - rà, chi mai reg - ge - rà!

P  
mai reg - ge - rà, chi mai chi mai reg - ge - rà!

FE  
mai regge - rà, chi mai regge - rà!

I. Tempo

C O R O

Guar - die, o - là, guar - die, o - là.

Guar - die, o - là, guar - die, o - là.

*ff* I. Tempo

GIAN.

FAB.

NIN.

Più non possi - o tol - le - rar... Son fuor di me! Che fa - ce - ste, pa - dre

N

mi - o! per voi solo io va - do a mor - te; e voi

*leggere*

N

stes - so al - - le ri - tor - te vo - lon - - ta - rio vo - lon -

N

- ta - rio of - fri - ste il piè, vo - lon - ta - rio of - fri - ste il piè, vo - lon -

*F* *p* *ff* *p*

N

ta - rio of - fri - ste il piè. FERN Che di - ce - sti? FAB Parla;

NIN.

Spiegati. Via, si tron - chi ogni di - mora; al - - la

Via, si tron - chi ogni di - mora; al - - la

NIN

( in atto di volere da lui un amplesso )

Ah mio pa - dre, in pria che

car - - cere, al sup - pli - - zio.

car - - cere, al sup - pli - - zio.

N

FERN. \*( ai satelliti che lo trattengono )

mo - ra! Fi - glia! Bar - ba - ri,

NIN.

Oh Dio, soc-

FERN.

la - - sciatemi. Oh Dio, soc-

C  
O  
R  
O

E - - se - guite.

E - - se - guite.

GIAN

NIN.

- cor - so! Ah Ni - net - ta! Mio Gian -

FAB. ... POD. ...  
- cor - so! Ah Ni - net - ta! (Qual ri - mor - so!)

- netto! mio Fa - brizio! Al - - la car - - cere, al sup -

Al - - la car - - cere, al sup -

GIAN. Ah nep - pur l'e - stre - mo am - ples - so! que - sta è

FAB. Ah nep - pur l'e - stre - mo am - ples - so! que - sta è

-plizio. FERN. Ah nep - pur l'e - stre - mo am - ples - so! que - sta è

-plizio. Ah nep - pur l'e - stre - mo am - ples - so! que - sta è

N trop - pa cru - del - tà.....

G trop - pa cru - del - tà.....

FA trop - pa cru - del - tà. Ah neppur l'estre - mo am - ples - so! que - sta è

FE trop - pa cru - del - tà Ah neppur l'estre - mo am - ples - so! que - sta è

N

G

FA trop - pa cru - del - tà.

FE trop - pa cru - del - tà. Fi - glia! Bar - bari.

FIFACE

FF

ritto marc



NIN.

Si - no il pian - to è ne - ga - to al mio ci - glio, en - tro il

GIAN.

Si - no il pian - to è ne - ga - to al mio ci - glio, en - tro il

*p*

N  
se - no s'ar - re - sta il so - spir. Dio pos - sen - te, mer -

G  
se - no s'ar - re - sta il so - spir. Dio pos - sen - te, mer -

N  
- ce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

G  
- ce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

M. IN.

GIAN. - frir. Si - - - no il pian - to è ne - ga - - to al mio

FAB. - frir. Si - - - no il pian - to è ne - ga - - to al mio

POD. Sino il pianto è nega - to al mio ci - glio, entro il se - no s'arresta il so -

FERN. Sino il pian - to mi spunta sul ci - glio, tan - to strazio mi fa impieto -

Sino il pianto è nega - to al mio ci - glio, entro il se - no s'arresta il so -

N. ci - glio, en - - tro il se - - no s'arre - - stail so -

G. ci - glio, en - - tro il se - - no s'arre - - stail so -

FA. - spi - ro, si - no il pianto è nega - to al mio ci - glio, entro il pet - to s'arresta il so -

P. - si - re, ah già il pianto mi spunta sul ci - glio, tan - to strazio mi fa impieto -

FE. - spi - ro, si - no il pianto è nega - to al mio ci - glio, entro il pet - to s'arresta il so -

N *spir, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -*  
 G *spir, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -*  
 FA *- spi - ro, Dio pos - sente, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
 P *- si - re, ma la leg - ge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -*  
 FE *- spi - ro, Dio pos - sente, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
 N *- si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to il mio*  
 G *- si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to il mio*  
 FA *- fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de; con - si - glio, Dio pos - sen - te, merce - de, con -*  
 P *- di - re, ma la leg - ge non o - de con - si - glio, ma la leg - ge non o - de con -*  
 FE *- fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, Dio pos - sen - te, merce - de, con -*

N  
fa - - - to a sof -

G  
fa - - - to a sof -

FA  
- si - glio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

P  
- si - glio, noi dob - biamo noi dob - bia - mo noi dob - biamo alla legge ubbi -

FE  
- si - glio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

N  
- frir. Si - - - no il

G  
- frir. Si - - - no il

FA  
- frir. Si - no il pianto, si - no il pian - to è ne - ga - to al mio

P  
- dir. Ah già il

FE  
- frir.

O  
Ah già il pian - to mi spun - ta sul

O  
Ah già il pian - to mi spun - ta sul

C  
Ah già il pian - to mi spun - ta sul

*sotto voce*

*sciolte*

V  
pianto è ne - ga - - to al mio

G  
pianto è ne - ga - - to al mio

FA  
ciglio,

P  
pianto mi spun - - ta sul

FE  
Si - no il pian - to si - no il pianto è ne - ga - to al mio

ciglio, tan - - to stra - zio mi fa im - pie - to -

ciglio, tan - - to stra - zio mi fa im - pie - to -

N  
ciglio, en - - tro il

G  
ciglio, en - - tro il

FA  
en - tro il se - no en - tro il se - no s'ar - re - sta il so -

P  
ciglio, tan - - to

FE  
ciglio,

- si - re, ma la leg - ge non o - - de con -

- si - re, ma la leg - ge non o - - de con -

N  
G  
FA  
P  
FE

seno s'ar-re - - sta il so -  
seno. s'ar-re - - sta il so -  
- spir. Dio pos -  
strazio mi fa im - - pie - - to -  
en\_tro il se - no entro il se - no s'ar - re - sta il so -  
- si - - glio, noi dob - - bia - mo al - la leg - ge ub - bi -  
- si - - glio, noi dob - - bia - mo al - la leg - ge ub - bi -

N  
G  
FA  
P  
FE

- spir. Dio pos - sente, Dio pos - sente, merce - de, con -  
- spir. Dio pos - sente, Dio pos - sente, merce - de, con -  
- sen - te, Dio pos - sente, merce - de, con - si - glio, tu m'a -  
- sir, ma la legge non o - de con - si - glio,  
- spir. Dio pos - sente, merce - de, con -  
- di - re, ma la legge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -  
- di - re, ma la legge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -

N *- si - glio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
 G *- si - glio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
 FA *- i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof - fri - re,*  
 P *noi dob - biamo alla legge ubbi - di - re,*  
 FE *- si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
*- di - re, ma la leg - ge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -*  
*- di - re, ma la leg - ge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -*  
 N *- fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
 G *- fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
 FA *Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
 P *ma la leg - ge non o - de, con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -*  
 FE *- fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -*  
*- di - re, ma la leg - ge non o - de, con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -*  
*- di - re, ma la leg - ge non o - de, con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -*

*cras.* *rinf* *F* *ff*

N  
-frir, si - no il pian - to è ne - ga - to al mio

G  
-frir, si - no il pian - to è ne - ga - to al mio

FA  
-frir, si - no il pian - to è ne - ga - to al mio

P  
- dir, ma la legge ma la leg - ge ma la leg - ge non o - de con -

FE  
-frir, si - no il pianto si - no il pian - to si - no il pianto è ne - ga - to al mio

- dir, ma la leg - ge non o - de con -

- dir, ma la leg - ge non o - de con -

*tutta forza*

N  
ci - glio, en - tro il pet - to s'ar - re - sta il so -

G  
ci - glio, en - tro il pet - to s'ar - re - sta il so -

FA  
ci - glio en - tro il pet - to s'ar - re - sta il so -

P  
- siglio, noi dob - biamo noi dob - biamo noi dob - biamo alla leg - ge ubbi -

FE  
ciglio, en - tro il se - no en - tro il se - no en - tro il se - no s'ar - re - sta il so -

- si - glio, ma la leg - ge non o - de con -

- si - glio, ma la leg - ge non o - de con -



N  
- spi - ro, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

G  
- spi - ro, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

FA  
- spi - ro, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

P  
- dir, - ma la leg - ge ma la leg - ge ma la leg - ge non o - de con -

FE  
- spir, Dio pos - sen - te, Dio pos - sen - te, Dio pos - sen - te merce - de, con -

- si - glio, noi dob - bia - mo noi dob -

- si - glio, noi dob - bia - mo noi dob -

N  
- si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

G  
- si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

FA  
- si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

P  
- siglio, noi dob - bia - mo noi dob - bia - mo noi dob - bia - mo alla leg - ge ubbi -

FE  
- siglio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

- bia - mo noi dob - bia - mo al - la leg - ge ub - bi -

- bia - mo noi dob - bia - mo al - la leg - ge ub - bi -

N  
 G  
 FA  
 P  
 FE

-fei - re, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -  
 -fri - re, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -  
 -fri - re, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -  
 -dir, ma la leg - ge ma la leg - ge ma la leg - ge non o - de con -  
 -frir, Dio pos - sen - te, Dio pos - sen - te, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -  
 -di - re ma la leg - ge non o - de con -  
 -di - re ma la leg - ge non o - de con -

N  
 G  
 FA  
 P  
 FE

-si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 -si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 -si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 -siglio, noi dob - biamo noi dob - biamo noi dob - biamo alla leg - ge ubbi -  
 -siglio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 -si - glio, noi dob - biamo al - la leg - ge ub - bi -  
 -si - glio, noi dob - biamo al - la leg - ge ub - bi -

c 44465



NIN.

Si - no il pian - to è ne - ga - to al mio ci - glio, en - tro il

GIAN.

Si - no il pian - to è ne - ga - to al mio ci - glio, en - tro il

*p*

N se - no s'ar - re - sta il so - spir. Dio pos - sen - te, mer -

G se - no s'ar - re - sta il so - spir. Dio pos - sen - te, mer -

N - ce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

G - ce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

NIN.

GIAN. - frir. Si - - - no il pian - to è ne - ga - - to al mio

FAB. - frir. Si - - - no il pian - to è ne - ga - - to al mio

POD. Sino il pianto è nega - to al mio ci - glio, entro il se - no s'arresta il so -

FERN. Sino il pian - to mi spunta sul ci - glio, tan - to strazio mi fa impieto -

Sino il pianto è nega - to al mio ci - glio, entro il se - no s'arresta il so -

N ei - - glio, en - - tro il se - - no s'arre - - sta il so -

G ei - - glio, en - - tro il se - - no s'arre - - sta il so -

FA - spi - ro, si - no il pianto è nega - to al mio ci - glio, entro il pet - to s'arresta il so -

F - si - re, ah già il pianto mi spunta sul ci glio, tan - to strazio mi fa impieto -

FE - spi - ro, si - no il pianto è nega - to al mio ci - glio, entro il pet - to s'arresta il so -

N  
- spir, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

G  
- spir, Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

FA  
- spi - ro, Dio pos - sente, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

P  
- si - re, ma la leg - ge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -

FE  
- spi - ro, Dio pos - sente, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -

N  
- si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to il mio

G  
- si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to il mio

FA  
- fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de; con - si - glio, Dio pos - sen - te, merce - de, con -

P  
- di - re, ma la leg - ge non o - de con - si - glio, ma la leg - ge non o - de con -

FE  
- fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, Dio pos - sen - te, merce - de, con -

N  
fa - to a sof -

G  
fa - to a sof -

FA  
- si - glio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa\_to a sof -

P  
- si - glio, noi dob - biamo noi dob - bia - mo noi dob - biamo alla legge ubbi -

FE  
- si - glio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa\_to a sof -

N  
- frir. Si - - - no il

G  
- frir. Si - - - no il

FA  
- frir. Si - no il pianto, si - no il pian\_to è ne - ga - to al mio

P  
- dir. Ah già il

FE  
- frir.

OR  
*sotto voce* Ah già il pian - to mi spun - ta sul

CO  
Ah già il pian - to mi spun - ta sul

*sciolte*

N  
pianto è ne - ga - - to al mio

G  
pianto è ne - ga - - to al mio

FA  
ciglio,

P  
pianto mi spun - - ta sul

FE  
Si - no il pian - to si - no il pianto è ne - ga - to al mio  
ci - - glio, tan - - to stra - zio mi fa im - pie - to -

N  
ciglio, en - - tro il

G  
ciglio, en - - tro il

FA  
en - tro il se - no en - tro il se - no s'ar - re - sta il so -

P  
ciglio, tan - - to

FE  
ciglio,  
- si - - re, ma la leg - ge non o - - de con -

- si - - re, ma la leg - ge non o - - de con -



N *seno s'ar-re - - sta il so-*  
 G *seno. s'ar-re - - sta il so-*  
 FA *- spiro. Dio pos-*  
 P *strazio mi fa im - - pie - - to -*  
 FE *en-tro il se - no entro il se - no s'ar - re - sta il so -*  
*- si - - glio, noi dob - - bia - mo al - la leg - ge ub - bi -*  
*- si - - glio, noi dob - - bia - mo al - la leg - ge ub - bi -*  
 N *- spir. Dio pos - sente, Dio pos - sente, merce - de, con -*  
 G *- spir. Dio pos - sente, Dio pos - sente, merce - de, con -*  
 FA *- sen - te, Dio pos - , sente, merce - de, con - si - glio, tu m'a -*  
 P *- sir, ma la legge non o - de con - si - glio,*  
 FE *- spir. Dio pos - sente, merce - de, con -*  
*- di - re, ma la legge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -*  
*- di - re, ma la legge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -*

N  
 G  
 FA  
 P  
 FE

- si - glio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 - si - glio, tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof - fri - re,  
 noi dob - biamo alla legge ubbi - di - re,  
 - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 - di - re, ma la leg - ge non o - de con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -  
 - di - re, ma la leg - ge non o - de con - si - glio, noi deb - biamo alla legge ubbi -  
*cres.* *rit.*  
 - fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 - fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 ma la leg - ge non o - de, con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -  
 - fri - re, Dio pos - sen - te, merce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 - di - re, ma la leg - ge non o - de, con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -  
 - di - re, ma la leg - ge non o - de, con - si - glio, noi dob - biamo alla legge ubbi -  
*F* *ff*

N  
 G  
 FA  
 P  
 FE

-frir,  
 -frir,  
 -frir, Dio pos\_sen - te, Dio pos\_sen - te, Dio pos - sen - te, merce - de, con -  
 - dir, ma la leg - ge ma la leg - ge ma la leg - ge non o - de con -  
 -frir, Dio pos\_sen - te, Dio pos\_sen - te, Dio pos - sen - te, merce - de, con -  
 - dir,  
 - dir,  
*FF*

N  
 G  
 FA  
 P  
 FE

Ah! .....  
 Ah! .....  
 - siglio, tu m'a\_i - ta tu m'a\_i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 - siglio, noi dob\_bia - mo noi dob\_bia - mo noi dob - biamo alla legge ubbi -  
 - siglio, tu m'a\_i - ta tu m'a\_i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof -  
 sì .....  
 sì .....

N  
G  
FA  
P  
FE

ah il mio fa - to a sof - frir,  
ah il mio fa - to a sof - frir,  
- frir, il mio fa - to a sof - frir, Dio pos -  
- dir, noi dob - bia - mo al - la leg - ge ub - bi - dir, ma la  
- frir, il mio fa - to a sof - frir, Dio pos -  
noi dob - bia - mo ub - bi - dir,  
noi dob - bia - mo ub - bi - dir,  
- sen - te, Dio pos - sen - te Dio pos - sen - te, merce - de, con - siglio, tu m'a -  
leg - ge, ma la leg - ge ma la leg - ge non o - de, con - siglio, noi dob -  
- sen - te, Dio pos - sen - te Dio pos - sen - te, merce - de, con - siglio, tu m'a -

ah!  
ah!  
ah!  
ah!

N  
G  
FA  
P  
FE

..... ah!  
..... ah!

i - ta tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof - frir,  
- bia - mo noi dob - bia - mo noi dob - biamo alla legge ubbi - dir,  
i - ta tu m'a - i - ta tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof - frir,

..... noi  
..... noi

*PIÙ MOSSO*

N  
G  
FA  
P  
FE

il mio fa - to a sof - frir, oh Dio pos -  
il mio fa - to a sof - frir, oh Dio pos -  
il mio fa - to a sof - frir, oh Dio pos -  
noi dob - bia - mo al - la leg - ge ub - bi - dir, ma ma la  
il mio fa - to a sof - frir, oh Dio pos -  
dob - bia - mo ub - bi - dir ma ma la  
dob - bia - mo ub - bi - dir ma ma la

*PIÙ MOSSO*

44165

N  
- sen - te, mer - ce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio

G  
- sen - te, mer - ce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio

FA  
- sen - te, mer - ce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio

P  
leg - ge non o - de con - si - glio, noi dob - bia - mo al - la

FE  
- sen - te, mer - ce - de, con - si - glio, tu m'a - i - ta il mio

leg - ge non o - de con - si - glio, noi dob - bia - mo al - la

leg - ge non o - de con - si - glio, noi dob - bia - mo al - la

N  
fa - to a sof - frir, oh Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

G  
fa - to a sof - frir, oh Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

FA  
fa - to a sof - frir, oh Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

P  
leg - ge ub - bi - dir, no, no, la leg - ge non o - de con -

FE  
fa - to a sof - frir, oh Dio pos - sen - te, mer - ce - de, con -

leg - ge ub - bi - dir, no, no, la leg - ge non o - de con -

leg - ge ub - bi - dir no, no, la leg - ge non o - de con -

N  
 - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof - frir  
 G  
 - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof - frir  
 FA  
 - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof - frir  
 P  
 - si - glio, noi dob - bia - mo al - la leg - ge ub - bi - dir  
 FE  
 - si - glio, tu m'a - i - ta il mio fa - to a sof - frir  
 - si - glio, noi dob - bia - mo al - la leg - ge ub - bi - dir  
 - si - glio, noi dob - bia - mo al - la leg - ge ub - bi - dir

N  
 il mio fa - - to a sof - frir il mio  
 G  
 il mio fa - - to a sof - frir il mio  
 FA  
 il mio fa - - to a sof - frir il mio  
 P  
 al - - la leg - - ge ub - bi - dir al - - la  
 FE  
 il mio fa - - to a sof - frir il mio  
 al - - la leg - - ge ub - bi - dir al - - la  
 al - - la leg - - ge ub - bi - dir al - - la

44465

N  
 G  
 FA  
 P  
 FE

fa - to a sof - frir il mio fa - to a sof - frir il mio fa - to a sof -  
 fa - to a sof - frir il mio fa - to a sof - frir il mio fa - to a sof -  
 fa - to a sof - frir il mio fa - to a sof - frir il mio fa - to a sof -  
 leg - ge ub - bi - dir al - la leg - ge ubbi - dir al - la leg - ge ubbi -  
 fa - to a sof - frir il mio fa - to a sof - frir il mio fa - to a sof -  
 leg - ge ub - bi - dir al - la leg - ge ubbi - dir al - la leg - ge ubbi -  
 leg - ge ub - bi - dir al - la leg - ge ubbi - dir al - la leg - ge ubbi -  
 frir a sof - frir a sof - frir a sof - frir a sof - frir .  
 - frir a sof - frir a sof - frir a sof - frir a sof - frir .  
 - frir a sof - frir a sof - frir a sof - frir a sof - frir .  
 - dir ub - bi - dir ub - bi - dir ub - bi - dir ub - bi - dir .  
 - frir a sof - frir a sof - frir a sof - frir a sof - frir .  
 - dir ub - bi - dir ub - bi - dir ub - bi - dir ub - bi - dir .  
 - dir ub - bi - dir ub - bi - dir ub - bi - dir ub - bi - dir .

44465 F



(Fernando vien condotto alla carcere, Ninetta ai luogo del supplizio)

Piano accompaniment for the first system, featuring a treble and bass clef with a key signature of one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The music consists of chords and a steady bass line. Dynamics include 'F' (forte) and 'F>' (f marcato).

## RECITATIVO ED ARIA

LUCIA

*SCENA XII.* Piazza del villaggio. Alla destra dello spettatore si vede il campanile ed una parte della chiesa verso la cima del campanile sporge in fuori un piccolo ponte ad uso di far delle riparazioni. Alla sinistra è collocata la porta maggiore della Podesteria. Al di là della Podesteria c'è una contrada, e dirimpetto un'altra che mette dietro alla chiesa. Parimenti alla sinistra, si vede una piccola porta, che è quella dell'orto della casa di Fabrizio.

(Uscendo dalla chiesa)

LUCIA

O-ra mi par che il core sia meno oppresso. Ah se benigno il cie-lo le preci u-

RECITATIVO

di dell'alma mia pen-ti-ta, no, l'inf-e-li-ce non sa-rà pa-ni-ta.

di dell'alma mia pen-ti-ta, no, l'inf-e-li-ce non sa-rà pa-ni-ta.

First system of piano introduction. Treble clef, 2/4 time signature. Dynamics include *p* and *tr*. Fingerings 6 and 6 are indicated in the bass line.

Second system of piano introduction. Treble clef. Dynamics include *f* and *p*. Fingerings 3 and 3 are indicated in both staves.

LUCIA

Vocal entry and piano accompaniment. Treble clef. Lyrics: A que - sto. Dynamics include *f*. Fingerings 3 and 3 are indicated in the piano part.

Vocal line and piano accompaniment. Treble clef. Lyrics: se - no re - sa mi fi - a;. Dynamics include *f*. Fingerings 6 and 6 are indicated in the piano part.

Vocal line and piano accompaniment. Treble clef. Lyrics: qual fi - glia mi - a io l'a - me. Dynamics include *f*. Fingerings 3 and 3 are indicated in the piano part.

L  
- rò, a que - sto se - no re - - sa mi

The first system of music features a vocal line in the upper staff and a piano accompaniment in the lower staff. The vocal line begins with a treble clef and a key signature of one sharp (F#). The lyrics are "- rò, a que - sto se - no re - - sa mi". The piano accompaniment starts with a bass clef and a key signature of one sharp. It includes a piano (p) dynamic marking and features several triplet markings (3) over the notes.

L  
fi - a, qual fi - glia mi - - a

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a treble clef and the lyrics "fi - a, qual fi - glia mi - - a". The piano accompaniment has a bass clef and continues with the same key signature and dynamics, including triplet markings.

L  
io l'a - me - rò, qual fi - glia

The third system shows the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a treble clef and the lyrics "io l'a - me - rò, qual fi - glia". The piano accompaniment has a bass clef and continues with the same key signature and dynamics, including triplet markings.

L  
mi - - a io l'ame - rò io l'a - me - rò.

The fourth system concludes the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has a treble clef and the lyrics "mi - - a io l'ame - rò io l'a - me - rò.". The piano accompaniment has a bass clef and includes a forte (f) dynamic marking. The system ends with a double bar line and a repeat sign.

L  
*ALLEGRO* Saprà cor-

The fifth system shows the piano accompaniment for the final section. It begins with a treble clef and the tempo marking "ALLEGRO". The piano part has a bass clef and a key signature of one sharp. It features a piano (p) dynamic marking and includes triplet markings. The system ends with a double bar line and a repeat sign.

L

- reg-gere i miei tra-spor-ti: gli an-ti-chi tor-ti ri - pa-re-

L

- rò, saprò cor-reg-gere i miei tra - spor-ti, gli anti - chi

L

tor - ti ripa - re - rò, gli anti - chi tor - ti ri -

L

- pa - - re - rò. A que - sto

L

se - - no re - - sa mi fi - - a,

*cres a poco a poco* *mf*

L

qual fi\_glia mi - a io l'a-me -

*f*

L

*a piacere*

- rò. io l'ame - rò, io l'ame - rò, saprò cor - reggere i miei tra -

*tr*

L

- sporti, gli an - ti - chi tor - ti ri - pa - re - rò, saprò cor -

*tr*

L

- reg - gere i miei tra - spor - ti, gli anti - chi tor - ti ripa - re -

L

- rò, gli anti - chi tor - ti ri - pa - re - rò, gli antichi

*fp* *fp*

L

tor-ti ri-pa-re - rò, gli anti-chi tor-ti ri-pa-re - rò ri - pa - re -

*FP FP FP FP FP FP FP*

(entra nella propria casa)

L

- rò ri - pa - re - rò ri - pa - re - - rò.

## RECITATIVO, CORO E PREGHIERA

SCENA XIII.

NINETTA

ERNESTO

Che razza di vil-laggio! neppure un cane che addi-tarmi

*RECITATIVO*

E

possa la casa di codesto Pode-stà, e quella di Fabrizio... Ah spero bene di ri-trovarvian-

E

- cora il mio ca-ro Fernando. Oh quanta gioja ei prove-rà ve-dendo il suo fedele Er-

E

- nesto, ed a\_scol\_tando la fe\_li\_ ce no\_ tizia!.. Il ciel ti ar\_rida, o clemente mio

E

Re, che la sua grazia col tuo nome se\_gnasti! Ab fi\_nalmente ecco un uomo: egli

E

certo saprà dirmi... A\_mico, u\_na parola: ov'è la casa del Podestà? La casa

PIPPO

P

sua? guardate: lag\_giù, dopo il palazzo, c'è una con\_ trada: entrate: al\_la si\_

P

\_nistra la prima porta. E quella di ser Fa\_brizio? Dopo breve tratto vien essa: ed

ERN. PIP.

## SCENA XIV.

ERN. (parte) PIP

P  
 è la quarta appunto. Grazie. O-ra che nel ca-stagno ho ri-posto il de-

(siede sovra una panchina, e conta il suo denaro)

P  
 -naro, veder bramo quanto mi a-vanza ancor. Son più ricco di quel che mi cre-

P  
 -deva... Ah questa li-ra, nuova di zecca, me la diè Ni-netta un certo giorno; dunque a

(mette a parte la lira)

(la gazza comparisce sulla porta dell'orto)

P  
 parte: insieme tu sta-ra-i colla croce. Ah brutta diavola, che fai li? se ti

GIORGIO

PIP.

(si alza, e raccoglie il denaro) (ad Antonio)

P  
 colgo... Con chi l'hai? Con quella gazza in-fame... Oh! ecco Antonio. E ben, che nuove ab-



ANTONIO ( piangendo )

PIP.

P

-biamo? E la Ni - netta? Ai - mè! tutto è fi - nito. Pode - stà scella - ra - to!

*(la gazza discende sulla pan - china, rapisce la lira messa in disparte, e se ne vola sul campanile)*

GIOR.

PIP.

Oh guarda, guarda. Briccona! E giusta - mente rubarmi la moneta che

P

tanto mi premeva. Ah birba, birba! eccola là sul ponte. Oh se po - tessi arrampi -

ANT.

P

- carmi; forse trove - re - i la mia li - ra. Vo' pro - varmi. Andiamo in -

PIP.

GIOR. ( Pippo e Antonio corrono via )

A

- sieme. Gazzaccia male - detta! Ah ahà, non correr tanto, che ti aspetta.

SCENA XV. (Ninetta in mezzo alla gente d'arme)

Musical notation for the first system of piano accompaniment. It consists of a grand staff with a treble clef on the upper staff and a bass clef on the lower staff. The time signature is common time (C). The tempo marking *MODERATO* is written in the lower left. The music features a complex rhythmic pattern with many sixteenth and thirty-second notes.

Musical notation for the second system of piano accompaniment. It continues the grand staff from the first system. The tempo marking *più marcato* is written in the lower left. The music continues with intricate rhythmic patterns.

Musical notation for the third system of piano accompaniment. It continues the grand staff. The music features several triplet markings (indicated by a '3' over a group of notes) in both the treble and bass staves.

Musical notation for the fourth system of piano accompaniment. It continues the grand staff. Dynamic markings *ff* and *p* are present. The bass staff includes markings *sf sf sf sf* under specific notes.

Soprani

0

R Tenori

0

Bassi

C

In - fe - li - ce, sven - tu - ra - ta, ti ras -

In - fe - li - ce, sven - tu - ra - ta,

Vocal staves for Soprano, Tenor, and Bass. The Soprano staff is empty. The Tenor and Bass staves contain the lyrics. The lyrics are: "In - fe - li - ce, sven - tu - ra - ta, ti ras -" and "In - fe - li - ce, sven - tu - ra - ta,".

Musical notation for the fifth system of piano accompaniment. It continues the grand staff. The music concludes with a final cadence.

sven - tu - ra - ta: no, cru - del non è là

se - gna alla tua sorte: no, cru del non è la

ti rassegn alla tua sorte: no, cru - del non è la

morte quando è ter - mi - ne al mar - tir.

morte quando è ter - mi - ne al mar - tir.

morte quando è ter - mi - ne al mar - tir.

In - fe - li - ce, sven - tu -

In - fe - li - ce, sven - tu -

In - fe - li - ce, sven - tu -

*FF*

- ra - ta: no, eru - del non è la morte quando è

*FF*

- ra - ta: no, eru - del non è la morte quando è

*FF*

- ra - ta: no, eru - del non è la morte quando è

*FF* *dim.*

*sf sf sf sf*

ter - mi - ne al mar - - tir, quando è ter - mi - ne al mar -

ter - mi - ne al mar - - tir, quando è ter - mi - ne al mar -

ter - mi - ne al mar - - tir, quando è ter - mi - ne al mar -

*P* *FF* *P*

*F* *P* **ANDANTINO**

tir, quando è ter - mi - ne al mar - - tir.

tir, quando è ter - mi - ne al mar - - tir.

- tir, quando è ter - mi - ne al mar - - tir.

**ANDANTINO**

*FF* *P* *FF*

## NINETTA (soffermandosi davanti alla chiesa)

Deh tu

*piu dolce*

reg - gi in tal mo - men - to il mio

*dolce*

cor, pietoso Id - di - o! deh pro -

teg - gi il pa - dre mi - o, e ti

ba - sti il mi - o mo - rir!

*dolce*

N  
ba - sti il mio mo - rir!

*F*  
*dolce*

MODERATO

(ai satelliti)

N  
Or gui - da - temi, or gui - da - temi al - la

*F*  
*dolce*

MODERATO

N  
morte. Si fi - ni - sca di sof - frir, si fi -

*F*  
*dolce*

morte.

Si fi - ni - sca di sof - frir,

si fi -

*marcato*

N  
Sop, ni - sca di sof - frir.

O  
Ten. Ab fa -

R  
Bassi Ab fa - reb - be la sua

C

*F*  
*dolce*

Sop, ni - sca di sof - frir.

Ab fa -

Ab fa - reb - be la sua

Ab fareb - be la sua

N

- reb - be la sua sorte ab fa -

sor - te anche un sas - so impie - to - sir ab fa -

sor - te anche un sasso impieto - sir ab fa -

N

Si fi - ni - sea, si fi - ni - sea di sof -

- reb - be la sua sorte anche un sas - so im - pie - to -

- reb - be la sua sorte anche un sas - so im - pie - to -

- reb - be la sua sorte anche un sas - so im - pie - to -

*sf sf sf sf*

*dim.*

N

- frir si fi - ni - sca di sof - frir si fi -  
 - sir anche un sas - so im - pie - to - - sir anche un  
 - sir anche un sas - so im - pie - to - - sir anche un  
 - sir anche un sas - so im - pie - to - - sir anche un

*FF* *p* *F* *p*

N

- ni - sca di sof - frir si fi - ni - sca di sof -  
 sas - so im - pie - to - - sir anche un sas - so im - pie - to -  
 sas - so im - pie - to - - sir anche un sas - so un sas - so im - pie - to -  
 sas - so im - pie - to - - sir im - pie - to -

3



- frir si fi - ni - sca di sof - frir ah si fini\_sca si fi -  
 - sir anche un sas - so im - pie - to - sir anche un  
 - sir anche un sas - so un sas - so im - pie - to - sir anche un  
 - sir im - pie - to - sir anche un

- ni - - - sca di sof - - - frir.  
 sas - - - so im - pie - - to - - - sir.  
 sas - - - so im - pie - - to - - - sir.  
 sas - - - so im - pie - - to - - - sir.

(Ninetta prosegue il suo cammino, seguita dal popolo, e ben tosto si toglie agli

sgnardi degli spettatori)

*ff*

*smorz.*

*perdendosi*

# FINALE SECONDO

SCENA XVI. Giorgio attraversa la scena lentamente e costernato.

Pippo sul ponte del campanile, tirando a sè qualche cosa da un buco in cui egli avea intruso il braccio.  
Intanto la gazza è volata via.

Antonio nel campanile.

ALLEGRO

PIPPO

Gior - gio, Gior - gio! Oh me fe -

ANTONIO

Gior - gio, Gior - gio! Oh me fe -

P - li - ce!

GIORGIO

A - li - ce! E co - si,

*sempre stacc.*

(mostrandogli la posata)

P Tutto, tutto ho ri - tro - va - to: guarda,

ANT.

G che co - sa è stato? Tutto, tutto ho ri - tro - va - to: guarda,

P  
guarda, avvisa, av\_vi\_sa. Non la\_sciatela ammazzar!

A  
guarda, avvisa, av\_vi\_sa. Non la\_sciatela ammazzar!

(vedendo da lungi il convoglio, e  
GIORGIO O - là, fer-  
ANT. Sei tu pazzo? O - là, fer-

gridando a tutta voce)  
P - mate: dove an\_date? co\_sa fate? Non mi  
A - mate: dove an\_date? co\_sa fate? Non mi

vo - glio - no a - scol - tar. I - nu - mani, andrò ben i - o...  
GIOR. vo - glio - no a - scol - tar. I - nu - mani, andrò ben i - o... Ti compiangio, ami\_co

(Pippo e Antonio rientra, no nel campanile)

G

mic: il cer\_vello se n'è an-

*stacc.*

G

- dato, il cer\_vello se n'è andato.

G

( Pippo e Antonio suonano una campana a tutta forza)

G

Che fra\_

*Campana* *pp*

G

- casso india - vo - lato! oh che paz\_ zo da le -

LUCIA

Che vuol dir?

Che co\_sa avvenne?

FABRIZIO

ANT.

- gar!

Che co\_sa avvenne?

In - no -

*cris.*

*a*

*poco*

*a*

*poco*

*a*

*poco*

*rinf.*

*rinf.*

In - no - cen - te!

(ricomparendo sul ponte del campanile)

- cente è la Ni - nel - - ta. Inno - cen - tis - sima. Il euc -

FAB.

In - no - cen - te!

CORO

In - no - cen - te!

- chiajo,

la for - chetta,

u - na lira,

e tut - to qua:

Quella gaz - za ma - le - det - ta

*pp*

**GIAN.** Giu - - sto cielo!
   
**FAB.** fu la ladra. Giu - - sto cielo!
   
**GIOR.** Giu - - sto cielo!
   
 Giu - - sto cielo!

**L.** Ca - so e - gua - - le non si dà. **PIP.** Pa -
   
**G.** Ca - so e - gua - - le non si dà.
   
**F.** Ca - so e - gua - - le non si dà.
   
**G.** Ca - so e - gua - - le non si dà.

(Pippo getta giù la posata nel grembiale di Lucia)

**P.** -dro - na, spie - ga - te il vo - stro grembiale.

GIAN.

(prendendo il cucchiajo)

(a Lucia)

FAB.

E desso; (prendendo la forchetta)

mi-

E dessa;

mi-

Musical score for the first system. It features two vocal staves: the top staff for Gian and the bottom staff for Fab. Below them is a grand staff for piano accompaniment. The key signature has two sharps (F# and C#), and the time signature is 3/4. The lyrics for Gian are "(prendendo il cucchiajo)" and "(a Lucia)". The lyrics for Fab are "E desso; (prendendo la forchetta)". The piano accompaniment consists of chords and arpeggiated figures.

Musical score for the second system. It features two vocal staves: the top staff for G and the bottom staff for F. Below them is a grand staff for piano accompaniment. The lyrics for G are "rate. Il col - po fa - ta - le cor - ria - mo a impe - dir. Il". The lyrics for F are "rate. Il col - po fa - ta - le cor - ria - mo a impe - dir. Il". The piano accompaniment continues with similar patterns.

Musical score for the third system. It features three vocal staves: the top staff for P, the middle staff for A, and the bottom staff for piano accompaniment. The lyrics for P are "col - po fa - ta - le cor - ria - mo a impe - dir. Il. col - po fa -". The lyrics for A are "col - po fa - ta - le cor - ria - mo a impe - dir. Il. col - po fa -". The piano accompaniment includes dynamic markings like *f*.

Musical score for the fourth system. It features three vocal staves: the top staff for L, the middle staff for G, and the bottom staff for F. Below them is a grand staff for piano accompaniment. The lyrics for L are "ta - le cor - ria - mo a impe - dir.". The lyrics for G are "ta - le cor - ria - mo a impe - dir. Il col - po fa - ta - le cor -". The lyrics for F are "ta - le cor - ria - mo a impe - dir. Il col - po fa - ta - le cor -". The piano accompaniment includes dynamic markings like *pp*.



- ria\_mo a impe\_dir il col\_po fa\_ta - le cor\_ria\_mo a impe\_dir

- ria\_mo a impe\_dir il col\_po fa\_ta - le cor\_ria\_mo a impe\_dir cor -

cor - riam cor - ria\_mo a impe\_dir cor - riam cor -

- riam cor - ria\_mo a impe\_dir cor - riam cor -

- ria\_mo a impe\_dir. POD.

- ria\_mo a impe\_dir. SCENA XVII. Che scampana\_re è

*Campana*

LUC. (correndo incontro al Podestà)

questo! Che cosa è mai suc\_cesso? Del mio piacer l'ec\_cesso non

POD.

LUC.

L  
 vi sa-prei spie-gar. Io non ca-pi-sco niente. La po-ve-ra Ni-

(a Giorgio e al Podestà)

GIOR.

L  
 -netta sco-perta era in-no-cente. An-dia-mola a incontrar. An-

POD.

GIOR.

POD.

G  
 - dia-mola a incontrar. Mi sembra di so-gnar. An-diamola a incontrar. Mi

(s'ode una scarica di fucile)

P  
 sem-bradi so-gnar.

LUCIA

(s'viene fra le braccia di Giorgio)

Ah! qual rimbombo!

Oh Deil

È morta,

ADAGIO

FF

FF

*Pod.*

L  
mor - ta,                      qual fre - mi - to!                      qual

P  
ge - lo!                      qual fre - mi - to!                      qual

P  
ge - lo                      mi                      piom - ba                      so - vra il

P  
cor!                      mi                      piom - ba                      so - vra il

P  
cor!                      qual fre - mito!                      qual

*f*                      *f*                      *pp*

P *8<sup>a</sup>* - - - lo mi piom - - - ba

(sul campanile osservando verso la campagna)

P so - - - vra il cor! Io la ve - - do. Vie-ne, ANT. Io la ve - - do. Vie-ne,

PRIMO TEMPO

*mf*

di dentro

P vie - - ne, io la ve - - do, vie-ne, vie - - ne. R Vi - va,  
A vie - - ne, io la ve - - do, vie-ne, vie - - ne. Vi - va,

vi - va la Ni - netta! vi - va, vi - va la Ni - netta,  
vi - va la Ni - netta! vi - va, vi - va la Ni - netta,

la sua fede, il suo can\_dor!

la sua fede, il suo can\_dor! Oh che sento!

GIORGIO (a Lucia che s'è riscossa)

A\_ve - te u - dito?

CORO *entrando*  
Tenori Viene,

Bassi

vie-ne: non te-me-te, vie-ne, vie-ne, non te-me-te. Vie-ne, viene, non te-me-te, viene,

LUC. Di\_te il vero? Ma lo sparo? Di\_te il

Ten. La ve-drete. Fu al-le-gria.

Bassi viene, non te-me-te. La ve-drete. Fu al-le-gria.

*FF*

POD.

vero? Ma lo sparo?

La ve-drete, Fu al-le-gria.

La ve-drete, Fu al-le-gria.

The first system of music features a vocal line and piano accompaniment. The vocal line begins with the lyrics "vero? Ma lo sparo?" followed by "La ve-drete, Fu al-le-gria." The piano accompaniment consists of a treble and bass clef with various chordal and melodic patterns.

Ec-co! ec-co!

Ec-co! ec-co!

The second system continues the vocal and piano parts. The vocal line repeats the lyrics "Ec-co! ec-co!" twice. The piano accompaniment features a rhythmic pattern of chords in the bass and a melodic line in the treble.

PIP.

ANT. Ec-co!

Ec-co!

Ec-co!

Ec-co!

*f*

The third system introduces a new section labeled "PIP." and "ANT." with the lyrics "Ec-co!". The vocal line is repeated four times. The piano accompaniment is marked with a forte (*f*) dynamic and features a complex, rhythmic texture with many notes.

SCENA ULTIMA. La Ninetta è assisa sopra un carro, adornate di rami e di fiori,  
e tratto da alcuni contadini.

LUCIA

(correndo incontro a Ninetta)

GIAN. (leggendo ciò che

Fi - gli a mi - - - a! Si ri -

sta scritto in una carta ch'egli cospagna al Podestà)

- la - sci la Ni - net - ta. Si ri - la - sci la Ni -

- net - ta. Questa è

LUC.

GIAN

FAB.

Quan - do me - no il cor l'a - spet - ta, sembra il giu - bilo mag -  
ma - no del Pre - tor. Quan - do me - no il cor l'a - spet - ta, sembra il giu - bilo mag -

## POD.

L Sop. *-gior.* (Quanto co - sta una ven - det - ta! di ri - morso ho pieno il cor, ho pieno il

G Ten. *-gior.* Vi - va, vi - va la Ni - net - ta, la sua fe - de, il suo can - dor, il suo can -

F Bassi *-gior.* Vi - va, vi - va la Ni - net - ta, la sua fe - de, il suo can - dor, il suo can -

Vi - va, vi - va la Ni - net - ta, la sua fe - de, il suo can - dor, il suo can -

(Pippo e Antonio discendono dal campanile)

P cor, ho pie - no il cor, ho pie - no il cor, ho pie - no il cor.)

*-dor, il suo can - dor, il suo can - dor, il suo can - dor.*

*-dor, il suo can - dor, il suo can - dor, il suo can - dor.*

*-dor, il suo can - dor, il suo can - dor, il suo can - dor.*

## NINETTA

Queste gri - da, que - ste gri - da di le - ti - zia dan - no

*ms.*

*ANDANTINO*

*md.*



N tre\_gua al mio tor-men-to: ma il mio cor, ma il mio cor non è con-

N -ten-to, ma il mio cor, ma il mio cor non è con-ten-to; ma con

N vo\_i, ma con voi, miei fi-di-a-mi-ci, no gio-ir non pos-so an-

LUC. cor! Mia Ninet-ta, che mai dici? È svani-to ogni ti-mor, è svani-to ogni ti-

GIAN. Mia Ninet-ta, che mai dici? È svani-to ogni ti-mor, è svani-to ogni ti-

FAB. Che mai dici? ogni ti-mor, ogni ti-

FF

FF

NIN. *a piacere*

L  
-mor. No, no!.. Dov'è mio padre?.. Nessun risponde: oh Dio! Vive?

G  
-mor.

F  
-mor.

*colla parte* **FF**

FERNANDO (comparendo improvvisamente, accompagnato da Ernesto)

N  
vive? che fa? Cor mi - o, sì,

**ALL<sup>o</sup> VIVACE**  
*pp leggero*

*stacc.*

FE  
vi - ve, e a te, a te sen vo - la; sem - pre,

FE  
sempre con te sa - rà. Ah pa - dre! or sì che tut - to ob -

*cres.*

N  
-bli - o: ah che perfet - ta è o - ma - i la mia fe - li - ci -

NIN.

Musical staff with notes and rests.

LUC.

Ah chi prova - to ha ma - i tan - ta fe - li - ci - tà! ah

Musical staff with notes and rests.

PIP.

Ah chi prova - to ha ma - i tan - ta fe - li - ci - tà! ah

Musical staff with notes and rests.

GIAN.

Ah chi prova - to ha ma - i tan - ta fe - li - ci - tà! ah

Musical staff with notes and rests.

FAB.

Ah chi prova - to ha ma - i tan - ta fe - li - ci - tà! ah

Musical staff with notes and rests.

Sop.

Ah chi prova - to ha ma - i tan - ta fe - li - ci - tà! ah

Musical staff with notes and rests.

Ten.

Ah chi prova - to ha ma - i tan - ta fe - li - ci - tà! ah

Musical staff with notes and rests.

Bassi.

Ah chi prova - to ha ma - i tan - ta fe - li - ci - tà! ah

Musical staff with notes and rests.

Ah chi prova - to ha ma - i tan - ta fe - li - ci - tà! ah

Piano accompaniment with chords and dynamics like *f*.

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Musical staff with notes and rests.

chi prova - to ha ma - i tanta fe - li - ci - tà fe - li - ci - tà fe - li - ci -

Piano accompaniment with chords and dynamics like *ff*.

N  
- tà fel - ci - tà fel - ci - tà!

L  
- tà fel - ci - tà fel - ci - tà!

P  
- tà fel - ci - tà fel - ci - tà!

G  
- tà fel - ci - tà fel - ci - tà! (accennando Fernando)

F  
- tà fel - ci - tà fel - ci - tà! **PODESTA** Ma in che modo fu co - stui dal suo

- tà fel - ci - tà fel - ci - tà!

- tà fel - ci - tà fel - ci - tà!

- tà fel - ci - tà fel - ci - tà!

*pp dolce*

FERN.  
car - cer li - be - rato? Per un or - dine fir - mato dal mo - narca mio si -

NIN.



Viva il Prin\_cipe a \_ do \_ rato che sol re \_ gna coll' a \_

LUC.



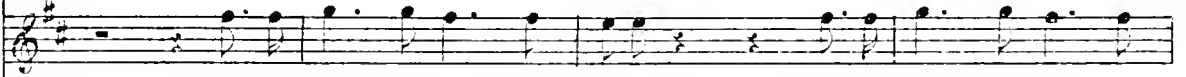
Viva il Prin\_cipe a \_ do \_ rato che sol re \_ gna coll' a \_

PIP.



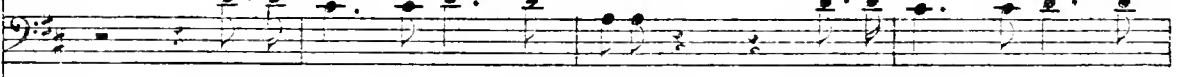
Viva il Prin\_cipe a \_ do \_ rato che sol re \_ gna coll' a \_

GIAN.



Viva il Prin\_cipe a \_ do \_ rato che sol re \_ gna coll' a \_

FAB.



Viva il Prin\_cipe a \_ do \_ rato che sol re \_ gna coll' a \_

POD.



- gnor.

( Son confuso, strabi \_ liato;

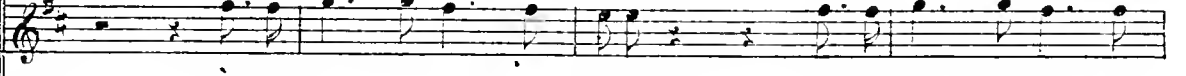
(additando il Podestà)

Sop.



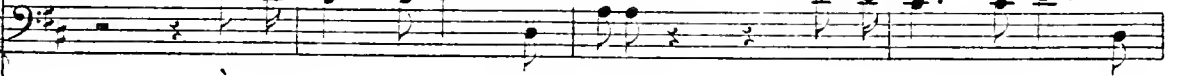
È con\_fu \_ so, stra \_ bi \_ liato, e già cam \_ bia di co \_

Ten.



È con\_fu \_ so, stra \_ bi \_ liato, e già cam \_ bia di co \_

Bassi



È con\_fu \_ so, stra \_ bi \_ liato, e già cam \_ bia di co \_



N  
-mor! che sol re\_gna coll' a - mor! E il buon Pippo?

L  
-mor! che sol re\_gna coll' a - mor!

P  
-mor! che sol re\_gna coll' a - mor!

G  
-mor! che sol re\_gna coll' a - mor!

F  
-mor! che sol re\_gna coll' a - mor!

P  
di me stesso sento orror, sen\_to or\_ror.)

-lor, e già cam\_bia di co - lor.

-lor, e già cam\_bia di co - lor.

-lor, e già cam\_bia di co - lor.

-lor, e già cam\_bia di co - lor.

NIN. PIP. (accorrendo verso la Ninetta)

non lo vedo. Cara a\_mica, so - no

(unendo la mano di Ninetta con quella di Giannetto)

LUC.

qua. Mia Ni - netta, ec - co il tuo sposo.

*pp sciolte*

*stacc.*

NIN.

LUC.

Oh mo - mento, oh mo - mento avven - tu - ra - to! Ma per - do - na alla Lu -

L

NIN.

FAB.

GIAN.

- cia! Ah mio ben, fra tan - to giubilo sen - to il

Brava, bra - va mo - glie mia! Ah mio ben, fra tan - to giubilo sen - to il

*cres.*

LUC.

N

G

PIP.

FAB.

cor dal sen bal - zar. U - na sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri -

cor dal sen bal - zar. U - na sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri -

U - na sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri -

POD. *U - na sce - na co - si te - nera mi co - stringe a la - gri - mar, u - na*  
*- mar. U - na sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri - mar, u - na*  
*- mar. U - na sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri - mar, u - na*  
*U - na sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri - mar, u - na*

NIN. *Si, fa di gio - ja la - gri -*  
 LUC. *Si, fa di gio - ja la - gri -*  
 PIP. *Si, fa di gio - ja la - gri -*  
 GIAN. *Si, fa di gio - ja la - gri -*  
 ANTONIO *Si, fa di gio - ja la - gri -*  
 FAB. *Si, fa di gio - ja la - gri -*  
 FER. *Si, fa di gio - ja la - gri -*  
 POD. *si, fa di gio - ja la - gri -*  
*sce - na co - si te - nera mi co - stringe a la - gri - mar, si, mi co - stringe a la - gri -*  
*sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri - mar, si, fa di gio - ja la - gri -*  
*sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri - mar, si, fa di gio - ja la - gri -*  
*sce - na co - si te - nera fa di gio - ja la - gri - mar, si, fa di gio - ja la - gri -*



N  
- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-

L  
- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-

P  
- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-

G  
- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-

A  
- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-

FA  
- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-


FE  
- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-

P  
- mar, si mi co-stringe a la - grimar, mi costringe a la-gri - mar mi costringe a la-gri-

- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-

- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-

- mar, si fa di gio-ja la - grimar, fa di gioja la-gri - mar fa di gioja la-gri-



s 44465 s

N  
\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

L  
\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

P  
\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

G  
\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

A  
\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

FA  
\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

FE  
\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

P  
\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar si la\_gri\_ mar.

12/12

NIN.

AND.<sup>te</sup> GRAZIOSO

Fe - co cessa - to il ven - - to, pla - ca - to il ma - re in -

- fi - - do: sal - vi - siam giunti al li - do; al - - fin re - spi - ra il

LUC.

cor. In gio - ja ed in con - ten - to can - giato è il mio ti - mor.

ANT

In gio - ja ed in con - ten - to can - giato è il mio ti - mor.

FAB

In gio - ja ed in con - ten - to can - giato è il mio ti - mor.

Soprani

In gio - ja ed in con - ten - to can - giato è il mio ti - mor.

Tenori

In gio - ja ed in con - ten - to can - giato è il mio ti - mor.

Bassi

In gio - ja ed in con - ten - to can - giato è il mio ti - mor.

FF

(Sor-do susur - ra il ven - to, mi - nae - cia il ma - re in - fi - do:

Musical score for POD. The vocal line is in bass clef with lyrics: "(Sor-do susur - ra il ven - to, mi - nae - cia il ma - re in - fi - do:". The piano accompaniment is in treble and bass clefs, starting with a piano (p) dynamic.

tul - ti son giun - ti al li - do, io son fra l'on - de an -

Musical score for P. The vocal line is in bass clef with lyrics: "tul - ti son giun - ti al li - do, io son fra l'on - de an -". The piano accompaniment is in treble and bass clefs.

LUC.

In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,

Musical score for LUC. The vocal line is in treble clef with lyrics: "In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,".

ANT.

In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,

Musical score for ANT. The vocal line is in treble clef with lyrics: "In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,".

FAB.

- cor.) In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

Musical score for FAB. The vocal line is in bass clef with lyrics: "- cor.) In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,".

Sop. In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

Musical score for Soprano (Sop.). The vocal line is in treble clef with lyrics: "In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,".

Ten. In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

Musical score for Tenor (Ten.). The vocal line is in treble clef with lyrics: "In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,".

Bassi In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

Musical score for Basses (Bassi). The vocal line is in bass clef with lyrics: "In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,".

In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

Musical score for Basses (Bassi). The vocal line is in bass clef with lyrics: "In gio - jaed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor,".

**FF**

Musical score for piano accompaniment. The score is in treble and bass clefs, starting with a fortissimo (FF) dynamic. It features complex rhythmic patterns and arpeggiated figures.

PIP.

Ecco cessa-to il ven - - to, pla - cato il mare in - fi - - do:

GIAN.

Ecco cessa-to il ven - - to, pla - cato il mare in - fi - - do:

salvi siam giunti al li - do sì al - fin re - spira re - spira il

salvi siam giunti al li - do sì al - fin re - spira re - spira il

LUC.

cor. PIP. In gio - ja ed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

cor. In gio - ja ed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

FAB.

Sop. In gio - ja ed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

Ten. In gio - ja ed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

Bassi In gio - ja ed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

In gio - ja ed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

In gio - ja ed in con - ten - to cam - biato è il mio ti - mor.

Ec - co cessa - to il ven - to, pla - ca - to il ma - re in - fi - do:

FE sal - vi siam giun - ti al lido, al - fin re - spi - ra il

N. N.

Ec - co cessa - to il vento, pla - ca - to il ma - re in - fido, pla -

LUC. Ec - co cessa - to il vento, pla - ca - to il ma - re in - fido, pla -

PIP. Ec - co cessa - to il vento, pla - ca - to il ma - re in - fido, pla -

GIAN. Ec - co cessa - to il vento, pla - ca - to il ma - re in - fido, pla -

FAB. Ec - co cessa - to il vento, pla - ca - to il ma - re in - fido, pla -

FER. Ec - co cessa - to il vento, pla - ca - to il ma - re in - fido, pla -

POD. cor. Ec - co cessa - to il vento, pla - ca - to il ma - re in - fido, pla -

(Sor - do susur - ra il vento, mi - nae - cia il ma - re in - fido, pla -

*p* *crus.*

M  
\_ca - to il ma - re in - fi - do il ma - re in - fido: sal - vi siam giunti al

L  
\_ca - to il ma - re in - fi - do il ma - re in - fido: sal - vi siam giunti al

P  
\_ca - to il ma - re in - fi - do il ma - re in - fido: sal - vi siam giunti al

G  
\_fi - do il ma - re in - fido: sal - vi siam giunti al

FA  
\_fi - do il ma - re in - fido: sal - vi siam giunti al

FE  
\_fi - do il ma - re in - fido: sal - vi siam giunti al

P  
\_fi - do il ma - re in - fido: tut - ti son giunti al

Sop.  
In gio - ja ed in con -

Ten.  
In gio - ja ed in con -

Bassi  
In gio - ja ed in con -

*f* *ff*

N  
li - do, al - fin re - spi - ra il cor, al - fin re - spi - ra il

L  
li - do, al - fin re - spi - ra il cor, al - fin al - fin re - spi - ra il

P  
li - do, al - fin re - spi - ra il cor, al - fin al - fin re - spi - ra il

G  
li - do, al - fin re - spi - ra il cor, al - fin re - spi - ra il

FA  
li - do, al - fin re - spi - ra il cor, al - fin al - fin re - spi - ra il

FE  
li - do, al - fin re - spi - ra il cor, al - fin re - spi - ra il

P  
li - do, io son fra l'onde an - cor, io son, io son, io son fra l'onde an -

- ten - to cam - biato è il mio ti - mor, cam - bia - to è il mio ti -

- ten - to cam - biato è il mio ti - mor, cam - bia - to è il mio ti -

- ten - to cam - biato è il mio ti - mor, cam - bia - to è il mio ti -



N cor al \_ fin re \_ spi \_ ra il cor al \_ fin re \_ spi \_ ra il  
 L cor al \_ fin al \_ fin re \_ spi \_ ra il cor al \_ fin respi \_ ra il  
 P cor al \_ fin al \_ fin re \_ spi \_ ra il cor al \_ fin respi \_ ra il  
 G cor al \_ fin re \_ spi \_ ra il cor al \_ fin respi \_ ra il  
 FA cor al \_ fin al \_ fin re \_ spi \_ ra il cor al \_ fin respi \_ ra il  
 FE - cor al \_ fin respi \_ ra il cor al \_ fin re \_ spi \_ ra il  
 P - cor io son io son io son fra l'on \_ de an \_ cor io son fra l'on de an \_  
 - mor cam \_ - bia \_ to è il mio ti \_ mor è il mio ti \_  
 - mor cam \_ - bia \_ to è il mio ti \_ mor è il mio ti \_  
 - mor cam \_ - bia \_ to è il mio ti \_ mor è il mio ti \_

N  
cor al-fin re-spi-ra il cor al-fin re-spi-ra il cor.

L  
cor al-fin respi-ra il cor al-fin respi-ra il cor.

P  
cor al-fin respi-ra il cor al-fin respi-ra il cor.

G  
cor al-fin respi-ra il cor al-fin respi-ra il cor.

FA  
cor al-fin respi-ra il cor al-fin respi-ra il cor.

FE  
cor al-fin re-spi-ra il cor al-fin re-spi-ra il cor.

P  
-cor io son l'onde ancor io son fra l'on-de an - cor.)

-mor è il mio ti - -mor è il mio ti - -mor.

-mor è il mio ti - -mor è il mio ti - -mor.

-mor è il mio ti - -mor è il mio ti - -mor.